



Istituto Comprensivo
"Andrea Testore"
Santa Maria Maggiore (VB)



Scuola dell'Infanzia



Scuola Primaria



Scuola Secondaria di
Primo Grado

CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

DISCIPLINE CAMPI DI ESPERIENZA	ASSE DEI LINGUAGGI VERBALI		ASSE DEI LINGUAGGI NON VERBALI	ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO
	Ambito linguistico	Ambito Antropologico		
SCUOLA DELL'INFANZIA	<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u>	<u>IL SE' E L'ALTRO</u> <u>RELIGIONE</u>	<u>IMMAGINI, SUONI E COLORI</u> <u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u>	<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u>
SCUOLA PRIMARIA	<u>ITALIANO</u> <u>INGLESE</u>	<u>STORIA</u> <u>GEOGRAFIA</u> <u>RELIGIONE</u>	<u>ARTE E IMMAGINE</u> <u>MUSICA</u> <u>EDUCAZIONE FISICA</u>	<u>MATEMATICA</u> <u>SCIENZE</u> <u>TECNOLOGIA</u>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<u>ITALIANO</u> <u>INGLESE</u> <u>TEDESCO</u>	<u>STORIA</u> <u>GEOGRAFIA</u> <u>RELIGIONE</u>	<u>ARTE E IMMAGINE</u> <u>MUSICA</u> <u>EDUCAZIONE FISICA</u>	<u>MATEMATICA</u> <u>SCIENZE</u> <u>TECNOLOGIA</u>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
<u>Sc. Primaria</u>			<u>Sc. Secondaria di Primo Grado</u>	

SCUOLA DELL'INFANZIA

RELIGIONE CATTOLICA

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Fasce di età	Obiettivi di Apprendimento
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	3 anni	<ul style="list-style-type: none"> a) Intuire Dio che è Padre e accoglie tutti. b) Accostarsi alla conoscenza di Gesù. c) Lasciarsi coinvolgere in relazioni serene ed accoglienti.
	4 anni	<ul style="list-style-type: none"> a) Riconoscere Dio che è Padre. b) Riconoscere Gesù, figlio di Dio. c) Riconoscere l'importanza dell'accoglienza.
	5 anni	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti. b) Conoscere Gesù, figlio di Dio, dono del Padre. c) Intuire il valore cristiano dell'accoglienza nel racconto evangelico.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Fasce di età	Obiettivi di Apprendimento
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	3 anni	<ul style="list-style-type: none"> a) Scoprire il proprio corpo come dono di Dio. b) Comunicare con il corpo emozioni e sentimenti legati al vissuto casalingo e scolastico.
	4 anni	<ul style="list-style-type: none"> a) Riconoscere il corpo come dono di Dio. b) Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni.
	5 anni	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare. b) Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Fasce di età	Obiettivi di Apprendimento
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	3 anni	a) Sperimentare la gioia della festa con canti e balli. b) Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee. c) Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno e pittura. d) Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.
	4 anni	a) Conoscere la gioia delle feste cristiane. b) Conoscere le preghiere della comunità cristiana. c) Rappresentare le scene della storia della Bibbia con musica e teatro. d) Maturare l'educazione all'ascolto di musica sacra.
	5 anni	a) Conoscere e riflettere sulla gioia delle feste cristiane. b) Fare esperienza della preghiera comunitaria. c) Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli. d) Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Fasce di età	Obiettivi di Apprendimento
Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	3 anni	a) Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. b) Usare la voce per esprimere emozioni.
	4 anni	a) Ascoltare e comprendere racconti, storie e narrazioni. b) Esprimere sentimenti e vissuti.
	5 anni	a) Ascoltare, comprendere e rielaborare racconti. b) Riconoscere nelle parole di Gesù i segni del suo amore per noi. c) Memorizzare canti, preghiere, poesie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Fasce di età	Obiettivi di Apprendimento
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza.	3 anni	a) Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio.
	4 anni	a) Intuire il rapporto d'amore che c'è tra Dio e le sue creature.
	5 anni	a) Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere. b) Comprendere la differenza tra i doni di Dio e gli oggetti costruiti dall'uomo.

Scuola dell'Infanzia		<i>CAMPO DI ESPERIENZA</i>	I DISCORSI E LE PAROLE
TRAGUARDI DI COMPETENZA		ABILITA' / OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Acquisire capacità di attenzione-ascolto b. Capire le consegne 	
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Ascoltare e comprendere le consegne b. Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle diverse esperienze 	
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Ascoltare, prestare attenzione, comprendere e intervenire pertinentemente nei diversi contesti b. Arricchire il lessico e la struttura della frase c. Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni tra pari e adulti nelle diverse situazioni. 	

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Usare il linguaggio per esprimere bisogni ed emozioni 	
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Usare il linguaggio per esprimere bisogni, emozioni, comunicare, interagire e pianificare il gioco 	
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Usare il linguaggio per esprimere bisogni /emozioni, comunicare, interagire e pianificare il gioco, risolvere i conflitti 	

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati	3 ANNI	a. Giocare con le parole, memorizzare semplici poesie e filastrocche
	4 ANNI	a. Giocare con le parole, memorizzare semplici poesie e filastrocche
	5 ANNI	a. Giocare con la lingua per esprimersi in modo creativo: memorizzare /completare /costruire poesie, filastrocche, rime b. Utilizzare filastrocche anche come mediatore nelle varie attività, creare immagini per semplici drammatizzazioni

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole	3 ANNI	a. Accostarsi con curiosità alla lettura dell'insegnante b. Ascoltare e comprendere narrazioni /letture
	4 ANNI	a. Accostarsi con curiosità/ interesse alla lettura b. Ascoltare comprendere e rielaborare letture
	5 ANNI	a. Riconoscere e rielaborare verbalmente sequenze temporali e legami causa-effetto b. Accostarsi al mondo delle parole e della lettura: ascoltare letture provando interesse anche per il testo scritto

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia	3 ANNI	a. Giocare con parole in lingua diversa da quella madre
	4 ANNI	a. Riconoscere una lingua diversa dalla lingua madre
	5 ANNI	a. Riconoscere, apprezzare la sperimentazione di una lingua diversa b. Riconoscere e sperimentare forme comunicative mimico - gestuali

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media	3 ANNI	a. Giocare con segni e simboli
	4 ANNI	a. Produrre segni e simboli
	5 ANNI	a. Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le tecnologie; produrre grafismi e scritture spontanee b. Accostarsi al mondo della lettura e della scrittura: giocando con le parole scritte, riconoscendo alcune lettere e individuandole in parole diverse

Scuola dell'Infanzia		<i>CAMPO DI ESPERIENZA</i>	IL CORPO E IL MOVIMENTO
TRAGUARDI DI COMPETENZA		ABILITA' / OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.</p>	3 ANNI	<p>a. Muoversi con serenità negli spazi interni ed esterni della scuola. b. Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie di base.</p>	
	4 ANNI	<p>c. Accettare le regole del gioco. d. Discriminare le percezioni sensoriali.</p>	
	5 ANNI	<p>d. Rispettare le norme concordate e. Curare in autonomia gli oggetti personali, i materiali comuni e l'ambiente. f. Saper trasmettere e comunicare con il corpo e i gesti emozioni e sentimenti ed interpretare le emozioni altrui.</p>	

<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adatta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	4 ANNI	<p>a. Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentazione e nell'igiene personale.</p>
	4 ANNI	<p>a. Apprendere alcune norme di educazione alla salute.</p>
	5 ANNI	<p>a. Riconoscere e comunicare le sensazioni che provengono dalle varie parti del corpo. b. Riflettere sulle buone abitudini alimentari ed igieniche. c. Promuovere una naturale conoscenza della propria identità sessuale.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	4 ANNI	<p>a. Partecipare ai giochi motori con serenità. b. Coordinare i movimenti in relazione allo spazio.</p>
	4 ANNI	<p>a. Controllare gli schemi posturali di base. b. Utilizzare correttamente in autonomia attrezzi e materiali.</p>
	5 ANNI	<p>a. Compiere con sicurezza e scioltezza azioni motorie. b. Sviluppare un corretto spirito competitivo nel rispetto delle regole del gioco.</p>

<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	4 ANNI	<p>a. Accettare di giocare in gruppo b. Sperimentare e utilizzare alcuni gesti comunicativi.</p>
	4 ANNI	<p>a. Raggiungere un adeguato controllo nelle situazioni statiche e dinamiche. b. Rispettare il proprio turno di gioco.</p>
	5 ANNI	<p>a. Controllare il proprio corpo prendendo coscienza delle proprie possibilità corporee e dei propri limiti. b. Acquisire una buona coordinazione oculo-manuale e della motricità fine. c. Controllare l'equilibrio del corpo e degli oggetti.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.	4 ANNI	a. Percepire il proprio corpo e le sue parti.
	4 ANNI	a. Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri.
	5 ANNI	a. Riconoscere e denominare su di sé, sugli altri e su immagini le principali parti del corpo e le loro funzioni. b. Conoscere la progressione bambino-adulto-anziano. c. Rappresentare graficamente lo schema corporeo nelle parti essenziali.

<i>CAMPO DI ESPERIENZA</i>		
Scuola dell'Infanzia		IL SE' E L'ALTRO
TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA' / OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini	3 ANNI	c. Accettare la condivisione di giochi e materiali d. Partecipare a giochi di gruppo (soprattutto quello con coetanei)
	4 ANNI	e. Rapportarsi positivamente con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi f. Offrire spontaneamente il proprio aiuto g. Partecipare ai giochi guidati del gruppo-sezione
	5 ANNI	g. Offrire il proprio aiuto ai compagni h. Gestire il gioco autonomamente, rispettando le regole i. Partecipare attivamente alla vita di sezione

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Percepire il proprio corpo b. Controllare le emozioni relative al distacco dai famigliari c. Esprimere le diverse emozioni
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Effettuare scelte sulla base delle proprie preferenze b. Riconoscere e riferire i propri stati emotivi
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Avere consapevolezza del proprio stare con gli altri b. Riconoscere i propri stati emotivi e riferirne i fattori determinanti c. Effettuare scelte sapendole motivare

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Sapersi presentare con il proprio nome b. Riferire e denominare i componenti della famiglia
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Saper riferire i propri principali dati anagrafici b. Riferire e rappresentare, attraverso il disegno, la composizione del proprio nucleo familiare
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Saper autodescrivere fornendo dati anagrafici e fisici b. Conoscere in maniera più approfondita il proprio ambiente familiare, sociale e culturale c. Mostrare rispetto verso forme di diversità

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta	5 ANNI	a. Saper riferire i principali bisogni fisiologici e non
	4 ANNI	a. Interagire con adulti e coetanei b. Fare domande e dare risposte pertinenti
	5 ANNI	a. Interagire con adulti e gruppo-sezione b. Ascoltare con rispetto e attenzione chi parla c. Rispettare il turno di parola

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme	5 ANNI	a. Rispettare le norme che regolano la vita di gruppo b. Riconoscere uguaglianze e differenze tra sé e gli altri
	4 ANNI	a. Esprimere curiosità attraverso domande b. Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo dietro suggerimento dell'insegnante
	5 ANNI	a. Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo b. Riflettere sui temi esistenziali (es. "Dov'ero prima di nascere? ", "Mio nonno è in cielo...") elaborando le risposte ricevute nella comunità di appartenenza

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprendere il concetto di tipo temporale: prima-dopo b. Iniziare a riconoscere la funzione degli spazi
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Usare in modo appropriato gli indicatori temporali: prima-adesso-dopo b. Comprendere la ciclicità di giorni e stagioni
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscere e usare in modo appropriato i giorni della settimana, i mesi, le stagioni b. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana c. Riferire eventi del passato recente e formulare previsioni d. Riconoscere la funzione degli spazi e utilizzarli in modo appropriato

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Riconoscere e denominare i simboli relativi alle principali festività b. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo-sezione
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e ad una comunità b. Conoscere la propria realtà familiare e territoriale: luoghi, storie e tradizioni
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Attribuire significati a immagini simboliche religiose e non b. Rappresentare e riferire aspetti del proprio ambiente familiare, sociale e culturale

<i>CAMPO DI ESPERIENZA</i> Scuola dell'Infanzia IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA' / OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	3 ANNI	e. Utilizzare il linguaggio mimico - gestuale
	4 ANNI	h. Esprimersi attraverso la drammatizzazione
	5 ANNI	a. Esprimere emozioni, raccontare usando il linguaggio corporeo

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie	3 ANNI	b. Conoscere, sperimentare, giocare con materiali grafico-pittorici-plastici c. Conoscere i colori primari
	4 ANNI	a. Conoscere, sperimentare, giocare con tecniche espressive in modo libero e su consegna b. Riconoscere colori primari e secondari
	5 ANNI	d. Riconoscere le sfumature dei colori e. Riconoscere e saper utilizzare varie tecniche decorative f. Scoprire alcune potenzialità espressive offerte dal computer

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte	3 ANNI	c. Fruire spettacoli teatrali, musicali e di animazione
	4 ANNI	c. Partecipare e condividere esperienze teatrali, musicali e di animazione
	5 ANNI	c. Partecipare, condividere, rielaborare esperienze teatrali, musicali e di animazione d. Osservare opere d'arte

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti	3 ANNI	c. Esplorare e riconoscere il paesaggio sonoro dell'ambiente d. Partecipare e accompagnare il canto con i movimenti del corpo
	4 ANNI	c. Usare la voce per cantare: unire parole, suoni e gesti d. Usare semplici strumenti musicali
	5 ANNI	d. Cantare e muoversi in sintonia con i compagni ascoltando un brano musicale e. Esplorare le possibilità espressive del corpo e della propria voce f. Affinare la capacità di ascolto e percezione uditiva

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali	3 ANNI	b. Ascoltare e riprodurre semplici ritmi
	4 ANNI	b. Ascoltare e riprodurre semplici strutture ritmiche
	5 ANNI	d. Suonare semplici strumenti musicali in un piccolo gruppo e. Distinguere e produrre semplici sequenze musicali

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	3 ANNI	a. Scoprire e riprodurre suoni di semplici strumenti musicali e non
	4 ANNI	a. Scoprire e riprodurre suoni di semplici strumenti musicali e non
	5 ANNI	a. Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici b. Riconoscere e discriminare ritmi diversi (lento-veloce, piano-forte)

<i>CAMPO DI ESPERIENZA</i>		
Scuola dell'Infanzia		LA CONOSCENZA DEL MONDO
TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA' / OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Manipolare materiali diversi b. Operare raggruppamenti in base ad un criterio
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> i. Manipolare materiali diversi per riconoscerne alcune caratteristiche j. Raggruppare in base a due criteri
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> j. Esplorare con i sensi i materiali e confrontarli k. Operare raggruppamenti in base a vari criteri

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	3 ANNI	a. Percepire e distinguere la ciclicità temporale : giorno - notte
	4 ANNI	a. Percepire e distinguere la ciclicità temporale: i momenti della giornata
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Acquisire la ciclicità temporale: alternarsi dei giorni (la settimana) b. Percepire il tempo nel suo divenire: ieri, oggi, domani

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo	3 ANNI	
	4 ANNI	a. Percepire e distinguere prima - dopo
	5 ANNI	a. Ricostruire esperienze in ordine cronologico b. Formulare ipotesi e previsioni di eventi

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti	3 ANNI	a. Esplorare l'ambiente utilizzando canali sensoriali
	4 ANNI	a. Osservare l'ambiente e le sue trasformazioni b. Riconoscere, denominare e rappresentare le condizioni atmosferiche c. Sperimentare atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici
	5 ANNI	a. Conoscere le principali caratteristiche delle stagioni b. Utilizzare strumenti e simboli di registrazione (tempo meteorologico, presenze....) c. Osservare e rispettare gli organismi viventi e naturali

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi	3 ANNI	
	4 ANNI	a. Dimostrare curiosità verso strumenti tecnologici
	5 ANNI	a. Conoscere alcune caratteristiche degli oggetti tecnologici

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità	3 ANNI	a. Comprendere ed operare secondo il concetto quantitativo: uno - tanti
	4 ANNI	a. Confrontare le quantità b. Discriminare dimensioni: lungo – corto, grande - piccolo
	5 ANNI	a. Confrontare le quantità ed identificare maggiore e minore b. Conoscere i numeri fino a dieci e contare associando il numero all'oggetto c. Discriminare pesi: leggero-pesante

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none">a. Orientarsi nello spazio scolasticob. Comprendere concetti topologici: dentro - fuoric. Riconoscere e rappresentare il cerchio
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none">a. Esplorare spazi della scuolab. Comprendere concetti topologici: sopra – sotto, in alto – in basso, vicino - lontano,c. Riconoscere, denominare e rappresentare figure geometriche: cerchio e quadrato
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none">a. Orientarsi nello spazio seguendo un percorso con indicazioni verbalib. Riconoscere e ricostruire relazioni topologichec. Riconoscere, denominare e rappresentare forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolod. Usare lo spazio grafico secondo la direzionalità: da sx verso dx

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti , in un registro il più possibile adeguato alla situazione .

Ascolta e comprende testi orali "diretti " o " trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo .

Legge e comprende testi di vario tipo , continui e non continui , ne individua il senso globale e le informazioni principali , utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza , in funzione anche dell' esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica .

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l' infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell' ortografia, chiari e coerenti, legati all' esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre ; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell' uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio .

Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo) .

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all' organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA

ITALIANO– CLASSE PRIMA

<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i></p>		<p align="center">CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i></p>
<p align="center">ASCOLTO E PARLATO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 4. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Le prime tecniche finalizzate all'ascolto attivo. 1.b Semplici strategie utili allo sviluppo della memoria uditiva. 1.c Le modalità di partecipazione ad una conversazione. 2.a Gli elementi basilari della struttura della frase 2.b Le caratteristiche essenziali di un messaggio orale 2.c Semplici modalità di partecipazione a situazioni dialogiche relative al vissuto personale/collettivo di argomenti di differente complessità. 3.a Le caratteristiche essenziali di un semplice testo narrativo. 3.b Semplici forme di organizzazione del contenuto della comunicazione orale. 4.a Il criterio della successione temporale 4.b L'uso degli indicatori temporali e logici 4.c Prime strategie per l'ascolto di testi letti dall'insegnante e semplici modalità di partecipazione a conversazioni guidate e di rielaborazione personale.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2. Prevedere il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. 3. Leggere semplici testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. 4. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a I meccanismi e le operazioni mentali da mettere in atto per riconoscere lettere alfabetiche, sillabe e parole. 1.b I meccanismi e le operazioni mentali da mettere in atto per leggere frasi e brevi testi. 1.c Le prime forme e modalità della lettura silenziosa. 1.d Le strategie da attivare per la lettura a prima vista. 2.a Le tecniche di anticipazione: funzioni di titolo e immagine. 3.- 4a Gli elementi strutturali di base della frase e di un testo semplice. 3.- 4b Le prime strategie da mettere in atto per la comprensione di un testo letto. 4.c Semplici tecniche di memorizzazione di testi poetici e filastrocche.
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 3. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Le lettere alfabetiche e le modalità di trascrizione nei corrispondenti e diversi caratteri grafici 1.b Le operazioni mentali necessarie per effettuare la corrispondenza tra fonema e grafema 1.c I meccanismi da mettere in atto per la formazione di sillabe e parole 2.a I suoni complessi (digrammi, parole tronche, raddoppi di consonanti....) e suoni affini 3.a I meccanismi da mettere in atto per strutturare frasi 3.b Il criterio della successione logico temporale 3.c Semplici modelli della comunicazione scritta 3.d L'uso degli indicatori logico temporali 3.e Semplici modelli di elaborazione personale del racconto di esperienze <p>Attiv: valorizzazione delle esperienze affettive; dettato; auto dettato; attività individuale e di gruppo.</p>

<p align="center">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura Usare in modo appropriato le parole man mano apprese 	<p>1-2.a Le parole dell'intero vocabolario di base anche in accezioni diverse.</p> <p>Attiv: giochi linguistici con cambi, sostituzione, composizione di lettere e sillabe (cruciverba di lettere e/o sillabe, indovinelli, semplici rebus).</p>
<p align="center">ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ol style="list-style-type: none"> Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. Prestare attenzione alle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Compiere prime operazioni di classificazione grammaticale e utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura. 	<p>1.a La struttura della frase.</p> <p>2.a Le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>3.a Le caratteristiche e le funzioni di base delle principali categorie grammaticali.</p> <p>3.b I segni di punteggiatura, le rispettive funzioni e modalità di utilizzo.</p> <p>Attiv: classificazione del nome (persona, animale, cosa; proprio, comune; genere e numero); abbinamento con gli articoli. Esercizi e/o giochi linguistici per la concordanza nome-azione.</p> <p>Classificazione di aggettivi in base a caratteristiche fisiche e comportamentali.</p>



ITALIANO– CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'
L'alunno sa ...

CONOSCENZE
L'alunno conosce ...

**ASCOLTO E
PARLATO**

5. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
6. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
7. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
8. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
9. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

- 1.a Le tecniche finalizzate all'ascolto attivo.
- 1.b Le strategie utili allo sviluppo della memoria uditiva.
- 1.c Le regole di partecipazione ad una conversazione.
- 2.a Le caratteristiche essenziali di un messaggio orale.
- 2.b Le modalità di partecipazione a situazioni dialogiche relative al vissuto personale/collettivo di argomenti di differente complessità.
- 3.a Le caratteristiche strutturali di testi realistici.
- 3.b Le caratteristiche strutturali di testi fantastici.
- 3.c Modalità d'ascolto di testi letti dall'insegnante, di partecipazione a conversazioni guidate e di rielaborazione personale.
- 4.a I regolamenti riferiti a contesti noti; procedure di analisi e produzione di testi regolativi adeguati al contesto.
- 5.a I criteri della successione logico temporale e l'uso dei relativi indicatori
- 5.b Le modalità di organizzazione logico temporale dei contenuti di una semplice esposizione orale (dialogo, interazione, proposte di semplici modelli atti all'organizzazione di racconti personali).

LETTURA

5. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
6. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
7. Leggere testi (narrativi, descrittivi,) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
8. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
9. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

- 1.a I meccanismi, le operazioni mentali da mettere in atto per leggere correntemente testi di vario tipo
- 1.b Modalità di ascolto della lettura espressiva dell'insegnante e strategie per la lettura silenziosa e ad alta voce.

- 2.a Le tecniche di anticipazione: titolo, immagini, didascalie
- 2.b Le strategie per comprendere il significato di parole sconosciute
- 2.c L'ordine alfabetico (primo approccio al vocabolario).

- 3.a Le caratteristiche strutturali di base di testi narrativi
- 3.b Le caratteristiche strutturali di base dei testi descrittivi.
3. c Le caratteristiche strutturali di base di racconti realistici, verosimili e fantastici.
- 3.d Gli elementi narrativi costitutivi della fiaba.

- 4.a Le caratteristiche strutturali del testo regolativo.
- 4.a Le caratteristiche strutturali di base del testo poetico (conte, filastrocche...).

- 5.a Semplici tecniche di memorizzazione di un testo.
- 5.b Le strategie da mettere in atto per la comprensione di un testo letto.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SCRITTURA	<p>4. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>5. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>6. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>1.a Le principali regole ortografiche: suoni complessi, raddoppi di consonanti, lettera h, accento, apostrofo, divisioni in sillabe...</p> <p>2.a Il criterio della successione logico temporale. 2.b L'uso degli indicatori logico temporali. 2.c Semplici modelli di organizzazione della comunicazione scritta 2.d Semplici modelli di elaborazione personale del racconto di esperienze. 2.e Prime tecniche di scrittura creativa per completare, arricchire e manipolare testi narrativi e descrittivi letti/ ascoltati (testi relativi ad esperienze vissute a casa/ a scuola; fatti personali/ collettivi, stati d'animo e sentimenti; semplici testi descrittivi relativi a persone, oggetti, animali..).</p> <p>3.a I meccanismi da mettere in atto per strutturare frasi. 3.b Le principali convenzioni morfosintattiche della lingua. 3.c Funzioni e modalità d'uso della punteggiatura.</p>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>1.a Le strategie per comprendere il significato di parole sconosciute.</p> <p>2. -3.a Le parole dell'intero vocabolario di base anche in accezioni diverse 2.3.b Primi giochi linguistici con cambi, sostituzione, composizione di lettere e sillabe (cruciverba, acrostico, mesostico, logogramma, zeppa, rebus, manipolazione e produzione di semplici testi in rima...).</p> <p>4.a Le modalità di utilizzo dell'ordine alfabetico 4.b Le parole e le espressioni di lingua straniera di uso comune. 4.c riordino alfabetico di gruppi di parole con difficoltà graduata. 4.d Sinonimi e contrari.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).2. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.3. Riconoscere in una frase, in un testo alcune parti del discorso (articolo, nome, aggettivo, verbo)	<ol style="list-style-type: none">1.a La struttura della frase minima.1.b La funzione di soggetto, predicato, espansioni. 2.a Le convenzioni ortografiche e le strategie di autocorrezione 3.a Le caratteristiche e le funzioni di base delle principali categorie grammaticali (il nome, l'articolo, l'aggettivo, il verbo e le sue macro categorie temporali, le persone del verbo, le prime regole di concordanza).
--	---	---



CURRICOLO

ITALIANO competenze

ITALIANO– CLASSE TERZA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 4. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. 5. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. 6. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Gli elementi e le regole di base della comunicazione. 1.b La struttura della frase. 2.a I processi da mettere in atto durante l'ascolto/parlato. 2.b I processi da mettere in atto nella creazione di situazioni dialogiche relative al vissuto personale/ collettivo di argomenti di differente complessità. 3.-4.a i criteri della successione logico temporale e l'uso specifico dei relativi indicatori. 3.-4.b Le caratteristiche strutturali dei generi testuali 3.-4.c Le strategie per l'ascolto di testi letti dall'insegnante, di partecipazione a conversazioni guidate e di rielaborazione personale. 4.d Le forme di organizzazione del contenuto di un testo pragmatico. 5-6.a Forme di elaborazione del pensiero attraverso l'oralità. 5.6.b L'uso degli indicatori temporali e logici. 5.-6.c Le modalità di partecipazione ad una conversazione. 6.d Semplici modelli atti all'organizzazione di racconti personali, fantastici; al dialogo, all'interazione, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e loro negoziazione.

LETTURA

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.2. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.3. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.4. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.5. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.6. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. | <ol style="list-style-type: none">1.a I meccanismi da mettere in atto per leggere in modo rapido e scorrevole.1.b L'uso adeguato di pause e intonazioni1.c Modalità di ascolto della lettura espressiva dell'insegnante e strategie per la lettura silenziosa e ad alta voce.2.a Le tecniche di anticipazione: titolo, immagini, didascalie.2.b Le strategie per comprendere il significato di parole e per la ricerca nel dizionario di vocaboli sconosciuti.3.a Le caratteristiche strutturali di base dei testi narrativi.3.b Le caratteristiche strutturali di base dei testi descrittivi.3.c Le caratteristiche strutturali dei testi informativi.3.d Le caratteristiche strutturali e linguistiche del racconto di esperienze, della fiaba, della favola, di miti e leggende.4.a Le caratteristiche strutturali del testo regolativo.5.a Le caratteristiche strutturali di un testo poetico (verso, strofa, rima, onomatopea, allitterazioni, similitudine).5.a Il significato globale del testo letto; l'argomento, la trama, il luogo, il tempo, i personaggi.5.b Gli elementi basilari per la coerenza e coesione del testo.5.c Semplici testi della letteratura per l'infanzia; semplici tecniche di animazione alla lettura, di analisi e giochi con le rime; di lettura e memorizzazione di testi poetici.6.a I processi di selezione di informazioni utili ad uno scopo.6.b Semplici modalità di raccolta e selezione di informazioni finalizzate ad attività didattiche/disciplinari specifiche. |
|--|---|

SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none">1. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 2. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). 3. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	<ol style="list-style-type: none">1.a Le principali regole ortografiche nella scrittura sotto dettatura di consegne, brevi testi, frasi, parole e di completamento di cloze test. 2.a Le caratteristiche di base del testo narrativo2.b Le caratteristiche di base del testo descrittivo2.c Le tecniche di scrittura finalizzate alla comunicazione di vissuti personali2.d I meccanismi utili al completamento e alla rielaborazione di testi di vario tipo.2.e Tecniche di analisi di fiabe e di ricostruzione dell'intreccio narrativo; di manipolazione e produzione di una fiaba; di analisi, rielaborazione e produzione di favole; di analisi della struttura narrativa di una leggenda e di un racconto mitologico e di progettazione guidata di leggende.2.f Tecniche di produzione di testi regolativi e pragmatici a partire da schemi dati: avvisi, elenchi, schemi, biglietti augurali...2.g Giochi funzionali alla descrizione della persona; l'uso di dati sensoriali e localizzatori spaziali in un testo descrittivo.2.h Tecniche di produzione di racconti a carattere personale o di esperienze collettive 3.a Il criterio della successione temporale e l'uso dei relativi indicatori.3.b I modelli di organizzazione dei contenuti della comunicazione scritta3.c Le principali convenzioni morfo-sintattiche della lingua.3.d I segni di punteggiatura, le rispettive funzioni e modalità di utilizzo.3.e Strategie di autocorrezione dei testi prodotti.
------------------	--	--

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 3. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 4. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<p>1.-2.a Le strategie per comprendere il significato di parole sconosciute.</p> <p>2.-3.a Le parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse.</p> <p>2.-3.b Relazioni di significato (somiglianze, differenze, appartenenze ad un campo semantico), uso e significato figurato di parole, proverbi e modi di dire; linguaggio specifico delle diverse discipline.</p> <p>4.a Prime tecniche di ricerca del significato di termini ed espressioni non conosciute; l'ordine alfabetico, modalità di raggruppamento e riordino di gruppi di parole, struttura e funzioni del dizionario.</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). 2. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). 3. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 4. Riconoscere, in una frase e/o in un testo, alcune parti del discorso. 	<p>1.a Le relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori, registri linguistici, lessico specialistico.</p> <p>2.a La struttura della frase semplice.</p> <p>2.b La struttura della frase complessa.</p> <p>2.c La funzione di soggetto, predicato ed espansioni.</p> <p>3.a le convenzioni ortografiche e le strategie di autocorrezione.</p> <p>4.a Le caratteristiche e le funzioni di base delle principali categorie grammaticali: articoli, nome primitivo, derivato, alterato, composto e collettivo; aggettivo qualificativo; i tempi del modo indicativo e le persone del verbo; le preposizioni semplici e articolate.</p>

CURRICOLO ITALIANO competenze

ITALIANO– CLASSE QUARTA

ITALIANO– CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>	CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
<p>ASCOLTO-PARLATO</p> <p>1) Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>2) Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>3) Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>4) Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>5) Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>6) Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>1a Gli elementi e le regole della comunicazione. 1b Le modalità di intervento rispettando i tempi e gli argomenti. 1c Le modalità per porre con chiarezza e pertinenza domande e richieste.</p> <p>2a Le caratteristiche del testo informativo . 2b I messaggi derivati dai principali media cogliendone i contenuti essenziali.</p> <p>3a Le informazioni necessarie per l'esecuzione di compiti ed istruzioni.</p> <p>4a L'argomento principale dei discorsi altrui. 4b I messaggi derivati dai principali media cogliendone i contenuti essenziali.</p> <p>5a Gli elementi del racconto di esperienze. 5b L'importanza di esprimere e confrontare opinioni personali.</p> <p>6a Le tecniche di organizzazione dei contenuti di un'esposizione orale su argomenti affrontati in classe con schemi, mappe , parole-chiave.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

LETTURA	<p>1) Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2) Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>3) Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>4) Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>5) Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>6) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>7) Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>8) Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale</p>	<p>1a Le modalità per leggere in modo fluido e scorrevole</p> <p>1b Le modalità di una corretta strategia di lettura in relazione ai brani ed agli scopi per cui si legge.</p> <p>2a Conosce le modalità per leggere in modo orientativo e selettivo un brano.</p> <p>2b Le strategie per comprendere il significato di parole sconosciute: uso del vocabolario, deduzione dal contesto.</p> <p>3a Le tecniche di anticipazione: titoli, immagini, didascalie.</p> <p>4a La strategia di estrapolare informazioni da testi diversi utili per l'esposizione orale o scritta.</p> <p>5a Le strategie per leggere testi informativi i: sottolineatura, individuazione delle sequenze, ricerca delle parole/ chiave, costruzione di schemi/mappe concettuali.</p> <p>6a Le strategie per leggere testi regolativi ed esegue correttamente consegne/ attività, giochi, istruzioni.</p> <p>7a Le caratteristiche testuali del racconto realistico e fantastico</p> <p>8a La corretta strategia di lettura di testi letterari, coglie il contenuto e riconosce le diverse tecniche narrative.</p> <p>8b L'importanza di esprimere pensieri, pareri, riflessioni personali.</p> <p>8c Il significato di un testo poetico e gli artifici espressivi</p>
----------------	---	--

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SCRITTURA	<p>1) Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>2) Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>3) Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>4) Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario</p> <p>5) Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura</p> <p>6) Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.)</p> <p>7) Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>8) Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>9) Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>10) Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>1a Le modalità per raccogliere ed organizzare idee per la produzione di racconti/esperienze.</p> <p>2a La modalità per distinguere gli elementi essenziali e superflui.</p> <p>2b Le modalità per progettare la produzione scritta di racconti/esperienze.</p> <p>2c La modalità per circostanziare nella produzione personale di racconti/esperienze: persone/ luoghi/tempi/situazioni/collegamenti logico-temporali.</p> <p>3a La struttura della lettera.</p> <p>3b La tipologia testuale della lettera.</p> <p>3c Le modalità per esprimere sensazioni, emozioni, stati d'animo attraverso la lettera personale.</p> <p>3d Le modalità per esprimere opinioni e richieste attraverso la lettera aperta.</p> <p>4a La struttura del diario personale.</p> <p>4b La modalità per produrre una pagina di diario comunicando i propri vissuti.</p> <p>5a Le strategie per la rielaborazione di testi: sintesi, , manipolazione.</p> <p>5b I criteri per rielaborare creativamente un testo: modificare le caratteristiche di un personaggio, di un luogo, del tempo.</p> <p>5c La possibilità di manipolare testi attraverso la videoscrittura.</p> <p>6a la forma testuale dei testi regolativi</p> <p>6b I contenuti dei testi regolativi.</p> <p>7a I contenuti di una relazione/argomento di studio.</p> <p>7b I criteri di organizzazione dei contenuti</p> <p>8a Le strategie per elaborare in modo creativo testi di vario tipo.</p> <p>9a La possibilità di produrre testi con l'uso del computer formattandoli secondo le necessità.</p> <p>10a Le convenzioni ortografiche , sintattiche e lessicali della punteggiatura .</p>
------------------	---	---

ITALIANO – CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ASCOLTO E PARLATO	<p>1) Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>2) Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>3) Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>4) Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>5) Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>6) Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>7) Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>1a Gli elementi e le regole della comunicazione. 1b I processi da mettere in atto durante l'ascolto-parlato 1c Le strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo</p> <p>2a Le caratteristiche del testo ad argomento. 2b I processi di organizzazione e pianificazione dei contenuti del testo ad argomento. 2c I messaggi derivanti dai principali media. 2d La specificità dei linguaggi settoriali.</p> <p>3a La chiarezza e la pertinenza nel porre domande di approfondimento.</p> <p>4a Le informazioni necessarie per l'esecuzione di compiti ed istruzioni.</p> <p>5a L'argomento principale dei discorsi altrui. 5b L'esigenza di saper cogliere l'importanza della diversità di opinioni. 5c L'importanza di esprimere le proprie opinioni personali con interventi chiari e con argomentazioni pertinenti.</p> <p>6a Gli elementi del racconto di esperienze. 6b I processi di pianificazione ed organizzazione dei contenuti del racconto di esperienze. 6c L'importanza di connotare il racconto inserendo elementi descrittivi. 6d La necessità di connotare con emozioni e sentimenti il racconto. 6e L'importanza di usare un lessico appropriato e di arricchirlo progressivamente</p> <p>7a Le tecniche di organizzazione dei contenuti di un'esposizione orale su argomenti affrontati in classe: schemi, scalette, appunti, parole - chiave. 7b La modalità di esposizione di una relazione. 7c La modalità di esposizione di un argomento di studio.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

LETTURA	<p>1) Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>2) Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>3) Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>4) Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>5) Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>6) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>7) Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>8) Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale</p>	<p>1a Le modalità per leggere in modo fluido e scorrevole 1b Le modalità di una corretta strategia di lettura in relazione ai brani ed agli scopi per cui si legge.</p> <p>2a Conosce le modalità per leggere in modo orientativo e selettivo un brano. 2b Le strategie per comprendere il significato di parole sconosciute: uso del vocabolario, deduzione dal contesto.</p> <p>3a Le tecniche di anticipazione: titoli, immagini, didascalie.</p> <p>4a La strategia di estrapolare informazioni da testi diversi utili per l'esposizione orale o scritta.</p> <p>5a Le strategie per leggere testi informativi i: sottolineatura, individuazione delle sequenze, ricerca delle parole/ chiave, costruzione di schemi/mappe concettuali.</p> <p>6a Le strategie per leggere testi regolativi ed esegue correttamente consegne/ attività, giochi, istruzioni.</p> <p>7a Le caratteristiche testuali del racconto realistico e fantastico.</p> <p>8a La corretta strategia di lettura di testi letterari, coglie il contenuto e riconosce le diverse tecniche narrative. 8b L'importanza di esprimere pensieri, pareri, riflessioni personali. 8c Il significato di un testo poetico e gli artifici espressivi .</p>
----------------	---	---

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SCRITTURA	<p>1) Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>2) Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>3) Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>4) Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario</p> <p>5) Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura</p> <p>6) Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.)</p> <p>7) Realizzare testi collettivi pe-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>8) Relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio</p> <p>9) Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>10) Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>1a La modalità per raccogliere ed organizzare idee per la produzione di racconti/esperienze.</p> <p>2a La modalità per distinguere gli elementi essenziali e superflui. 2b Le modalità per progettare la produzione scritta di racconti/esperienze. 2c La modalità per circostanziare nella produzione personale di racconti/ esperienze :</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone/ luoghi • tempi/situazioni • collegamenti logico-temporali. <p>3a La struttura della lettera. 3b La tipologia testuale della lettera. 3c Le modalità per esprimere sensazioni, emozioni, stati d'animo attraverso la lettera personale. 3d Le modalità per esprimere opinioni e richieste attraverso la lettera aperta.</p> <p>4a La struttura del diario personale. 4b La modalità per produrre una pagina di diario comunicando i propri vissuti.</p> <p>5a Le strategie per la rielaborazione di testi: sintesi, parafrasi, manipolazione. 5b I criteri per rielaborare creativamente un testo: modificare le caratteristiche di un personaggio, di un luogo, del tempo. 5c La possibilità di manipolare testi attraverso la videoscrittura .</p> <p>6a la forma testuale dei testi regolativi 6b I contenuti dei testi regolativi.</p> <p>7a I contenuti di una relazione/argomento di studio. 7b I criteri di organizzazione dei contenuti .</p> <p>8a Le strategie per elaborare in modo creativo testi di vario tipo.</p> <p>9a La possibilità di produrre testi con l' uso del computer formattandoli secondo le necessità.</p> <p>10a Le convenzioni ortografiche , sintattiche e lessicali della punteggiatura</p>
------------------	---	--

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

RIFLESSIONE LINGUISTICA	<p>1) Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>2) Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>3) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4) Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>5) Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>6) Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>7) Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>8) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>9) Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>10) Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>11) Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>12) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>1a Il lessico appropriato e sa utilizzarlo nei vari contesti.</p> <p>2a Le relazioni di significato ampio e specifico tra gruppi di parole . 2b La possibilità di ampliare il patrimonio lessicale .</p> <p>3a I significati di una parola in contesti diversi .</p> <p>4a La possibilità di utilizzare il linguaggio in modo figurato : similitudine, personificazioni, metafore ...</p> <p>5a Il linguaggio specifico delle discipline in relazione allo studio personale.</p> <p>6a Le modalità per effettuare ricerche linguistiche.</p> <p>7a La variabilità della lingua nel tempo e nello spazio. 7b Le modalità per interagire con soggetti che utilizzano un codice linguistico diverso</p> <p>8a Le modalità di attivazione dei meccanismi di formazione/derivazione delle parole.</p> <p>9a Le relazioni di significato ampio e specifico tra gruppi di parole. 9b I significati di una parola in contesti diversi.</p> <p>10a Gli elementi fondamentali della frase minima. 10b Le modalità di espansione della frase minima: complemento oggetto e complementi indiretti.</p> <p>11a Le modalità per raccogliere in categorie grammaticali le parole ricorrenti: nome, articolo, aggettivo, verbo, pronomi, preposizione, congiunzione, avverbi.</p> <p>12a Le principali convenzioni ortografiche, sintattiche e lessicali della lingua scritta.. 12b L'uso dei segni di punteggiatura. 12c L'importanza di rileggere i testi ai fini dell'autocorrezione.</p>
--------------------------------	--	---



TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA



MATEMATICA		Classe PRIMA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce</i>
NUMERI	<p>1.Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>2.Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p>	<p style="text-align: center;">...</p> <p>1.a Le strategie per realizzare esperienze visive, uditive, tattili e motorie sulla quantità per contare. 1b le modalità per contare come filastrocca numerica. 1c le procedure per contare oggetti e movimenti.</p> <p>2.a Le modalità per effettuare raggruppamenti in base al criterio "avere un elemento in più /in meno".</p> <p>2.b L' abbinamento di simboli numerici a raggruppamenti di oggetti e/o classi di insiemi. 2.c Le strategie per confrontare e ordinare raggruppamenti e numeri in base al criterio di $<$ $>$ = 2.d I numeri ordinali. 2.e La procedura per ordinare i numeri sulla linea o retta graduata. 2.f La sequenza numerica sia in cifre sia in parola da 0 a 9 da 10 a 20 e oltre. 2.g La procedura per raggruppare, cambiare, registrare e confrontare in base 10. 2.h Il concetto di valore negli scambi.</p>
SPAZIO E FIGURE	<p>1.Percepire la proprio posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>2.Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane.</p> <p>3.Disegnare figure geometriche e costruire modelli anche nello spazio.</p>	<p>1.a La posizione di oggetti, di caselle e incroci su un piano quadrettato tramite le coordinate.</p> <p>2.a Le principali figure piane: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio. 3.a Le principali figure solide: cubo, sfera, piramide e cono.</p>

RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>4. Misurare grandezze (lunghezze, tempo..) utilizzando unità arbitrarie.</p>	<p>1.a Attributi ,somiglianze e differenze in oggetti e immagini.</p> <p>2.a Le procedure per formare insiemi in base ad un attributo dato, per individuarne la caratteristica e per stabilire l'appartenenza o non di un elemento all'insieme.</p> <p>3.a Le rappresentazioni di insiemi con il diagramma di Venn e con l'elenco degli elementi.</p> <p>3.b La rappresentazione, con oggetti concreti(cubetti,..), di dati rilevati in attività di gioco o semplici indagini.</p> <p>3.c La rappresentazione con ideogrammi di dati rilevati in semplici indagini.</p> <p>4.a Le procedure per osservare, nella realtà, oggetti, immagini...che suggeriscono l'idea di confronto, in relazione ad una proprietà.</p> <p>4.b Le grandezze fisiche: lunghezza, massa, capacità, superficie.</p> <p>4.c Le modalità per confrontare due o più lunghezze mediante sovrapposizione.</p> <p>4.d Il concetto di equilibrio mediante l'uso della bilancia a due bracci.</p> <p>4.e Le procedure per misurare con oggetti e strumenti elementari: -un percorso a passi -una superficie a quadretti -un liquido con bicchieri, tazze....</p>
------------------------------------	---	--

RELAZIONI; DATI E PREVISIONI	<p>1. Rappresentare graficamente problemi e risolverli con differenti modalità.</p>	<p>1a Le modalità per ricercare informazioni in alcune illustrazioni e immagini, per giungere alla soluzione mediante una corretta rappresentazione grafica e un'opportuna operazione di: -addizione -sottrazione</p>
-------------------------------------	---	---



MATEMATICA Classe SECONDA

<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i></p>		<p align="center">CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i></p>
NUMERI	<p>1.Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due,tre...</p> <p>2.Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>3.Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>4.Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10; eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>5.Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>1.a Le modalità per associare i numeri alla quantità corrispondente e viceversa. 1.b Le modalità per contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>2.a Le strategie per confrontare e ordinare i numeri naturali utilizzando i simboli $<$ $>$ $=$ 2.b I numeri fino a 100 in base dieci e sa scriverli. 2.c Le procedure per scomporre i numeri in decine e unità e per cambiare le decine nelle unità corrispondenti e viceversa. 2.d I numeri pari e i numeri dispari.</p> <p>3a Le procedure per eseguire semplici calcoli mentali di addizione e sottrazione(+/- 1 10 9 11).</p> <p>4.Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10; eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>5.Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SPAZIO E FIGURE	<p>1. Disegnare figure geometriche e costruire modelli anche nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>	<p>1.a Linee aperte/chiose, confini regioni. 1.b Le simmetrie in attività di gioco. 1.c Le modalità per rappresentare semplici figure con asse di simmetria interno, esterno, verticale e/o orizzontale.</p> <p>2.a Vari tipi di linee; confini, regioni... 2.b Le più comuni figure solide e piane e i loro elementi costitutivi.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p>1.a IL concetto di insieme, sottoinsieme, sottoinsieme complementare 1.b Le relazioni. 1.c Il prodotto cartesiano 1.d Gli elementi della statistica.</p> <p>2.a I criteri di classificazione.</p> <p>3.a Il diagramma di Venn e l'elenco degli elementi. 3.b Relazioni con frecce, elenco delle coppie ordinate, tabelle, reticoli. 3.c Tutte le possibili coppie ordinate di una relazione tra due insiemi (prod. cartesiano) 3.d Le modalità per rappresentare i dati statistici mediante grafici.</p>



CURRICOLO COMPETENZE MATEMATICA

MATEMATICA Classe TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

NUMERI

1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...

2. Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

1.a Le modalità per raggruppare, cambiare e rappresentare con vario materiale, quantità numeriche in base dieci, entro 999/uK.

2.a Le procedure per leggere e scrivere anche sotto dettatura, in cifre e in lettere, numeri naturali entro 999/ uk.

2.b le procedure per comporre e scomporre numeri naturali indicando il valore posizionale delle cifre e comprendendo il significato e l'uso dello zero.

2.c Il concetto di $<$ $>$ $=$ nel confronto due numeri naturali.

2.d il concetto di crescente e decrescente utilizzando opportunamente la linea dei numeri entro 999/uk.

2.e Le strategie per effettuare cambi tra valenze numeriche (340u=34da).

2.f Le tecniche per eseguire semplici calcoli orali utilizzando le proprietà delle operazioni e/o particolari strategie(+9 -9....).

2.g I termini delle operazioni.

NUMERI	<p>3.Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>4.Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>5.Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>3.a Il concetto di sottrazione come calcolo della differenza, del resto, del completamento.</p> <p>3.b Il concetto di divisione come partizione e contenezza.</p> <p>3.c Le procedure per eseguire: -addizioni con un cambio/con due cambi -sottrazioni con un cambio/con due cambi -moltiplicazioni con una cifra/due cifre al moltiplicatore -divisioni con una cifra al divisore</p> <p>3.d Le procedure per eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10 100 1000 con numeri interi.</p> <p>3.e Le modalità per verificare l'esattezza delle singole operazioni.</p> <p>3.f Le modalità per scrivere una successione di numeri naturali secondo una regola data e/o per scoprire la regola che genera una successione data.</p> <p>3.g Le modalità per completare e confrontare le tabelle delle quattro operazioni.</p> <p>4.a Le tabelline.</p> <p>5.a I numeri decimali.</p> <p>5.b Il valore posizionale delle cifre in numeri decimali.</p> <p>5.c Le modalità per confrontare due numeri decimali.</p> <p>5.d Le procedure per eseguire semplici addizioni e sottrazioni con numeri decimali.</p>
---------------	--	---

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SPAZIO E FIGURE	<p>1. Disegnare figure geometriche e costruire modelli anche nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>	<p>1.a Il concetto di linea retta, spezzata, curva, mista con rappresentazione di percorsi. 1.b Il concetto di retta, semiretta, segmento, linea orizzontale, verticale, obliqua, parallela, incidente, perpendicolare. 1.c Il concetto di angolo come cambiamento di direzione e come rotazione. 1.d I vari tipi di angolo.</p> <p>2.a I poligoni e i non poligoni. 2.b I poligoni in base al numero di lati e angoli. 2.c I poligoni concavi e convessi. 2.d Le procedure per costruire poligoni partendo da impronte di oggetti, cannuce, striscioline di carta. 2.e Il perimetro in modelli di poligoni costruiti con cannuce, e/o con il geopiano. 2.f Il concetto di superficie utilizzando modelli in carta e/o il gioco del Tangram.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>2. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>3. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi schemi e tabelle</p> <p>4. Misurare grandezze (lunghezze, tempo..) utilizzando unità arbitrarie.</p>	<p>1.a Le procedure per definire un insieme per elencazione e per caratteristica.</p> <p>2.a Le procedure per raccogliere dati relativi a una determinata proprietà e per classificarli secondo adatte modalità.</p> <p>3.a Le modalità per rappresentare relazioni mediante il diagramma di Venn. 3.b Le modalità per classificare oggetti o figure secondo due o più attributi utilizzando adeguate rappresentazioni (diagr. di Carroll, ad albero..). 3.c Le modalità per rappresentare dati statistici .</p> <p>4.a Le modalità per misurare lunghezze con unità di misura arbitrarie/convenzionali e utilizzando multipli e sottomultipli. 4.b Le procedure per effettuare stime ad occhio e per verificare le ipotesi, tramite misurazione. 4.c Le modalità per operare con l'euro.</p>



CURRICOLO COMPETENZE MATEMATICA

MATEMATICA Classe QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

1. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali.

2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.

3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.

4. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.

5. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

6. Riconoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

1.a Struttura e caratteristiche dei numeri naturali e decimali

1.b Il valore posizionale delle cifre.

1.c Uso dello zero e della virgola.

2.a Algoritmi di calcolo delle quattro operazioni.

2.b Strategie per il calcolo mentale (utilizzare le proprietà, moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 ...).

3.a Le relazioni fra numeri naturali.

3.b Tecniche per la ricerca di multipli e divisori.

4.a Il concetto di frazione come parte di un intero.

4.b La frazione come operatore.

4.c Il concetto di equivalenza.

5.a La retta numerica.

6.a Sistemi di scrittura non posizionali.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

1.Descrivere , denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.

2.Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, righello, compasso, squadra).

3.Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

4.Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.

5.Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

6.Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.

7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità , verticalità.

8.Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando , ad esempio, la carta a quadretti).

9.Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

10. Determinare l' area di quadrati e rettangoli utilizzando i quadretti.

1.a Gli elementi significativi di una figura geometrica (lati, angoli, altezza.....).

1.b La simmetria.

1.c La classificazione di triangoli e quadrilateri.

2.a Le modalità di utilizzo degli strumenti per la rappresentazione.

3.a Le coordinate sul piano cartesiano.

4.a Figure piane e le loro dimensioni.

4.b Figure solide (cubi e parallelepipedi) e le loro dimensioni.

5.a Le tecniche di rotazione e traslazione di una figura.

5.b La simmetria.

6.a Il concetto di angolo e il sistema di misurazione degli angoli .

7.a Le posizioni delle linee : rette orizzontali, verticali, oblique, incidenti, perpendicolari e parallele.

8.a Il concetto di ingrandimento e rimpicciolimento.

9.a Il concetto di perimetro e di isoperimetria.

10.a Il concetto di area.

<p>1. Rappresentare relazioni e dati e , in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni , formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>2. Usare le nozioni di media aritmetica , moda e di frequenza.</p> <p>3. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.</p> <p>4. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, p intervalli temporali, masse , pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>5. Passare da una unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>6. In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione , oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure.</p>	<p>1.a Il linguaggio della statistica.</p> <p>1.b Le differenti tipologie di rappresentazione dei dati (istogramma, ideogramma,).</p> <p>1.c I diagrammi rappresentativi delle classificazioni (Venn, Carrol, ad albero..).</p> <p>2.a Le nozioni di media aritmetica, mediana e moda.</p> <p>3.a Il lessico e le espressioni matematiche in situazioni problematiche.</p> <p>3.b I concetti di : peso netto, lordo, tara spesa , guadagno , ricavo , perdita, costo unitario, costo totale.</p> <p>3.c Le tappe del percorso risolutivo di problemi con operatori frazionari ed equivalenze.</p> <p>4.a I principali strumenti adatti alla misurazione.</p> <p>4.b Le principali unità di misura.</p> <p>5.a Le tecniche per determinare equivalenze.</p> <p>6.a Il linguaggio della probabilità.</p> <p>7.a Regolarità e ritmi.</p>
--	--



MATEMATICA Classe QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
NUMERI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. 3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. 4. Stimare il risultato di una operazione. 5. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 6. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 7. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. 8. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 9. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Struttura e caratteristiche dei numeri naturali e decimali. 1.b Il valore posizionale delle cifre. 1.c Uso dello zero e della virgola. 2.a Algoritmi di calcolo delle quattro operazioni. 2.b Strategie per il calcolo mentale (utilizzare le proprietà, moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 ...). 3.a Le relazioni fra numeri naturali. 3.b Tecniche per la ricerca di multipli e divisori. 4.a L'ordine di grandezza dei termini di una operazione. 5.a Il concetto di frazione come parte di un intero. 5.b La frazione come operatore. 5.c Il concetto di equivalenza. 6.a Le diverse scritture di un numero in frazione decimale o numero decimale. 6.b La tecnica per ricavare una percentuale. 7.a I numeri interi relativi. 8.a La retta numerica. 9.a Sistemi di scrittura non posizionali.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SPAZIO E FIGURE	<p>1.Descrivere , denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>2.Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, righello, compasso, squadra, software di geometria..).</p> <p>3 .Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>4 .Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>5. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse .</p> <p>6. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>7. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità , verticalità.</p> <p>8. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>9. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>10. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>11. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali , identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc...).</p>	<p>1.a Gli elementi significativi di una figura geometrica (lati, angoli, altezza...).</p> <p>1.b La simmetria.</p> <p>1.c La classificazione di triangoli e quadrilateri.</p> <p>1.d Gli elementi costitutivi della circonferenza e del cerchio.</p> <p>2.a Le modalità di utilizzo degli strumenti per la rappresentazione di figure</p> <p>3.a Le coordinate e come muoversi sul piano cartesiano.</p> <p>4.a Figure piane e le loro dimensioni.</p> <p>4.b Figure solide (cubi e parallelepipedi) e le loro dimensioni.</p> <p>5.a Le tecniche di rotazione e traslazione di una figura.</p> <p>5.b La simmetria.</p> <p>6.a Il concetto di angolo e il sistema di misurazione degli angoli.</p> <p>7.a Le posizioni delle linee : rette orizzontali, verticali, oblique, incidenti, perpendicolari e parallele.</p> <p>8.a Il concetto di ingrandimento e rimpicciolimento.</p> <p>9.a Il concetto di perimetro e di isoperimetria.</p> <p>10.a Il concetto di area e il concetto di equiestensione.</p> <p>11.a I diversi modi di rappresentare un oggetto a seconda del punto di vista.</p>
------------------------	---	--

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

1. Rappresentare relazioni e dati e , in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni formulare giudizi e prendere decisioni.
2. Usare le nozioni di frequenza , di moda e di media aritmetica , se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
3. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
4. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi, capacità, pesi, masse , intervalli temporali, per effettuare misure e stime.
5. Passare da un' unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune anche nel contesto del sistema monetario.
6. In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici , oppure riconoscere se si tratta di eventi egualmente probabili.
7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e figure.

- 1.a Il linguaggio della statistica.
- 1.b Le differenti tipologie di rappresentazione dei dati (istogramma, ideogramma ...).
- 1.c I diagrammi rappresentativi delle classificazioni (Venn, Carrol, ad albero..).
- 2.a Le nozioni di media aritmetica, mediana e moda.
- 3.a Il lessico e le espressioni matematiche in situazioni problematiche.
- 3.b I concetti di :peso netto, lordo, tara spesa , guadagno , ricavo , perdita costo unitario, costo totale.
- 3.c Le tappe del percorso risolutivo di problemi con operatori frazionari ed equivalenze.
- 4.a I principali strumenti adatti alla misurazione.
- 4.b Le principali unità di misura.
- 5.a La tecnica per determinare equivalenze.
- 6.a Il linguaggio della probabilità.
- 7.a Regolarità e ritmi.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Comprende avvenimenti, fatti, fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del Mondo Antico con possibilità di aperture di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di aperture e di confronto con la contemporaneità.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA



CURRICOLO

STORIA – CLASSE PRIMA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Il concetto di passato come ricostruzione degli eventi. 1.b Le tracce di avvenimenti e periodi del passato recente. 1.c Semplici schemi di ricostruzione del passato attraverso l'uso delle tracce.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). 	<ol style="list-style-type: none"> 2.a Semplici procedure di rappresentazione grafica di una linea del tempo. 2.b Avvenimenti comuni e personali. 2.c Le modalità di ricostruzione logico-temporale di un evento. 2.d Strategie utili per la collocazione grafica e la verbalizzazione di fatti ed eventi sulla linea del tempo. 3.a Il concetto di evento, causalità, cambiamento. 3.b I concetti di durata, successione, ciclicità, contemporaneità. 4.a Le caratteristiche e le funzioni degli strumenti per la misurazione convenzionale del tempo: orologio, calendario, linea del tempo.
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 	<ol style="list-style-type: none"> 5.b Prime strategie e utili alla raccolta/compressione delle informazioni principali contenute in un testo letto/ascoltato. 6.a Semplici modalità di rappresentazione di schemi temporali.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>7. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>8. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>7.a Semplici schemi di elaborazione grafica e scritta dei contenuti appresi.</p> <p>7.b Prime modalità di elaborazione di semplici testi digitali.</p> <p>8.a Prime tecniche espositive dei contenuti appresi.</p> <p>8.bIl lessico temporale .</p>
---------------------------------------	---	--



CURRICOLO

STORIA competenze

STORIA – CLASSE SECONDA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Il concetto di passato come ricostruzione degli eventi attraverso l'uso delle fonti. 1.b I concetti storici di famiglia e comunità. 1.c La funzione del museo. 1.d Aspetti significativi della storia generazionale degli adulti. 2.a Strumenti e semplici modalità per l'indagine e la raccolta di testimonianze e fonti. 2.b Le chiavi di lettura di semplici documenti. 2.c Semplici tecniche di ricostruzione storica del passato attraverso i documenti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 3. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 4. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 5. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). 	<ol style="list-style-type: none"> 3.a Semplici procedure di rappresentazione grafica di una linea del tempo. 3.b Strategie utili per la collocazione grafica e la verbalizzazione orale di fatti ed eventi sulla linea del tempo. 4.a Il concetto di evento, causalità, cambiamento. 4.b I concetti di durata, successione, ciclicità, contemporaneità. 5.a Le caratteristiche e le funzioni degli strumenti per la misurazione convenzionale del tempo: orologio, calendario, semplici grafici temporali.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

STRUMENTI CONCETTUALI	<p>6. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti.</p> <p>7. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p>	<p>6.a Le caratteristiche testuali di racconto e leggenda. 6.b Strategie e modalità utili alla raccolta delle informazioni contenute in un testo letto/ascoltato.</p> <p>7.a Semplici modalità di elaborazione di schemi temporali.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>8. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>9. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>9.a Semplici modalità di elaborazione grafica e scritta dei contenuti appresi. 9.b Prime modalità di elaborazione di semplici testi digitali.</p> <p>10.a Prime tecniche espositive dei contenuti appresi. 10.b Il lessico temporale.</p>



CURRICOLO

STORIA competenze

STORIA – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a La tipologia e le caratteristiche specifiche delle fonti. 1.b Le chiavi di lettura delle fonti storiche. 1.c I concetti storici di famiglia, generazione, comunità. 2.a Strumenti e semplici modalità per l'indagine e la raccolta di testimonianze e fonti. 2.b Le chiavi di lettura e semplici modalità di mappatura dei documenti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 3. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 4. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 5. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). 	<ol style="list-style-type: none"> 3.a Semplici procedure di rappresentazione grafica di una linea del tempo. 3.b Strategie utili per la collocazione grafica e la verbalizzazione orale di fatti ed eventi sulla linea del tempo. 4.a I concetti di successione e contemporaneità. 4.b I concetti di durata, periodo, ciclo. 4.c I concetti storici di era, epoca, millennio, secolo. 5.a Le caratteristiche e le funzioni degli strumenti per la misurazione convenzionale del tempo: orologio, calendario, grafici temporali.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

STRUMENTI CONCETTUALI	<p>6. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>7. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>8. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>6.a Le caratteristiche e le differenze di racconto storico , mito e leggenda.</p> <p>6.b L'origine e l'evoluzione della Terra.</p> <p>6.c Le principali tappe evolutive dell'uomo.</p> <p>7.a Semplici modalità di elaborazione di schemi temporali.</p> <p>8.a La civiltà del Paleolitico.</p> <p>8.b La civiltà del Neolitico.</p> <p>8.c La tipologia urbana delle prime città.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>9. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>10. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>9.a Strumenti di indagine e raccolta di testimonianze e fonti.</p> <p>9.b Semplici modalità di elaborazione grafica e scritta dei contenuti appresi.</p> <p>9.c Semplici modalità di elaborazione di testi digitali.</p> <p>10.a Le caratteristiche di base del linguaggio storico . 10.b La terminologia specifica.</p>



CURRICOLO

STORIA competenze

STORIA- CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Le chiavi di lettura ed interpretazione delle diverse fonti storiche. 1.b Le tecniche per ricavare informazioni da un documento storico. 2.a I nessi tra spazio geografico e condizioni per la nascita e lo sviluppo di una civiltà. 2.b Il Mesolitico e il Neolitico in Ossola e in Valle Vigezzo. 2.c Elementi ed aspetti fondamentali della Protostoria in Ossola e in Valle Vigezzo.
Organizzazione delle informazioni	<ol style="list-style-type: none"> 3. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 4. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 5. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ol style="list-style-type: none"> 3.a Gli indicatori spazio-temporali. 3.b Caratteristiche, funzioni e modalità di lettura di una carta geo-storica. 4.a La cronologia storica convenzionale (prima e dopo Cristo). 4.b Semplici procedure per contestualizzare in una carta geo-storica quanto appreso. 5.a Gli indicatori e gli elementi utili alla ricostruzione di un quadro di civiltà: aspetti della vita sociale, economica, istituzionale-politica, artistica, religiosa.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

STRUMENTI CONCETTUALI	<p>6. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>7. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>6.a La linea del tempo e la periodizzazione storica. 6.b La cronologia storica occidentale (a.C e d.C). 6.c Il sistema di misurazione del tempo storico di altre civiltà.(il calendario ebreo, arabo...).</p> <p>7.a Caratteristiche strutturali e funzioni di una mappa concettuale. 7.b Modalità di elaborazione di una semplice mappa concettuale.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>8. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>9. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>10. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>11. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>8.a Le civiltà fluviali (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Egizi) 8.b Le civiltà orientali. 8.c Le civiltà del mare (Cretesi, Micenei, Fenici). 8.d La civiltà greca. 8.e La civiltà ebraica.</p> <p>9.a Le caratteristiche, le funzioni e le chiavi di lettura di immagini, grafici e tabelle. 9.b Le modalità di consultazione di testi di carattere storico e non. 9.c Le modalità di ricerca in rete di contenuti digitali specifici e/o di approfondimento delle conoscenze apprese.</p> <p>10.a Le modalità di elaborazione in forma orale/scritta di resoconti, relazioni e sintesi di quanto appreso. 10.b Le caratteristiche strutturali del linguaggio storico e la terminologia specifica.</p> <p>11.a Le modalità di elaborazione di testi digitali, presentazioni ed ipertesti.</p>



STORIA– CLASSE QUINTA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
USO delle FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 2. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<p>1.b Le chiavi di lettura ed interpretazione delle diverse fonti storiche. 1.b Le tecniche per ricavare informazioni da un documento storico.</p> <p>2.a I nessi tra spazio geografico e condizioni per la nascita e lo sviluppo di una civiltà. 2.b L'epoca romana in Ossola e in Valle Vigezzo.</p>
ORGANIZZAZIONE delle INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 3. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 4. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 5. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<p>3.a Gli indicatori spazio-temporali. 3.b Caratteristiche, funzioni e modalità di lettura di una carta geo-storica.</p> <p>4.a La cronologia storica occidentale (prima e dopo Cristo). 4.b Semplici procedure per contestualizzare in una carta geo-storica quanto appreso.</p> <p>5.a Gli indicatori e gli elementi utili alla ricostruzione di un quadro di civiltà: aspetti della vita sociale, economica, istituzionale-politica, artistica, religiosa</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

STRUMENTI CONCETTUALI	<p>6. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>7. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>6.a La linea del tempo e la periodizzazione storica. 6.b La cronologia storica occidentale (a.C e d.C). 6.c Il sistema di misurazione del tempo storico di altre civiltà.(il calendario ebreo, arabo...).</p> <p>6.d La suddivisione della storia di Roma nei periodi monarchico/repubblicano/imperiale.</p> <p>7.a Caratteristiche strutturali e funzioni di una mappa concettuale. 7.b Modalità di elaborazione di una semplice mappa concettuale.</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>8. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>9. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>10. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>11. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>8.a Le antiche civiltà italiche. 8.b La civiltà etrusca. 8.c Le origini della civiltà latina. 8.d La civiltà romana nell'età monarchica/ repubblicana/ imperiale.</p> <p>9.a Le caratteristiche, le funzioni e le chiavi di lettura di immagini, grafici e tabelle. 9.b Le modalità di consultazione di testi di carattere storico e non. 9.c Le modalità di ricerca in rete di contenuti digitali specifici e/o di approfondimento delle conoscenze apprese.</p> <p>10.a Le modalità di elaborazione in forma orale/scritta di resoconti, relazioni e sintesi di quanto appreso. 10.b Le caratteristiche strutturali del linguaggio storico e la terminologia specifica.</p> <p>11.a Le modalità di elaborazione di testi digitali, presentazioni ed ipertesti.</p>



CURRICOLO

STORIA competenze

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CLASSI PRIMA-SECONDA-TERZA

CLASSI QUARTA-QUINTA



CURRICOLO

ARTE E IMMAGINE – CLASSI PRIMA/SECONDA/TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Gli elementi di base del linguaggio visivo: punto, linea, colore. 1.b Gli strumenti grafici: matita, pastelli, pennarelli, tempere. 1.c Prime nozioni sull'uso del colore. 1.d L'uso del colore e delle forme nella produzioni di ritmi. 1.e Prime regole compositive. 1.f Le tecniche di base per la realizzazione di decorazioni grafiche a tema. 2.a Le caratteristiche e l'uso di materiali diversi nella realizzazione di forme e figure: carte colorate di vari spessori (collage), carte speciali (gommate, lucide...), legno, polistirolo, gesso, das, creta, stoffa... 2.b Semplici tecniche operative per la composizione di immagini fantastiche. 3.a Le tecniche basilari di produzione di un'immagine partendo da un'immagine data, una fotografia, un'opera d'arte, un'idea personale. 3.b le procedure di utilizzo di semplici programmi di grafica digitale. 4.a Semplici tecniche di produzione/rielaborazione di un'immagine in base ad un modello dato.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Le caratteristiche di base del linguaggio visivo: i colori (primari, secondari, caldi, freddi).. 1.b I concetti topologici. 1.c La discriminazione delle forme: poligoni, cerchio, ovale, solidi. 1.d Lo schema corporeo globale e segmentario. 1.e I tratti caratterizzanti le espressioni del volto. 1.f La distinzione tra immagini statiche e immagini in movimento. 2.a I principali elementi compositivi di un'immagine. 2.b Prime tecniche per l'approccio operativo alla struttura compositiva di un'immagine (linee, forme ,colori, volume). 2.c Gli ambienti nell'arte pittorica. 2.d Le figure umane nell'arte pittorica. 2.e Semplici chiavi di lettura del significato espressivo di un'immagine. 3.a I diversi codici espressivi /comunicativi del linguaggio del fumetto, filmico, audiovisivo e multimediale. 3.b Gli elementi essenziali del fumetto.
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a La distinzione tra opere d'arte antiche e moderne. 1.b Prime tecniche per l'approccio operativo alla struttura compositiva di un'opera d'arte (linee, forme ,colori, volume). 1.c Semplici chiavi di lettura del significato espressivo di un'opera d'arte. 2.a Le opere d'arte del proprio ambiente. 2.c Le produzioni artigianali locali e di altri ambienti. 3.a I principi fondamentali della tutela del patrimonio ambientale e storico-artistico del proprio territorio.



CURRICOLO

ARTE COMPETENZE

ARTE E IMMAGINE – CLASSI QUARTA/QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Le tecniche per realizzare una composizione partendo da: un oggetto reale, un elemento naturale, un'immagine fotografica, un'immagine artistica, un'idea personale. 1.b Le tecniche per arricchire e caratterizzare: rappresentazioni paesaggistiche. semplici copie dal vero, la figura umana, il corpo umano in posizione statica e dinamica, le espressioni del volto. 2.a Le tecniche grafiche per realizzare personaggi di una fiaba, di un racconto di personaggi immaginari e di composizioni fantastiche. 2.b Le chiavi di lettura, traduzione ed interpretazione con immagini di testi assegnati: racconti, poesie, brani musicali. 2.c Le regole compositive e grafiche per realizzare semplici storie a fumetti e messaggi pubblicitari. 2.d Le regole per l'esecuzione e la rielaborazione di decorazioni grafiche a tema libero e assegnato. 3.a Strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. 3.b Le procedure di utilizzo di semplici programmi di grafica digitale. 4.a Semplici tecniche di produzione/rielaborazione di un'immagine in base ad un modello dato.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<p>5. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>6. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>7. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>5.a Gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi. 5.b Gli elementi formali e le regole della percezione visiva.</p> <p>6.a Le regole per l'uso del colore, delle linee e delle forme, dello spazio a disposizione, del primo piano e dello sfondo, della proporzione tra oggetti e della prospettiva. 6.b Le chiavi di lettura di immagini di diverso tipo: rappresentazione grafico-pittorica, fotografia, immagine pubblicitaria, fumetto, opera d'arte. 6.c Le chiavi di lettura/interpretazione del significato espressivo di un'immagine.</p> <p>7.a Il codice espressivo /comunicativo del linguaggio del fumetto. 7.b Gli elementi tecnici di base del linguaggio filmico e audiovisivo: piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, elementi musicali.</p>
COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<p>8. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>9. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>10. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>8.a La distinzione tra opere d'arte antiche e moderne. 8.b I principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi di un'opera d'arte. 8.c I vari generi artistici: ritratto, narrazione, paesaggio, natura morta, scultura... 8.d Semplici chiavi di lettura della funzione espressivo/comunicativa di un'opera d'arte antica, moderna, di diversa provenienza ambientale.</p> <p>9.a I beni culturali, ambientali e artigianali del territorio. 9.b La funzione del museo.</p> <p>10.a I principi fondamentali e l'importanza della tutela del patrimonio ambientale e storico-artistico del proprio territorio.</p>



CURRICOLO

ARTE COMPETENZE

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

CLASSI PRIMA-SECONDA-TERZA

CLASSI QUARTA-QUINTA



CURRICOLO

MUSICA– CLASSI PRIMA - SECONDA –TERZA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
PRODUZIONE	<p>1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>1a. Le modalità espressive e il ritmo della voce. 1b. La dimensione musicale in filastrocche, parole, racconti. 1c. Le modalità di utilizzo di semplici strumenti ritmici. 1d . Prime modalità di sperimentazione libera degli strumenti in dotazione alla scuola. 1e. La nomenclatura dei principali strumenti e le modalità del loro corretto utilizzo. 1f. La classificazione degli strumenti musicali: legno, metalli, tamburi. 1g. Le potenzialità espressive delle nuove tecnologie in ambito musicale.</p> <p>2a. Giochi vocali nella produzione di suoni e rumori. 2b. Prime tecniche di esecuzione di semplici canti individuali e/o di gruppo. 2c. Tecniche di esecuzione di canti collegati alla gestualità e al ritmo. 2d. Prime tecniche di esecuzione di semplici coreografie. 2e. Modalità di sonorizzazione/drammatizzazione di situazioni e/o racconti brevi. 2f. Facili tecniche di riproduzione di: un inciso ritmico continuo; un ritmo a 4 tempi; una staffetta ritmica.</p>
ASCOLTO	<p>3. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>	<p>3a. La distinzione tra suoni e rumori prodotti da oggetti vari e dall'ambiente circostante anche in ordine a fonte e distanza. 3b. Semplici strategie utili per l'ascolto di un brano: - tenendo il tempo; - abbinando un'azione /drammatizzazione suggerita dal carattere del brano stesso. 3c. Semplici strategie da mettere in atto per l'ascolto e per l'interpretazione libera di brani musicali diversi: - cl. 1^ con l'azione motoria - cl. 2^ con l'azione motoria e segno grafico - cl. 3^ con parole, azione motoria e segno grafico</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

COMPOSIZIONE CREATIVA	<p>4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>5. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>4a. Semplici modalità di rappresentazione grafica di suoni e rumori con notazioni analogiche e/o convenzionali.</p> <p>4b. La notazione analogica e/o convenzionale in ordine a: -durata -timbro -intensità -altezza</p> <p>4c. Le principali figure ritmiche TA, TI-TI, TA-A e relative pause, variamente combinate, con la voce, le mani o gli strumenti corporali, gli strumenti ritmici.</p> <p>4d. Modalità di composizione di sequenze ritmiche combinando le figure di base e l'esecuzione a voce, con le mani, con gli strumenti corporali o gli strumenti in dotazione.</p> <p>5a. Componenti antropologiche della musica: la musica nella pubblicità, le funzioni cerimoniali della musica, gli usi antichi dei segnali militari, le funzioni dei canti di lavoro....</p> <p>5b. Brani musicali di stili e generi di differente estrazione culturale e periodi storici diversi e modalità di interpretazione creativa con il movimento, il disegno, le parole.</p>
------------------------------	--	---



CURRICOLO

MUSICA COMPETENZE

MUSICA– CLASSI QUARTA- QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
PRODUZIONE	<p>1.Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>1a. Le modalità espressive e il ritmo della voce per cogliere vissuti di vario genere.</p> <p>1b. La dimensione musicale in filastrocche, favole e racconti.</p> <p>1c. Le modalità di utilizzo della voce per espressioni parlate, recitate, cantate.</p> <p>1.d Tecniche di esecuzione di giochi vocali e corporei nella produzione di suoni e rumori.</p> <p>1e. L'uso di strumenti ritmici nell'accompagnamento di brani e canti.</p> <p>1f. Le potenzialità espressive delle nuove tecnologie in ambito musicale.</p> <p>2b. Prime tecniche di esecuzione di canti (a 1 voce, a canone...) appartenenti al repertorio popolare e colto di vario genere e provenienza.</p>
ASCOLTO	<p>3. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>4. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>	<p>3.a Primi elementi utili per la classificazione dei brani musicali ascoltati secondo genere e stile.</p> <p>4.a Primi elementi utili per la classificazione dei brani musicali ascoltati in base a cultura/periodo/luogo di appartenenza.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

COMPOSIZIONE CREATIVA	<p>5. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>5a . Prime tecniche di rappresentazione grafica di suoni con notazioni analogiche e/o convenzionali.</p> <p>5b. Le principali figure ritmiche TA, TI-TI, TA-A e relative pause, variamente combinate, con la voce, le mani o gli strumenti corporali, gli strumenti ritmici.</p> <p>5c . I parametri sonori:</p> <ul style="list-style-type: none">- durata (suoni veloci / lenti)- intensità (suoni forti o piano)- timbro (aspro, morbido, squillante)- altezza (suoni gravi / acuti) <p>5d. La notazione analogica e/o convenzionale in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">- durata- timbro- intensità- altezza- forme costruttive (figura/sfondo, ripetizione, ritornello/strofa) <p>5e. Le caratteristiche di semplici partiture per strumenti corporali o ritmici su righe parallele.</p>
LETTURA	<p>5. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>6a. Componenti antropologiche della musica: la musica nella pubblicità, le funzioni cerimoniali della musica, gli usi antichi dei segnali militari, le funzioni dei canti di lavoro...</p> <p>6b. Brani musicali di stili e generi di differente estrazione culturale e periodi storici diversi e modalità di interpretazione con il movimento, il disegno, le parole.</p>



CURRICOLO

MUSICA COMPETENZE

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA

CURRICOLO

INGLESE– CLASSE PRIMA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
ASCOLTO	<p>1.Ascoltare e comprendere vocaboli, comandi, semplici dialoghi e storie.</p> <p>2.Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche.</p>	<p>1a.Ambiti lessicali relativi ai vari campi semantici: saluti, colori, numeri, oggetti scolastici, animali domestici, giocattoli e indumenti.</p> <p>1b.Semplici istruzioni correlate alla vita di classe.</p> <p>2a.Espressioni relative alla sfera personale.</p>
PARLATO	<p>3 .Produrre suoni e ritmi della L2.</p> <p>4.Riprodurre semplici strutture linguistiche.</p> <p>5. Riprodurre canti, filastrocche, giochi e rime della tradizione Anglosassone.</p>	<p>3a.Vocaboli relativi ai vari campi semantici.</p> <p>4a.Semplici frasi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentarsi e salutare - rispondere a semplici domande sui colori e numeri - indicare il colore preferito - dire ciò che si possiede (oggetti scolastici, giocattoli e animali ...) - chiedere e dire l'età - descrivere ciò che si indossa <p>5a.Canzoni, filastrocche, giochi e rime della tradizione anglosassone.</p>
LETTURA	<p>6.Associare parole ascoltate ad immagini.</p> <p>7. Denominare oggetti raffigurati in immagini.</p> <p>8.Individuare la forma grafica della parola ascoltata.</p>	<p>6-7a. Vocaboli e semplici frasi relative ai vari campi semantici.</p> <p>8a.Semplici istruzioni relative alle attività scolastiche e al gioco.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SCRITTURA	9.Copiare semplici parole abbinare ad immagini.	9a.Vocaboli relativi ai vari campi semantici: <ul style="list-style-type: none">- colori- numeri- oggetti scolastici- animali domestici- giocattoli- indumenti....
------------------	---	---



CURRICOLO

INGLESE competenze

INGLESE– CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ASCOLTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e comprendere vocaboli, comandi, semplici dialoghi e storie. 2. Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche. 	1-2a. Vocaboli e semplici frasi relative a: <ul style="list-style-type: none"> - saluti e presentazioni - colori e forme geometriche - oggetti scolastici - numeri fino a 20 - membri della famiglia, animali domestici, giocattoli, cibi ...
PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> 3. Riprodurre e utilizzare singole parole. 4. Riprodurre semplici strutture linguistiche e utilizzarle in un contesto situazionale adatto. 	3a .Parole relative ai vari campi semantici 4a. Semplici frasi utili a descrivere persone, oggetti, animali 4b. Strutture linguistiche utili per formulare domande e risposte. 4c. Espressioni per interagire scambiando semplici informazioni personali.
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> 5. Leggere e comprendere singole parole associate ad immagini. 6. Leggere e comprendere semplici strutture già note oralmente. 	5a. Termini che individuano alcuni oggetti scolastici, animali, giocattoli, cibi, membri della famiglia. 6a. Semplici frasi di presentazione. 6b. Brevi testi in cui si indichino i colori di oggetti scolastici, frutti ed animali.

SCRITTURA	7. Copiare, completare e scrivere parole e semplici frasi già conosciute oralmente e abbinare ad immagini.	7a. Parole relative ai vari argomenti affrontati.
------------------	--	---



CURRICOLO INGLESE competenze

INGLESE – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ASCOLTO	<p>1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>1a. Ambiti lessicali relativi a colori, numeri, oggetti scolastici, animali, famiglia, alfabeto, aggettivi, parti del corpo, oggetti e strumenti informatici.</p> <p>1b. Istruzioni relative alla vita di classe.</p> <p>1c. Espressioni per chiedere e dare semplici informazioni personali.</p> <p>1d. L'argomento ed i fatti principali di dialoghi e storie.</p>
PARLATO	<p>2. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>3. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>2a. Ambiti lessicali relativi ai vari campi semantici.</p> <p>3a. Semplici frasi utilizzate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentarsi - salutarsi nelle varie parti della giornata - presentare i membri della propria famiglia - fare lo spelling di nomi e cose - saper descrivere persone, oggetti, animali - chiedere e dare informazioni su cio' che si possiede - descrivere fisicamente le persone - descrivere le stanze della casa

LETTURA	<p>4. Comprendere parole e frasi, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale.</p>	<p>4a. Parole e frasi relative a :</p> <ul style="list-style-type: none">- saluti e presentazioni- membri della famiglia- animali e loro habitat- descrizione di cose, animali, persone e sport
SCRITTURA	<p>5. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>5a. Parole e frasi per scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none">- saluti in situazioni di incontro e di congedo- le varie parti del giorno- un breve testo sulla famiglia- i nomi di alcuni animali- un breve testo sulla descrizione di cose, animali e persone- alcune parti del corpo- i nomi di alcuni sport



INGLESE – CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ASCOLTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti sconosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<p>1a. Ambiti lessicali relativi ai vari argomenti: indumenti invernali ed estivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - giorni mesi e stagioni - azioni quotidiane - numeri fino a 200 - cibi e bevande - materie scolastiche..... <p>2b. Frasi ed espressioni per comprendere dialoghi e brevi testi riguardanti la sfera personale ,luoghi ed oggetti familiari</p>
PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> 3. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 4. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 5. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>3.4.5. Frasi ed espressioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dire quali indumenti si indossano - chiedere e dire in che stagione e mese si è - parlare delle azioni quotidiane - esprimere preferenze alimentari - parlare della propria scuola e delle materie scolastiche

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

LETTURA	<p>6. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>6a. Frasi ed espressioni per comprendere testi in cui si parla di:</p> <ul style="list-style-type: none">- sport e abbigliamento- mesi, stagioni e festività- abitudini e azioni quotidiane- materie scolastiche- abitudini alimentari
SCRITTURA	<p>7. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	<p>7a. Parole e semplici frasi per:</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere i capi di abbigliamento- scrivere i nomi dei mesi e delle stagioni- descrivere azioni quotidiane- scrivere i numeri oltre il 100- scrivere le materie scolastiche che piacciono- scrivere i nomi dei cibi- esprimere preferenze alimentari



CURRICOLO

INGLESE competenze

INGLESE – CLASSE QUINTA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ASCOLTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti sconosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1a. Ambiti lessicali relativi ai vari argomenti affrontati. 1b. Semplici istruzioni relative alla vita di classe. 2a. Frasi ed espressioni per comprendere descrizioni riguardanti sfere personali, luoghi ed oggetti familiari.
PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> 3. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 4. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 5. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 3.4.5a. Frasi ed espressioni per: <ul style="list-style-type: none"> - descrivere fisicamente le persone - parlare dell'abbigliamento estivo ed invernale - dire che mestiere fa qualcuno - chiedere e dire dove si trovano alcuni negozi - dire quali azioni si compiono mentre si sta parlando - chiedere e dire che si sa fare qualcosa - parlare di alcuni stati d'animo

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

LETTURA	6. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	6a. Brevi testi in cui si descrive: una casa, la routine, il mestiere di qualcuno, una città/ paese e i suoi negozi 6b .Brevi testi in cui si parla di: azioni che si stanno compiendo, tempo libero, famiglia.
SCRITTURA	7. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	7a.Parole e semplici frasi per scrivere: <ul style="list-style-type: none">- i numeri fino a 1000- i nomi delle stanze di una casa- i nomi di alcuni mestieri- i nomi di alcune abilità- azioni al present continuous



CURRICOLO INGLESE competenze

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO	
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	
Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	
Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	
<u>CLASSI PRIMA SECONDA TERZA</u>	<u>CLASSI QUARTA QUINTA</u>

SCIENZE– CLASSI PRIMA – SECONDA - TERZA

SCIENZE– CLASSI PRIMA – SECONDA - TERZA		
	<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i></p>	<p align="center">CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i></p>
<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>2. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>3. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>4. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>1.a I cinque sensi. 1.b Alcuni materiali e loro caratteristiche: legno, plastica, metallo, vetro, ceramica.</p> <p>2.a Le proprietà geometriche (lunghezza, superficie, volume) e fisiche (peso, durezza...) negli oggetti indipendentemente dal fatto che li caratterizzino o no (ad esempio lo spessore di un nastro, il peso di una piuma...).</p> <p>2. b Confronti tra diversi oggetti che possiedono la stessa proprietà.</p> <p>3.a Misurazioni con grandezze omogenee a quelle da misurare (lunghezze per misurare lunghezze, superfici per misurare superfici...)</p> <p>4.a Le caratteristiche generali della materia allo stato solido, liquido, gassoso 4.b I passaggi di stato in relazione al calore 4.c Operazioni su materiali allo stato liquido (mescolare, disciogliere); semplici esperienze di trasformazione dei cibi (da scegliere tra preparazione di macedonie, marmellate, fermentazione del latte in yogurt ad opera di batteri, del succo d'uva in vino ad opera dei lieviti..., osservazioni di muffe). 4.d Esperienze di galleggiamento con oggetti vari.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 2. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. 3. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). 4. Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Le fasi fondamentali del ciclo di un vivente. 1.b Le differenze /somiglianze fra animali e piante. 1.c Le parti di una pianta e la loro funzione, con esperienze di coltivazione. 1.d Come piante e animali si nutrono , si muovono, si proteggono, si difendono, si riproducono. 1.e Osservazioni di invertebrati facilmente reperibili (lombrichi, molluschi come lumache e chiocchie, insetti) o eventualmente di vertebrati che sia possibile tenere in classe. 2.a Le caratteristiche principali di acqua, terreno, aria. 3.a Gli effetti dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua. 3.b Gli effetti del disboscamento e dell'urbanizzazione incontrollata. 3.c Gli effetti positivi della raccolta differenziata. 4.a Il ciclo dell'acqua. 4.b Le più evidenti manifestazioni metereologiche: nuvole, pioggia, nebbia, neve e ghiaccio. 4.c I cambiamenti degli esseri viventi in relazione al ciclo di /notte e al ciclo delle stagioni.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. 3. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a La catena alimentare. 1.b I diversi elementi di un ecosistema a partire da quelli direttamente osservabili. 2.a Percepire il ritmo cardiaco e respiratorio e altri cambiamenti fisiologici in relazione all'attività motoria o alle differenze climatiche (maggiori/minori esigenze nutritive in inverno o in estate). 3.a Le principali modalità utilizzate per nutrirsi (organismi autotrofi ed eterotrofi; erbivori, carnivori, onnivori) 3.b La riproduzione degli animali (ovipari, vivipari, ovovivipari).

SCIENZE – CLASSI QUARTA - QUINTA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. 2. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 3. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. 4. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). 5. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<ol style="list-style-type: none"> 1.a Il concetto di forza. 1.b Il concetto di pressione a partire da esperienze con acqua e aria (facoltativo). 1.c Il concetto di calore (fonti, conducibilità, combustione) e temperatura. 1.d La densità delle soluzioni: semplici esperienze di galleggiamento (peso specifico). 2.a Il concetto di lavoro e di energia. 2.b I vari tipi e le fonti di energia. 2.c Il comportamento del suono (fonti, conducibilità). 2.d Il comportamento della luce. 3.a Gli strumenti di misura di alcune grandezze fisiche (termometro, vari tipi di bilance...). 4.a Il concetto di materia. 4.b Il concetto di atomo e molecola. 4.c Miscugli e soluzioni. 5.a I passaggi di stato in modo approfondito.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 3. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	<p>1.a Elementi fisici e biologici di un ambiente vicino.</p> <p>2.a Gli strati del suolo e i vari tipi di suolo. 2.b L'acqua come fenomeno e come risorsa.</p> <p>3.a Gli elementi fondamentali del sistema solare. 3.b I movimenti della terra. 3.c La struttura interna della terra.</p>
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. 2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. 3. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 4. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. 5. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p>1.a Le caratteristiche dei fondamentali apparati negli animali e nell'uomo.</p> <p>2.a I principi di una sana alimentazione e di un corretto stile di vita.</p> <p>3.a La piramide e le reti alimentari.</p> <p>4.a I vari criteri di classificazione di animali (nutrizione, riproduzione, scheletro interno...) e piante (piante semplici e complesse, con frutto e senza frutto).</p> <p>5.a Il riciclaggio dei rifiuti, il risparmio energetico.</p>



Scuola Primaria

- TECNOLOGIA -

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CLASSI PRIMA SECONDA TERZA

CLASSI QUARTA QUINTA



CURRICOLO

TECNOLOGIA – CLASSI PRIMA/SECONDA/TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none">1. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	<ol style="list-style-type: none">1.a Strumenti di misura convenzionali e non per misure lineari e di superficie e per il confronto tra grandezze.1.b Concetti geometrici e fisici per la misura degli spazi (Cfr. Curr. MAT). 2.a La funzione pragmatico/regolativa di semplici consegne ed istruzioni.2.c Le funzioni informative/regolative dei principali segnali di sicurezza. 3.a Le caratteristiche e le funzioni di base degli strumenti di disegno.3.b Le modalità di corretto utilizzo degli strumenti. 4.a Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.4.b Modalità di manipolazione dei materiali più comuni.4.c Primi concetti fisici per la manipolazione dei materiali (Cfr. Curr. SCIENZE).

- 5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- 6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni e testi.
- 7. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- 8. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- 9. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- 10. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

- 5.a La funzione di semplici strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.
- 5.b Le procedure di produzione ed utilizzo di semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- 6.b Semplici modalità grafiche di raccolta e di rappresentazione dei dati derivanti da un'osservazione in tabelle, disegni e testi.
- 7.a I concetti geometrici e topologici di base per la stima e la misurazione di grandezze e superfici.
- 7.b Semplici procedure di classificazione, seriazione, ordinamento.
- 8.a Le regole fondamentali della sicurezza nell'ambiente domestico/scolastico.
- 8.b Modalità d'uso in sicurezza dei materiali e degli strumenti più comuni.
- 8.c Semplici procedure di osservazione, descrizione e formulazione di ipotesi su aspetti e comportamenti legati alla vita quotidiana.
- 9.a Procedure finalizzate all'osservazione/descrizione di oggetti.
- 9.b Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazioni nel tempo.
- 10.a Le diverse tecniche espressive e manipolative (disegnare, tagliare, incollare, assemblare...) per la produzione di semplici artefatti.
- 10.b Le modalità di corretto utilizzo degli strumenti.
- 10.c Le tecniche manipolative dei diversi materiali.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>11. Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>12. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>13. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>14. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>15. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>11.a Il funzionamento di oggetti e dispositivi di uso comune in ambiente domestico o scolastico.</p> <p>12.a La funzione regolativa di semplici ricette (Cfr. Curr. IT) 12.b Semplici esperienze di trasformazione dei cibi (preparazione di macedonie, marmellate, fermentazione del latte in yogurt ad opera di batteri, del succo d'uva in vino...).</p> <p>13.a Le caratteristiche e le funzioni di materiali, strumenti e oggetti personali in relazione al loro corretto utilizzo e conservazione.</p> <p>14.a Strumenti e tecniche di costruzione di un semplice modello. 14.b Prime tecniche di descrizione verbale e/o rappresentazione grafica di una procedura eseguita.</p> <p>15.a I componenti principali del computer e le rispettive funzioni. 15.b Le periferiche. 15.c Le funzioni principali del mouse. 15.d La tastiera e le funzioni dei tasti principali. 15.e Semplici programmi di videografica. 15.f Le principali icone del desktop ed il loro utilizzo. 15.g Il software, caratteristiche e funzioni di base dei programmi. 15.h La videoscrittura: scrivere e formattare testi, inserire immagini, stampare il lavoro svolto. 15.i Semplici procedure di utilizzo di software specifici e programmi free per sviluppare, documentare e comunicare il proprio lavoro.</p>
----------------------------------	---	---



TECNOLOGIA – CLASSI QUARTA/QUINTA

<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i></p>		<p align="center">CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i></p>
<p align="center">VEDERE E OSSERVARE</p>	<p>1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p>	<p>1.a Gli strumenti di misura convenzionali per misure lineari e di superficie e per il confronto tra grandezze (Cfr. Curr. MAT). 1.b Le caratteristiche e le funzionalità di base della fotocamera.</p>
	<p>2. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p>	<p>2.a La funzione pragmatico/regolativa di consegne, guide ed istruzioni. 2.c Le funzioni informative/regolative di segni e simboli di rischio rinvenibili su prodotti commerciali, macchine e dei segnali di sicurezza.</p>
	<p>3. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p>	<p>3.a Le caratteristiche e le funzioni specifiche degli strumenti di disegno. 3.b Le modalità di corretto utilizzo degli strumenti (righello, squadra, compasso, goniometro) e delle prime tecniche grafiche del disegno tecnico.</p>
	<p>4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>	<p>4.a Le proprietà e gli usi dei principali materiali (carta, plastica, legno, metalli...). 4.b Le trasformazioni fisiche di alcuni materiali. 4.c Semplici procedure di sperimentazione di tipo scientifico 4.d I processi produttivi dei più comuni materiali. (Cfr. Curr. SCIENZE)</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PREVEDERE E IMMAGINARE

5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

5.a Le caratteristiche di base delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

5.b Semplici modalità di utilizzo delle TIC in situazioni significative di gioco/relazione con gli altri e nel proprio lavoro.

6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

6.a Le caratteristiche e le funzioni di tabelle, mappe e diagrammi.

6.b Semplici procedure (anche informatiche) di raccolta e rappresentazione dei dati derivanti da un'osservazione in tabelle, mappe, diagrammi, testi e ipertesti.

7. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

7.a Gli strumenti di misura convenzionali (peso, misure lineari e di superficie) per il confronto e la stima di grandezze (Cfr. Curr. MAT).

8. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.

8.a I principi della sicurezza nel contesto operativo di riferimento (ambiente domestico/scolastico/strada/ambienti comuni...).

8.b Comportamenti di cura della salute e della sicurezza.

8.c Problematiche legate all'impatto ambientale delle attività dell'uomo.

9. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.

9.a Parti e funzioni di oggetti e macchine legati all'esperienza quotidiana.

9.b Le trasformazioni e i processi produttivi di oggetti e macchine nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.

10. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

10.a Semplici modalità di controllo di un progetto nella realizzazione di un artefatto (disegni, schizzi, schemi, elenchi e rappresentazioni grafiche del procedimento seguito).

11. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando Internet per reperire notizie e informazioni.

11.a L'uso di INTERNET (accesso alla Rete, le principali funzioni del menù e delle barre degli strumenti, i motori di ricerca, reperimento delle informazioni, collegamento ad un sito).

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>12. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>13. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>14. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>15. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>16. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>12.a La distinzione tra utensili e macchine, tra macchine semplici e complesse. 12.b I concetti di funzione, funzionamento, energia. 12.c La classificazione di oggetti tecnologici in rapporto al contesto d'uso. 12.d Semplici tecniche e procedure di scomposizione/composizione di oggetti, meccanismi, apparecchiature e dispositivi di uso comune.</p> <p>13.a La funzione pragmatico-regolativa delle ricette (Cfr. Curr. IT). 13.b Semplici esperienze di trasformazione dei cibi (preparazione di macedonie, marmellate, fermentazione del latte in yogurt ad opera di batteri, del succo d'uva in vino...).</p> <p>14.a Le caratteristiche e le funzioni di materiali, strumenti e oggetti personali in relazione al loro corretto utilizzo e conservazione.</p> <p>15.a Tecniche di riproduzione di un artefatto in base ad un modello. 15.b Tecniche (anche informatiche) di rappresentazione di un procedimento svolto.</p> <p>16. Le diverse funzionalità del PC e del sistema operativo: a. Gestione di file e cartelle. b. La videoscrittura e gli ipertesti. c. Il foglio di calcolo elettronico. d. Il programma di presentazione. e. La posta elettronica. f. Software specifici e semplici procedure di installazione ed uso di programmi free per sviluppare, documentare e condividere il proprio lavoro.</p>
----------------------------------	--	--



CURRICOLO

TECNOLOGIA competenze

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA



GEOGRAFIA– CLASSE PRIMA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ORIENTAMENTO	<p>1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)</p>	<p>1.a I concetti topologici e organizzatori spaziali.</p> <p>1.b La lateralità dominante e la distinzione destra-sinistra.</p> <p>1.c Gli spazi topologici: linee aperte, chiuse, dentro, fuori, sul bordo, confini e regioni ecc.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	<p>2. Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>3. Rappresentare oggetti in prospettiva verticale.</p>	<p>2.a Le modalità con cui individuare direzioni ed effettuare percorsi (motori, grafici, linguistici...)</p> <p>2.b Le modalità di rappresentazione di percorsi e spazi vissuti.</p> <p>3.a Le caratteristiche di semplici rappresentazioni iconiche di oggetti: visione dai diversi punti di vista.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PAESAGGIO	<p>4. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>5. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita del proprio ambiente.</p>	<p>4.a La differenza tra elemento naturale e antropico del proprio territorio.</p> <p>5.a Le trasformazioni naturali e artificiali del proprio ambiente</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>6. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>7. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</p>	<p>6.a Il territorio locale (elementi naturali e artificiali e le trasformazioni prodotte dall'uomo).</p> <p>7.a Caratteristiche e funzioni degli spazi vissuti (casa, scuola, parco, ecc.)</p> <p>7.b La differenza tra spazi chiusi e spazi aperti.</p>



CURRICOLO

GEOGRAFIA competenze

GEOGRAFIA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ORIENTAMENTO	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1.a I concetti topologici e organizzatori spaziali. 1.b I punti di vista per rappresentare spazi e oggetti. 1.c I punti di riferimento (fissi e mobili). 1.d Il reticolo come sistema di riferimento
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	2. Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 3. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) 4. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	2. Le modalità con cui rappresentare, costruire e utilizzare direzioni e percorsi. 3 .a Le caratteristiche di semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche: visione dall'alto. 4.a Le caratteristiche di semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche: riduzioni, simboli e legende, ecc.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PAESAGGIO	<p>5. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>6. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita del proprio ambiente.</p>	<p>5.a La differenza tra elemento naturale e antropico.</p> <p>6.a Le trasformazioni naturali e artificiali di un ambiente.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>7. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>8. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e formulare possibili soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>7. a Il territorio locale (elementi naturali e artificiali e le trasformazioni prodotte dall'uomo).</p> <p>8.a Caratteristiche e funzioni degli spazi vissuti (casa, scuola, parco, paese, ecc.)</p> <p>8.b La differenza tra spazi chiusi e spazi aperti.</p> <p>8.c Gli spazi pubblici e privati.</p>



CURRICOLO GEOGRAFIA competenze

GEOGRAFIA - CLASSE TERZA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ORIENTAMENTO	<p>1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>1.a Le modalità di orientamento osservando il Sole , le stelle.</p> <p>1.b I punti cardinali.</p> <p>1.c Il funzionamento della bussola e la rosa dei venti.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<p>2. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>3. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>2.a Gli elementi che caratterizzano una rappresentazione cartografica: visione dall'alto , riduzioni o ingrandimenti, simboli, legenda.</p> <p>3.a I vari tipi di carte: piante, mappe, carta topografica , carta fisica , politica , tematica.</p>
PAESAGGIO	<p>4. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>5. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>4. a La differenza tra elemento naturale e antropico</p> <p>5. a Le caratteristiche e gli elementi fisici e antropici che costituiscono i diversi paesaggi del territorio italiano: montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>6. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>7. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>6.a Le trasformazioni ambientali naturali e quelle prodotte dall'uomo.</p> <p>6.b Le attività dell'uomo tipiche di ciascun ambiente.</p> <p>7.a Il territorio comunale e provinciale, con la distribuzione dei più significativi elementi fisici e antropici (le montagne e i corsi d'acqua della Val Vigizzo, i laghetti alpini della Valle, il Lago Maggiore e il Lago d'Orta).</p>
---	---	--



CURRICOLO

GEOGRAFIA competenze

GEOGRAFIA– CLASSE QUARTA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		
CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>		
ORIENTAMENTO	<p>1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>1.a I punti cardinali.</p> <p>1.b Il concetto di punto di riferimento fisso e occasionale.</p> <p>1.c Il funzionamento della bussola.</p> <p>1. d I principali strumenti utilizzati per l'orientamento: - coordinate geografiche (meridiani e paralleli) - latitudine e longitudine</p> <p>2. a. La localizzazione dei principali elementi fisici e antropici dell'Italia.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'	<p>3. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>4. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa.</p>	<p>3.a La differenza tra rappresentazione (grafica o fotografica) e carta geografica.</p> <p>3.b Le caratteristiche comuni a tutte le carte: - riduzione in scala - simboli - legenda</p> <p>3. c Le diverse tipologie di carte: mappe, piante, carte fisiche, politiche, tematiche, stradali).</p> <p>3.d Rappresentazioni tabellari e grafiche di dati geografici (istogrammi, diagrammi, aerogrammi).</p> <p>4.a La cartina fisica e politica dell'Italia.</p> <p>4. b La posizione dell'Italia nel continente europeo.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PAESAGGIO	<p>5. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>5.a Gli elementi fisici e antropici caratterizzanti le regioni : alpine, appenniniche, collinari e delle pianure italiane.</p> <p>5.b Le caratteristiche dei paesaggi fluviali, lacustri, costieri italiani.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>6. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>7. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>6.a Il concetto di clima e le diverse regioni climatiche italiane.</p> <p>6.b Le caratteristiche del clima e le conseguenze che determina sull'ambiente.</p> <p>6.c I settori dell'economia : primario, secondario, terziario.</p> <p>7.a I danni provocati dall'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>7.b I sistemi adottati dall'uomo per proteggere l'ambiente (parchi nazionali, aree protette, patrimonio UNESCO, ecc.).</p> <p>7.c I servizi offerti dal territorio (vigili del fuoco , guardie forestali, ecc.).</p>



CURRICOLO

GEOGRAFIA competenze

GEOGRAFIA– CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ORIENTAMENTO	<p>1. Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>1. a I punti cardinali.</p> <p>2. a L'Italia e la sua posizione nell'Europa.</p> <p>2. b Il continente europeo.</p> <p>2. c La carta geografica delle aree continentali.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	<p>3. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>4. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>3. La posizione geografica dell'Italia rispetto agli altri stati europei e al resto del mondo.</p> <p>4. La posizione geografica delle regioni fisiche principali, dei continenti e degli oceani.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PAESAGGIO	<p>5. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>5.a Le caratteristiche principali dell'Italia fisica e politica.</p> <p>5.b Le caratteristiche principali dell'Europa fisica e politica.</p> <p>5.c Gli ambienti naturali e le aree climatiche del mondo.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>6. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>7. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>6.a Il concetto di confine politico.</p> <p>6.b La suddivisione dell'Italia in Regioni, Province, Comuni.</p> <p>6.c Lo spazio economico italiano e le sue risorse.</p> <p>6.d Il sistema del Governo italiano: compiti e poteri dello Stato.</p> <p>6.e Composizione e distribuzione della popolazione italiana.</p> <p>6.f Le caratteristiche fisiche, economiche e sociali delle Regioni italiane.</p> <p>7.a Le ricchezze artistiche ed ambientali del territorio italiano (siti archeologici, aree protette, parchi, patrimonio UNESCO).</p> <p>7.b I problemi ambientali (inquinamento, disboscamento, ecc.).</p>



Scuola Primaria

- EDUCAZIONE FISICA -

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

CLASSI PRIMA-SECONDA-TERZA

CLASSI QUARTA-QUINTA



CURRICOLO

EDUCAZIONE FISICA – CLASSI PRIMA/SECONDA/TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>1-2.a Le varie parti del corpo: riconoscimento e denominazione delle parti del proprio corpo.</p> <p>1-2.b Le diversità fisiche e somatiche individuali.</p> <p>1-2.c I rapporti topologici e la lateralità; i punti di riferimento e la lateralità.</p> <p>1-2.d Gli schemi motori statici e dinamici per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare in modo efficace la motricità fine; - adeguare il movimento al tempo, allo spazio, al ritmo; - muoversi controllando la lateralità; - coordinarsi nello spazio. <p>1-2.e I dati senso- percettivi derivanti dall'esplorazione dell'ambiente.</p> <p>1-2.f L'uso appropriato degli spazi e delle attrezzature.</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	<ol style="list-style-type: none"> 3. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. 4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<p>3.a Le possibilità espressive del corpo.</p> <p>3.b Il linguaggio espressivo e la funzione comunicativa inerenti la drammatizzazione e la danza.</p> <p>3.d Semplici modalità d'uso del linguaggio gestuale e motorio per esprimere emozioni e descrivere/raccontare situazioni.</p> <p>3.e Uso del linguaggio corporeo in attività ludiche di interpretazione/imitazione di ruoli e personaggi.</p> <p>4.a Forme di interpretazione in forma libera di posture, gesti e movimenti in relazione al ritmo e alla melodia di un brano musicale.</p> <p>4.b Forme di interpretazione libera/strutturata di coreografie individuali/collettive.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

<p align="center">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>5. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>6. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>7. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>8. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>5.a Regole e schemi di giochi. 5.b Regole e schemi di semplici pratiche sportive.</p> <p>6.a Le modalità di svolgimento e le regole di alcuni giochi del passato e della tradizione locale.</p> <p>7-8.a Le modalità di interazione, cooperazione e confronto con gli altri. 7-8.b I concetti di lealtà, rispetto, partecipazione, cooperazione, limite. 7.8.c Il concetto di relazione e di performance: individuale, in coppia, in gruppo, in squadra. 7-8.d Le regole dei giochi praticati e dei primi giochi sportivi semplificati, organizzati anche sotto forma di gara, ed i relativi comportamenti corretti. 7-8.e Il fair play nel gioco e nelle prime gare sportive.</p>
<p align="center">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>9. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>10. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>11. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>9.a Le regole funzionali alla sicurezza per sé e per gli altri negli ambienti (a casa, a scuola, in palestra...).</p> <p>9.b Informazioni su vantaggi, rischi o pericoli connessi all'attività ludico-motoria; la sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>10-11.a Norme di comportamenti adeguati e stili di vita igienici e salutistici. 10-11.b Norme di comportamenti alimentari corretti. 10-11.c I cambiamenti delle funzioni corporee prima e dopo una prestazione fisica. 10-11.d Le principali informazioni riguardanti le norme igienico-sanitarie per la salute e il benessere.</p>



EDUCAZIONE FISICA – CLASSI QUARTA/QUINTA

<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i></p>		<p align="center">CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i></p>
<p align="center">IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<p>1-2.a Lo schema corporeo e le grandi articolazioni: caviglie, ginocchi, polsi, anche, spalle, collo.</p> <p>1-2.b Le diversità fisiche e somatiche individuali.</p> <p>1-2.c I concetti di contemporaneità, successione e ritmo.</p> <p>1-2.d L'uso degli schemi motori in riferimento alle principali coordinate spazio- temporali e a strutture ritmiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schemi motori di base (corsa, salto, palleggi, lanci...); - abilità motorie in forma singola , a coppie, in gruppo; - coordinazione dei vari segmenti: occhio-mano, occhio-piede...; - esercizi di equilibrio e percorsi. <p>1-2.e L'uso degli schemi motori statici e dinamici in successione e in interazione fra di loro.</p> <p>1-2.f Semplici progressioni motorie.</p> <p>1-2.g Gli schemi motori e posturali funzionali all'esecuzione di prassie motorie semplici e complesse.</p> <p>1-2.h Le potenzialità dell'attività motoria in rapporto alle coordinate spazio-temporali.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

<p align="center">IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<p>3. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>3.a Le possibilità espressive del corpo. 3.b Semplici modalità d'uso del linguaggio gestuale e motorio per esprimere emozioni e descrivere/raccontare situazioni. 3.c Uso del linguaggio corporeo in attività ludiche di interpretazione/imitazione di ruoli e personaggi. 3.d Le potenzialità del linguaggio del corpo come espressione di contenuti anche emozionali in attività di drammatizzazioni spontanee e guidate e in esperienze ritmico-musicali.</p> <p>4.a Il linguaggio espressivo e la funzione comunicativa inerenti la drammatizzazione e la danza. 4.b Forme di interpretazione in forma libera di posture, gesti e movimenti in relazione al ritmo e alla melodia di un brano musicale. 4.c Forme di interpretazione libera/strutturata di coreografie individuali/collettive. 4.d Schemi e semplici passi di danze popolari o di altro repertorio.</p>
<p align="center">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>5. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>6. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>7. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>8. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>5.a Le modalità di utilizzo consapevole e mirato delle capacità motorie personali. 5.b Regole, schemi e tecniche di giochi sportivi organizzati anche sotto forma di gara. 5.c Misure antropometriche ed abilità motorie funzionali all'esperienza di gioco e sport. 5.d Le potenzialità e le diversità delle prestazioni motorie.</p> <p>6.a Le modalità di svolgimento e le regole di alcuni giochi del passato e della tradizione locale.</p> <p>7-8.a Le regole nelle attività ludico-sportive organizzate anche in forma di gara. 7-8.b Il valore del rispetto nei confronti degli altri. 7-8.c La necessità del rispetto delle regole dei giochi praticati. 7-8.d I concetti di lealtà, rispetto, partecipazione, interazione, cooperazione e limite. 7-8.e Il fair play nel gioco e nello sport.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>9. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>10. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>9.a Forme di comportamenti corretti ed adeguati per la sicurezza propria e altrui (a casa, a scuola, in palestra...).</p> <p>9.b Le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>9.c Informazioni su vantaggi, rischi o pericoli connessi all'attività ludico-motoria.</p> <p>9.d Il concetto di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>10.a I cambiamenti delle funzioni corporee prima e dopo una prestazione fisica.</p> <p>10.b Le variazioni delle funzioni cardio-respiratorie in relazione al movimento.</p> <p>10.c La relazione tra alimentazione ed esercizio fisico.</p> <p>10.d Informazioni igienico-sanitarie per la salute e il benessere psico-fisico della persona.</p>
--	--	---



CURRICOLO

EDUCAZIONE FISICA competenze

Scuola Primaria

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE -

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO

RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI

PARTECIPARE

RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA



CITTADINANZA – CLASSE PRIMA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	<p>Conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi. Avere cura della propria persona. Avere atteggiamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia di sé. Conoscere il gruppo- classe per sentirsi gradualmente parte del gruppo.</p>	<p>IL CONCETTO di IDENTITÀ: l'identità personale, i compagni e gli insegnanti.</p> <p>LA CURA PERSONALE: le principali norme igieniche e della tutela della salute.</p> <p>LE RELAZIONI CON GLI ALTRI :il gruppo dei pari, i rapporti gli adulti.</p> <p>GLI AMBIENTI: la scuola (l'aula, la palestra, il cortile...), il parco-giochi, la strada.</p> <p>VALORI, DIRITTI, DOVERI: le forme di rispetto per gli altri e le prime norme della buona educazione: (il saluto, formulare/ricevere richieste, ringraziare, scusarsi...</p> <p>LE REGOLE: il regolamento di classe, le norme di comportamento negli spazi condivisi e in mensa; le prime regole stradali per il pedone e il ciclista.</p> <p>LA SOLIDARIETÀ: forme di aiuto tra compagni.</p>
RELAZIONARS I CORRETTAMEN TE CON GLI ALTRI	<p>Conoscere e mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri. Ascoltare l'altro. Vivere rapporti positivi con gli adulti. Attivare relazioni positive con i compagni. Avere atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana.</p>	
PARTECIPARE	<p>Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Manifestare il proprio punto di vista confrontandolo con quello degli altri. Accettare punti di vista diversi dal proprio. Cooperare con i compagni per il bene comune.</p>	
RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI	<p>Conoscere alcuni diritti e doveri del bambino. Intuire le funzioni delle regole dei diversi ambienti di vita quotidiana: le principali regole della scuola. Rispettare ambienti scolastici e materiale. Conoscere la tipologia della segnaletica stradale e i corretti comportamenti del pedone e del ciclista. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio. Conoscere alcuni comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.</p>	

CITTADINANZA – CLASSE SECONDA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	<p>Conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi.</p> <p>Avere cura della propria persona.</p> <p>Avere atteggiamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia di sé.</p> <p>Conoscere i compagni: carattere, interessi..</p> <p>Esprimere e descrivere il proprio ambiente familiare.</p>	<p>IDENTITÀ: la famiglia, il gruppo classe, i compagni, gli insegnanti.</p> <p>LA CURA PERSONALE: le principali norme igieniche e della tutela della salute.</p>
RELAZIONARS I CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI	<p>Conoscere e mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri</p> <p>Ascoltare l'altro.</p> <p>Vivere rapporti positivi con gli adulti.</p> <p>Attivare relazioni positive con i compagni.</p> <p>Avere atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana.</p>	<p>LE RELAZIONI CON GLI ALTRI :il gruppo dei pari, i rapporti gli adulti.</p> <p>GLI AMBIENTI: la scuola (l'aula, la palestra, le aule-laboratorio, il cortile...), la strada, la biblioteca.</p>
PARTECIPARE	<p>Partecipare alla vita della classe in modo corretto.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista confrontandolo con quello degli altri.</p> <p>Accettare punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Cooperare con gli altri e aiutare gli altri</p>	<p>VALORI, DIRITTI, DOVERI: le forme di rispetto nei confronti degli altri e le norme della buona educazione: (il saluto, formulare/ricevere richieste, ringraziare, scusarsi...).</p> <p>LE REGOLE: il regolamento di classe, le norme di comportamento negli spazi condivisi e in mensa; le regole stradali per il pedone e il ciclista.</p>
RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI	<p>Conoscere alcuni diritti e doveri del bambino.</p> <p>Rispettare le regole scolastiche.</p> <p>Rispettare ambienti scolastici e materiale.</p> <p>Conoscere la tipologia della segnaletica stradale e i corretti comportamenti del pedone e del ciclista.</p> <p>Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio: la biblioteca.</p> <p>Conoscere alcuni comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.</p>	<p>LA SOLIDARIETÀ: forme di aiuto tra compagni.</p>

CITTADINANZA – CLASSE TERZA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	<p>Conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi. Avere cura della propria persona. Avere atteggiamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia di sé. Conoscere la comunità locale per sentirsi gradualmente parte della comunità: il Comune. Conoscere il Comune di appartenenza. Conoscere i servizi offerti dal Comune e avvalersi in modo corretto di alcuni servizi.</p>	<p>IDENTITÀ NEL GRUPPO DI APPARTENENZA: il paese, il Comune.</p> <p>LE RELAZIONI CON GLI ALTRI :il gruppo dei pari, i rapporti gli adulti.</p> <p>GLI AMBIENTI: il territorio comunale, il municipio, la biblioteca, gli spazi pubblici del territorio.</p> <p>VALORI – DIRITTI -DOVERI: i principali diritti e doveri del cittadino; il codice stradale.</p> <p>LE REGOLE: il regolamento di classe, le norme di comportamento negli spazi condivisi e in mensa; le regole stradali per il pedone e il ciclista.</p> <p>LA SOLIDARIETA': le forme di aiuto tra compagni e con gli adulti; altre forme di aiuto nel contesto della comunità di appartenenza.</p>
RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI	<p>Conoscere e mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri Ascoltare l'altro. Vivere rapporti positivi con gli adulti e i compagni. Partecipare in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo. Avere atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana.</p>	
PARTECIPARE	<p>Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi. Partecipare alle attività di gruppo, assumendo incarichi, collaborando con gli altri per un fine comune.</p>	
RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI	<p>Rispettare le regole scolastiche. Rispettare ambienti scolastici e materiale. Conoscere norme e corretti comportamenti sulla strada relativi a pedone e ciclista. Conoscere alcuni principi ispirati alla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Conoscere alcuni diritti e doveri del cittadino. Conoscere alcuni comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.</p>	

CITTADINANZA – CLASSE QUARTA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	<p>Avere cura della propria persona. Avere atteggiamenti di autonomia ,di autocontrollo e fiducia di sé. Maturare gradualmente senso di responsabilità: scegliere e agire consapevolmente nel rispetto di sé e degli altri. Conoscere il Comune di appartenenza e i servizi offerti ai cittadini Riconoscere il valore dell'appartenenza alla propria Nazione. Riconoscere i simboli dell'identità nazionale.</p>	<p>IDENTITÀ' NEL GRUPPO DI APPARTENENZA: il Comune, la Provincia, la Nazione.</p> <p>LE RELAZIONI CON GLI ALTRI :il gruppo dei pari, i rapporti gli adulti.</p> <p>GLI AMBIENTI: il territorio comunale, il municipio, la biblioteca, gli spazi pubblici del territorio.</p> <p>VALORI-DIRITTI-DOVERI: le forme di rispetto e buona educazione verso gli altri; i principali diritti e doveri del cittadino; la Carta dei diritti dell'uomo; i principi fondamentali della Costituzione Italiana.</p> <p>LE REGOLE: il regolamento di classe, le norme di comportamento negli spazi condivisi e in mensa; le regole stradali per il pedone e il ciclista.</p> <p>LA SOLIDARIETA': le forme di aiuto tra compagni e con gli adulti; altre forme di aiuto in contesti comunitari allargati.</p>
RELAZIONARS I CORRETTAMEN TE CON GLI ALTRI	<p>Conoscere e mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri Vivere rapporti corretti con compagni e adulti. Relazionarsi con gli altri e mettere in atto atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Maturare gradualmente senso di legalità, condizione fondamentale per la convivenza civile.</p>	
PARTECIPARE	<p>Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo. Partecipare alle attività di gruppo ,assumendo incarichi, collaborando con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p>	
RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI	<p>Rispettare materiale, ambiente e regole della scuola. Conoscere alcuni diritti e doveri del cittadino. Conoscere la Carta dei diritti dell'uomo. Conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana. Conoscere alcuni comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.</p>	

CITTADINANZA – CLASSE QUINTA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	<p>Avere cura della propria persona. Avere atteggiamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia di sé. Maturare gradualmente senso di responsabilità: scegliere e agire consapevolmente nel rispetto di sé e degli altri. Riconoscere il valore dell'appartenenza alla propria Nazione. Riconoscere il valore dell'appartenenza, all'Europa e al mondo.</p>	<p>IDENTITÀ NEL GRUPPO DI APPARTENENZA: il Comune, la Regione, la Nazione.</p> <p>LE RELAZIONI CON GLI ALTRI : il gruppo dei pari, i rapporti gli adulti.</p> <p>GLI AMBIENTI: il territorio comunale, il municipio, la biblioteca, gli spazi pubblici del territorio.</p> <p>VALORI-DIRITTI-DOVERI: le forme di rispetto e buona educazione verso gli altri; i principali diritti e doveri del cittadino; la Carta dei diritti dell'uomo; i principi fondamentali della Costituzione Italiana, l'Unione Europea, gli organismi internazionali.</p> <p>LE REGOLE: il regolamento di classe, le norme di comportamento negli spazi condivisi e in mensa; le regole stradali per il pedone e il ciclista.</p> <p>LA SOLIDARIETA': le forme di aiuto tra compagni e con gli adulti; altre forme di aiuto nel contesto comunitario allargato.</p>
RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI	<p>Conoscere e mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri Vivere rapporti corretti con compagni e adulti. Relazionarsi con gli altri e mettere in atto atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Maturare gradualmente senso di legalità, condizione fondamentale per la convivenza civile.</p>	
PARTECIPARE	<p>Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo. Partecipare alle attività di gruppo ,assumendo incarichi, collaborando con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p>	
RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI	<p>Rispettare materiale, ambiente e regole della scuola. Conoscere la Carta dei diritti dell'uomo. Conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana. Conoscere la Costituzione Italiana nei suoi elementi principali. Conoscere elementi fondamentali della Comunità Europea. Conoscere elementi principali di organismi internazionali (ONU, UNESCO...) Conoscere alcuni comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.</p>	

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO

Il bambino riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e collega i principali contenuti del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e si interroga sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, distinguendola dal altri testi, tra cui quelli di altre religioni, identifica le caratteristiche principali di un brano biblico.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e in Dio Creatore e Padre e s'impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.
Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA



CURRICOLO

RELIGIONE CATTOLICA – CLASSE 1^a

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno ...</i>
DIO E L'UOMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire che Dio è Creatore e Padre e che ha voluto, sin dalle origine, stabilire un'alleanza con l'uomo. 2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia. 3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra 'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. 	<p>Prende coscienza del mondo che lo circonda attraverso l'esplorazione dell'ambiente circostante.</p> <p>Conosce la terra di Gesù, la sua vita e le sue parole.</p> <p>Comprende la differenza tra chiesa-edificio e Chiesa-comunità di persone .</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2. Ascoltare , leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali: la Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli Apostoli. 	<p>Conosce le figure fondamentali del N.T.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i segni cristiani quali il Natale e la Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni. 2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. 	<p>Comprende le nozioni di base del Natale e della Pasqua e i loro momenti principali.</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. 2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<p>Riflette sulla morale cristiana e sui valori di giustizia e di carità partendo dal dato esperienziale che egli stesso vive e da pagine evangeliche.</p>



RELIGIONE CATTOLICA – CLASSE 2^a

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno ...</i>
DIO E L'UOMO	<ol style="list-style-type: none">1. Scoprire che Dio è Creatore e Padre e che ha voluto, sin dalle origine, stabilire un'alleanza con l'uomo.2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.	<p>Prende coscienza del mondo che lo circonda attraverso l'esplorazione dell'ambiente circostante, rispetta e si prende cura di esso e dei suoi abitanti. Conosce la terra di Gesù, la sua vita e le sue parole. Scopre la differenza tra magia e miracolo. Apprende la divinità di Gesù nella potenza della sua parola e dei suoi gesti. Scopre , nella preghiera del Padre Nostro, l'annuncio attraverso la parola di Gesù che chiama Dio, PADRE, un padre di tutti gli uomini.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.2. Ascoltare , leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali: la Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli Apostoli.	<p>Apprende attraverso l'ascolto e la lettura di brani evangelici.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere i segni cristiani quali il Natale e la Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni.2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri delle religioni cattoliche.	Comprende le nozioni di base del Natale e della Pasqua e i loro momenti principali. Scopre ciò che avviene in chiesa-edificio.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Comprende il significato della parola "santo" e ne conosce la vita e le opere di alcuni di essi.



CURRICOLO

COMPETENZE RELIGIONE

RELIGIONE CATTOLICA – CLASSE 3^a

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno ...</i>
DIO E L'UOMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire che Dio è Creatore e Padre e che ha voluto, sin dalle origine, stabilire un'alleanza con l'uomo. 2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia. 3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. 	<p>Si pone interrogativi circa la formazione del mondo e la sua finalità</p> <p>Conosce la vita pubblica di Gesù.</p> <p>Scopre diverse figure bibliche, i modi e le parole con cui si rivolgevano a Dio nella preghiera .</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2. Ascoltare , leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali: la Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli Apostoli. 	<p>Conosce le figure fondamentali del A.T.</p> <p>Conosce e apprende nel dettaglio la composizione del libro dei cristiani, la Bibbia.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i segni cristiani quali il Natale e la Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni. 2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri delle religione cattolica. 	<p>Comprende le nozioni di base del Natale e della Pasqua e i loro momenti principali.</p> <p>Scopre ciò che avviene in chiesa-edificio, i segni che accompagnano la Messa e la celebrazione dei Sacramenti.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Apprende la storia della vita di persone importanti, quali Madre Teresa di Calcutta, e riflette su questo esempio di straordinaria grandezza.
---	--	---



CURRICOLO

COMPETENZE RELIGIONE

RELIGIONE CATTOLICA – CLASSE 4^a		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno ...</i>
DIO E L'UOMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo. 2. Descrivere i contenuti del Credo niceno-costantinopolitano. 3.Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù. 4. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica. 5. Ricostruire tappe fondamentali della vita di Gesù. 	<p>Individua le principali tappe della vita di Gesù e riflette sulla sua attività pubblica.</p> <p>Coglie il significato della Pasqua e della Pentecoste.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia del cristianesimo.</p> <p>Collega i racconti evangelici ai relativi luoghi biblici.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 2. Attingere informazioni sulla religione cristiana anche nella vita dei santi e di Maria. 3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 4. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo. 	<p>Apprezza le diverse opere d'arte dal punto di vista artistico e culturale.</p> <p>Sviluppa le conoscenze necessarie circa la religione ebraica.</p> <p>Individua le tappe della formazione dei Vangeli e riconosce la simbologia legata alla vita degli evangelisti.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i segni cristiani quali il Natale e la Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni. 2. Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro e con Dio. 3. Individuare significative espressioni di arte cristiana. 	<p>Comprende le nozioni di base del Natale e della Pasqua e i loro momenti principali anche attraverso la produzione artistica.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none">1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e metterle a confronto con quella delle principali religioni non cristiane.2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Confronta il dato cristiano intorno al senso della vita con l'esperienza della religione ebraica. Riflette su scelte di vita compiute secondo gli insegnamenti evangelici da alcuni testimoni della fede.
---	---	--



CURRICOLO

COMPETENZE RELIGIONE

RELIGIONE CATTOLICA – CLASSE 5^a		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		
CONOSCENZE <i>L'alunno ...</i>		
DIO E L'UOMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo. 2. Descrivere i contenuti del Credo niceno-costantinopolitano. 3. Sapere che Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni. 4. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù. 5. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica. 	<p>Conosce il significato della parola "simbolo" e la collega alla professione di fede cristiana.</p> <p>Comprende la struttura, il significato e il rito dei sette sacramenti.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia del cristianesimo.</p> <p>Analizza la storia, le caratteristiche, il messaggio, i personaggi, i testi, i luoghi e i momenti di ciascuna religione cristiana e non.</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù. 3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 4. Leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 5. Attingere informazioni sulla religione cristiana anche nella vita dei santi e di Maria. 	<p>Conosce gli episodi legati alle prime comunità cristiane.</p> <p>Pone in sinossi i testi sacri di ogni religione e ne ricerca similitudini e differenze.</p> <p>Scopre il significato e le differenze tra i vari tipi di croce.</p> <p>Decifra il significato di ogni tempo liturgico.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i segni cristiani quali il Natale e la Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche. 2. Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro e con Dio. 3. Individuare significative espressioni di arte cristiana.. 	<p>Individua le tappe essenziali circa l'origine storica della domenica, del Natale e della Pasqua.</p> <p>Coglie il significato e il valore del silenzio attraverso l'esempio dei monaci.</p> <p>Apprende i diversi ruoli e le scelte delle singole persone.</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e metterle a confronto con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<p>Indaga l'essenza della vita umana all'interno di un percorso religioso capace di portare la pace e il dialogo tra tutti i popoli.</p> <p>Riflette sulle scelte di vita di alcune figure presentate ed è invitato a sviluppare una considerazione intorno al proprio progetto di vita.</p>



Scuola Secondaria di Primo Grado

- ITALIANO -

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

ITALIANO – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

ASCOLTO E PARLATO

- Comprendere testi di uso quotidiano (indicazioni di lavoro, interventi dei compagni, comunicazioni dei compagni)
- Capire il significato di un discorso
- Riconoscere e distinguere suoni e tonalità di una frase.
- Saper esprimere in modo chiaro e coerente esperienze, idee, opinioni e stati d'animo;
- Saper porre domande in modo adeguato per chiarire concetti, sviluppare idee e acquisire informazioni.
- Esprime un parere, chiedere, rifiutare in modo educato.
- Saper ascoltare e saper produrre testi orali di vario tipo (narrativi, descrittivi, poetici, informativi) in circostanze e per scopi diversi;
- Interagire in una situazione comunicativa orale con chiarezza e proprietà lessicale attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.

- Gli elementi e le regole della comunicazione.
- Principali caratteristiche dei registri linguistici del parlato (formale, medio e informale).
- Le strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali.
- Strategie del parlato più adeguate allo scopo.
- Le caratteristiche strutturali e la tipologia dei testi narrativi.
- Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (cartelloni, schemi)
- Le tecniche di organizzazione dei contenuti di un'esposizione orale

**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA
E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

- Usare correttamente i diversi suoni e segni della lingua italiana, parlata e scritta.
- Scrivere in modo corretto, rispettando le principali convenzioni ortografiche, ai fini di una comunicazione efficace.
- Riconoscere le diverse categorie grammaticali e le loro modificazioni (nome, articolo, verbo, pronomi, aggettivo, avverbio..)
- Sa utilizzare testi di consultazione di diverso tipo (Dizionari, testi enciclopedici...)
- Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione
- Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.
- Comprende relazioni tra situazioni di comunicazioni, interlocutori e registri linguistici.

- I diversi suoni e la loro trascrizione
- Conosce le regole ortografiche e le usa nella scrittura
- Le parti del discorso
- Le categorie grammaticali
- La struttura e le modalità di consultazione del dizionario.
- I segni di punteggiatura e le modalità di utilizzo nella produzione scritta.
- I connettivi temporali, spaziali e logici
- I processi di derivazione e formazione delle parole.
- Le relazioni di significato tra le parole.

LETTURA	<ul style="list-style-type: none">▪ Eseguire la lettura silenziosa di vari tipi di testo, dimostrandone di cogliere l'argomento, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative del testo e dell'autore.▪ Applicare, in modo semplice, tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare a margine, utilizzare indici, titoli, sommari, didascalie, note, apparati grafici.▪ Leggere ad alta voce in modo significativo ed espressivo testi noti.▪ Usare il dizionario.▪ Trarre piacere dalla lettura di testi narrativi e poetici.▪ Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (favola, fiaba, racconto, leggenda, mito, testo informativo-regolativo, descrittivo)▪ Leggere testi poetici individuandone alcuni aspetti formali (versi, strofe, rime, figure retoriche)▪ Dividere un testo in sequenze e riconoscerne la tipologia.	<ul style="list-style-type: none">▪ Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (favola, fiaba, racconto, leggenda, mito, testo informativo-regolativo)▪ Elementi caratterizzanti il testo poetico (epica)▪ Avvio al riconoscimento dei significati traslati (metonimia, metafora, similitudine...)▪ Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce, al fine di migliorarne l'efficacia.▪ Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia, quali la sottolineatura e le note a margine.
----------------	--	--

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">▪ Produrre testi di vario genere: racconti, riassunti, componimenti in versi o filastrocche.▪ Produrre un testo ortograficamente corretto, in forma scorrevole, con lessico appropriato, aderente alla traccia, completo e coerente.▪ Riconoscere ed usare le varie parti del discorso.▪ Riconoscere ed usare le relazioni tra le parole nella frase.▪ Produrre descrizioni soggettive ed oggettive.▪ Compilare in modo guidato una scheda di lettura ragionata per testi di vario tipo.▪ Manipolare racconti narrativi, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli.▪ Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, narrativi, informativi, regolativi, descrittivi e poetici.▪ Le convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali della lingua scritta.▪ Gli elementi di coerenza e coesione necessari alla costruzione di un racconto.▪ Le tecniche per distinguere ed elaborare descrizioni soggettive ed oggettive.▪ Le tecniche e i modelli finalizzati all'espressione dei vissuti personali, alla sintesi di un testo scritto e alla rielaborazione di un racconto.▪ La riscrittura e la manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativi.▪ Le tecniche essenziali per l'uso della videoscrittura.
------------------	--	--

ITALIANO – CLASSE SECONDA

ITALIANO – CLASSE SECONDA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		
CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>		
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere e utilizzare le differenti funzioni dei messaggi orali (esortativo, regolativi, informativo e creativo). ▪ Identificare e riferire attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo (racconto di fantasia, umoristico, lettere e diari...) e il loro scopo. ▪ Commentare un testo poetico letto o ascoltato. ▪ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti, parole-chiave..). ▪ Interagire in situazioni comunicative orali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione. ▪ Saper ascoltare e confrontare opinioni su argomenti affrontati, testi letti ed esperienze culturali. ▪ Saper porre domande in modo adeguato per chiarire concetti, sviluppare idee e acquisire informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali complessi (giornale radio, telegiornale, conferenza, documentario...) ▪ Le caratteristiche strutturali e la tipologia dei testi narrativi. ▪ Avvio all'ascolto critico di testi espositivi, narrativi, descrittivi. ▪ Appunti: prenderli mentre si ascolta e riutilizzarli. ▪ Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto. ▪ Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico ▪ Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi e altro). ▪ Caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, talk-show, pubblicità...)
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice. ▪ Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo. ▪ Applicare modalità di coesione-coerenza. ▪ Usare consapevolmente strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce). ▪ Usare creativamente il lessico. ▪ Utilizzare tecniche di lettura metrica. ▪ Individuare le caratteristiche fondamentali che collocano e spiegano storicamente un testo o una parola. ▪ Comprende relazioni tra situazioni di comunicazioni, interlocutori e registri linguistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura logica della frase semplice (diversi tipi di sintagmi, loro funzione, loro legame al verbo). ▪ La frase minima (soggetto e predicato verbale). ▪ L'espansione della frase minima (complemento diretto e indiretti). ▪ I connettivi temporali, spaziali e logico. ▪ Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, assonanza, consonanza, allitterazione...) ▪ I processi di derivazione e formazione delle parole. ▪ Le relazioni di significato tra le parole. ▪ Principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare l'origine latina. ▪ Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

SCRIVERE

- Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso.
- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Compilare autonomamente una "scheda di lettura" ragionata per testi di vario tipo.
- Costruire un semplice ipertesto.
- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.
- Manipolare un testo narrativo (lettera, diario, racconto..) trasformando la situazione iniziale, lo svolgimento, la conclusione; modificando l'ordine delle sequenze, ambienti o episodi; eliminando o aggiungendo personaggi.
- Parafrasare e commentare un testo poetico.
- Riassumere un testo letto e ascoltato, sintetizzarlo anche da punti di vista diversi.
- Utilizzare dizionari di vario tipo

- Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi
- Le convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali della lingua scritta
- Gli elementi di coerenza e coesione necessari alla costruzione di un racconto
- Le tecniche per distinguere ed elaborare descrizioni soggettive ed oggettive
- Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico (sintesi, espansioni, introduzioni di nuove parti, spostamento di paragrafi, riassunto, parafrasi...)
- Le tecniche e i modelli finalizzati all'espressione dei vissuti personali, alla sintesi di un testo scritto e alla rielaborazione di un racconto.
- Utilizzo della videoscrittura.

LEGGERE

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">▪ Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.▪ Applicare, in modo semplice, tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare a margine, utilizzare indici, titoli, sommari, didascalie, note, apparati grafici.▪ Leggere e capire in forma guidata e/o autonoma testi poetico d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico-sintattico, denotativo e connotativo.▪ Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche.▪ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.▪ Comprendere testi letterari (racconti, novelle, romanzi, poesie) e descrittivi individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principali e di sfondo; il genere di appartenenza, le tecniche narrative usate dall'autore.▪ Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, ...) individuando il punto di vista narrativo e descrittivo; comprendendo le principali intenzioni comunicative dell'autore,; operando inferenze ed anticipazioni di senso, in riferimento ad un lessema non noto. | <ul style="list-style-type: none">▪ Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto)▪ Elementi caratterizzanti il testo poetico (poema dantesco, sonetto, canzone)▪ Meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora, similitudine, anafora, allitterazione, personificazione...)▪ Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni...)▪ Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine.▪ Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola.▪ Testi presenti su software, cd-rom e la "navigazione" in Internet. |
|---|--|

ITALIANO – CLASSE TERZA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
ASCOLTARE E PARLARE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio se si tratta di una relazione o di una spiegazione cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del discorso). ▪ Dato un testo orale adeguato identificare e confrontare opinioni e punti di vista del mittente. ▪ Valutare la natura e l'attendibilità del messaggio ascoltato secondo il proprio punto di vista. ▪ Sa eseguire una semplice selezione di fonti ritenute occasioni di arricchimento personale e culturale. ▪ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti utilizzando abbreviazioni, parole-chiave..) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi) ▪ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. ▪ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto. ▪ Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare e validare ipotesi, per sostenere tesi; per giustificare, per esprimere accordo e disaccordo, per fare proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie di utilizzo degli elementi predittivi di un testo orale (contesto, titolo, collocazione, ...) ▪ Elementi che servono ad identificare anche a distanza di tempo gli appunti (data, situazione, argomento, autore) e a utilizzarli. ▪ Il punto di vista altrui in contesti e testi diversi. ▪ Esempi di argomentazione come forma di ragionamento che parte da un problema, formula ipotesi di soluzione, scarta quelle insostenibili, formula una tesi basandosi su prove. ▪ Alcuni film come comunicazione che utilizza vari linguaggi e codici (linguistico, visivo, sonoro, ...) ▪ Tecniche e strategie per argomentare. ▪ Alcuni semplici concetti retorici (funzioni di proemio...) ▪ Interventi critici mirati in situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA
E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

- Riconoscere i principali mutamenti e le permanenze lessicali e semantiche della lingua latina nell'italiano e nei dialetti.
 - Conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ...).
 - Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni, rappresentandoli anche graficamente.
 - Stabilire relazioni tra campi di discorso e forme di testo, lessico specialistico, ...
 - Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione , interlocutori e registri linguistici.
 - Individuare ed utilizzare strumenti di consultazione per dare risposta ai propri dubbi linguistici.
 - Usare creativamente il lessico.
 - Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico.
 - Utilizzare tecniche di lettura metrica.
 - Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.
- Approfondimenti sulle principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzando l'origine latina.
 - Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.
 - Approfondimenti su classi di parole e loro modificazioni.
 - Approfondimenti sulla struttura logica e comunicativa della frase semplice.
 - Struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione, subordinazione).
 - Struttura logica e argomentativi di brevi segmenti testuali; alcune classi di "movimenti" testuali (esemplificazione, giustificazione, consecuzione, ...)
 - Approfondimenti sul lessico.
 - Approfondimenti sulla metrica.

SCRIVERE	<ul style="list-style-type: none">▪ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.▪ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette).▪ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi, applicando manipolazioni a livello stilistico (riscrivere un racconto modificando tempi verbali, passando dalla prima alla terza persona, cambiando punto di vista del narratore, ...).▪ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testo prodotti da altri e tratti da fonti diverse.▪ Scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e saperle poi riutilizzare per i propri scopi.▪ Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.▪ Ricercare materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di un testo a dominanza argomentativa.▪ Riconoscere e riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta.▪ Scrivere testi a dominanza argomentativa (tema, commento, recensione, intervista, dialoghi, ...) su argomenti specifici usando un linguaggio oggettivo e un registro adeguato.▪ Scrivere testi di tipo diverso (relazione, curriculum vitae, ...) per spiegare e argomentare le scelte orientative compiute.▪ Organizzare testi di tipo mono/pluri tematici articolati anche in forma multimediale.▪ Ampliare il proprio patrimonio lessicale▪ Utilizzare dizionari di vario tipo	<ul style="list-style-type: none">▪ Le convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali della lingua scritta.▪ Gli elementi di coerenza e coesione necessari alla costruzione di un racconto.▪ La struttura del testo argomentativo: gli elementi di cornice (tema, riferimenti allo scopo, ai destinatari, informazioni sul contesto, tempo, spazio, fonti) e gli elementi che fanno parte del nucleo argomentativo (una tesi o un'opinione, le argomentazioni, un ragionamento che utilizzi le argomentazioni per confermare o dedurre la tesi oppure per negarla).▪ La scrittura imitativa, la riscrittura, la manipolazione di testi narrativi letterari.▪ L'ipertesto.
-----------------	---	---

LEGGERE	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.▪ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).▪ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.▪ Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principali e di sfondo; il genere di appartenenza, le tecniche narrative usate dall'autore.▪ Comprendere e interpretare autonomamente/con guida testi, non solo letterari, di tipologie diverse per:<ul style="list-style-type: none">- riconoscere e formulare ipotesi sul significato di particolari scelte narrative stilistiche,- riconoscere le tesi esposte e l'opinione dell'autore,- esplicitare le principali relazioni extra-testuali (rapporti del testo con altri testi, col contesto culturale e le poetiche di riferimento, ...)- approfondire la comprensione degli impliciti e delle presupposizioni,- riflettere sulla tesi centrale di un testo a dominanza argomentativa ed esprimere semplici giudizi,- dimostrare al competenza della sintesi.▪ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici della disciplina	<ul style="list-style-type: none">▪ Elementi caratterizzanti il testo argomentativo.▪ Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo (novella, racconto della memoria, monologo interiore, romanzo, ...).▪ Elementi caratterizzanti il testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore.▪ Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate.▪ Meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora, similitudine, anafora, allitterazione, personificazione...)▪ Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni, ...)▪ Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine.▪ Testi presenti su supporti digitali.▪ Navigazione in una enciclopedia classica e in Internet.
----------------	---	--



Scuola Secondaria di Primo Grado

INGLESE-

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



INGLESE – CLASSE PRIMA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
COMPRESIONE ORALE E COMPRESIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio orale (dialogo, breve descrizione, canzone). ▪ Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita quotidiana e al lavoro di classe. ▪ Ricavare informazioni da brevi testi pronunciati da parlanti nativi. ▪ Individuare parole ed espressioni a lui note pronunciate da parlanti nativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istruzioni e comandi semplici riguardanti la vita scolastica. ▪ Semplici indicazioni relative alla vita quotidiana. ▪ Frasi ed espressioni attinenti alla propria esperienza personale: incontri (presentarsi, chiedere e dire nome, età, indirizzo), amici (esprimere simpatia/antipatia), famiglia (presentare la propria famiglia e individuare parentele), casa (descrivere la propria casa).
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere testi semplici e brevi anche con l'ausilio di supporti visivi (immagini, fotografie, vignette, disegni), leggendo una singola frase per volta e cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari. ▪ Cogliere il senso globale del contenuto del testo, specialmente se accompagnato da supporto visivo. ▪ Leggere e comprendere istruzioni e comandi semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo ai seguenti ambiti tematici: incontri, amici, famiglia, casa. ▪ Frasi ed espressioni relative alle esperienze personali e scolastiche.
PRODUZIONE ORALE E PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre, con pronuncia ed intonazione corretta, parole e brevi frasi. ▪ Formulare frasi semplici su persone e luoghi. ▪ Fare domande semplici su argomenti familiari e rispondere. ▪ Fornire informazioni su se stesso. ▪ Interagire in modo semplice in situazioni dialogiche monitorate dall'insegnante. ▪ Descrivere in forma semplice: persone, cose, animali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frasi ed espressioni di uso frequente relative agli ambiti tematici. ▪ Frasi per presentarsi, parlare di se stesso e della propria famiglia. ▪ Frasi per indicare i propri gusti, preferenze e il possesso.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copiare vocaboli, frasi, dialoghi e testi in modo ortograficamente corretto. ▪ Scrivere semplici frasi isolate. ▪ Scrivere un dialogo breve e semplice. ▪ Scrivere una descrizione semplice di persone, cose o luoghi. ▪ Compilare tabelle, griglie e schede. ▪ Produrre frasi riguardo a situazioni ben definite. ▪ Completare canzoni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo agli ambiti tematici. ▪ Espressioni e frasi per: <ul style="list-style-type: none"> - salutare - parlare di se stesso, della propria famiglia, della casa, degli amici, degli animali ecc.
<p align="center">CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ salutare e congedarsi; ▪ presentare se stessi e la propria famiglia; ▪ chiedere e dire l'età; ▪ identificare oggetti ; ▪ indicare i colori; ▪ chiedere e dire dove si trova qualcosa; ▪ chiedere e dire dove ti trovi; ▪ parlare di possesso; ▪ parlare di provenienza; ▪ descrivere una casa; ▪ descrivere le persone; ▪ parlare di quantità; ▪ chiedere e dire l'ora; ▪ ordinare cose da mangiare e bere; ▪ dare ed eseguire comandi; parlare di ciò che piace e non piace; ▪ parlare di azioni abituali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'alfabeto ▪ i pronomi personali soggetto ▪ il presente semplice dei verbi <i>be</i> e <i>have</i> ▪ l'articolo determinativo ▪ l'articolo indeterminativo ▪ gli aggettivi possessivi ▪ aggettivi e pronomi dimostrativi ▪ il plurale dei nomi ▪ l'aggettivo qualificativo ▪ le preposizioni di tempo e di luogo ▪ il genitivo sassone ▪ l'imperativo ▪ il Simple present dei verbi ▪ gli avverbi di frequenza ▪ i pronomi personali complemento ▪ aggettivi e pronomi indefiniti
<p align="center">CULTURA E CIVILTÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sulla propria cultura. ▪ Fare confronti con le altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tradizioni, festività e caratteristiche culturali del proprio Paese e del Paese straniero.

INGLESE – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...



INGLESE COMPETENZE

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

COMPRESIONE ORALE E COMPRESIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere le parole chiave in un testo orale semplice per ricavarne appunti. ▪ Comprendere il significato generale di un testo orale. ▪ Capire istruzioni e comandi. ▪ Individuare l'ordine di immagini, azioni e frasi. ▪ Riconoscere fonemi e parole note ▪ Ricavare informazioni da testi pronunciati da parlanti nativi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frasi ed espressioni relative alla propria esperienza personale: abbigliamento, animali, azioni abituali, tempo atmosferico, professioni, date e ricorrenze, attività sportive, materie scolastiche, cibi, negozi e luoghi pubblici, hobby e interessi, ecc. ▪ Istruzioni e comandi riguardanti la vita scolastica e quotidiana. ▪ Indicazioni inerenti la vita quotidiana e sociale.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire ed effettuare istruzioni e ordini. ▪ Leggere e comprendere testi anche senza l'ausilio di supporti visivi. ▪ Dedurre il significato di parole semplici in un testo. ▪ Mettere in relazione dati ed informazioni di un testo secondo un ordine logico. ▪ Individuare parole ed elementi chiave di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo ai seguenti ambiti tematici: abbigliamento, animali, tempo atmosferico, professioni, date e ricorrenze, attività sportive, materie scolastiche, cibi, negozi e luoghi pubblici, hobby e interessi, ecc. ▪ Frasi ed espressioni relative alle proprie esperienze in rapporto al contesto sociale in cui si vive.
PRODUZIONE ORALE E PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riprodurre, con pronuncia ed intonazione corretta, parole e frasi strutturate su argomenti semplici e usuali. ▪ Interagire con corretta pronuncia ed intonazione ad una conversazione con un compagno in modo chiaro e lineare su argomenti familiari. ▪ Esporre le proprie idee in modo comprensibile ▪ Raccontare eventi passati o una breve storia ▪ Descrivere persone o cose ▪ Formulare domande riguardanti persone o cose 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espressioni di uso frequente relative agli ambiti tematici ▪ Frasi per chiedere e dare informazioni personali e familiari (orari, numeri telefonici ecc.) ▪ Frasi per esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto ▪ Frasi per parlare di azioni abituali ▪ Frasi per chiedere e dire ciò che si sta facendo ▪ Frasi per chiedere e parlare di azioni passate ▪ Frasi utili nei seguenti atti comunicativi: offrire, invitare, accettare e rifiutare ▪ Frasi per fare confronti

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere dialoghi in modo corretto ▪ Scrivere lettere ad un coetaneo ▪ Scrivere una descrizione di persone, cose o luoghi ▪ Completare canzoni ▪ Prendere appunti in forma semplice ▪ Compilare moduli, griglie e schede (ad esempio il modulo di registrazione degli alberghi) ▪ Produrre lo schema di un'intervista 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico relativo agli ambiti tematici: attività sportive, materie scolastiche, oggetti personali, cibo, negozi, servizi, hobby, animali, luoghi pubblici, mezzi di trasporto e vacanze ▪ Espressioni e frasi per: <ul style="list-style-type: none"> - Parlare di sé e degli sport praticati - Parlare dei pasti principali propri e di un compagno - Descrivere un personaggio famoso del passato - Scrivere un brano sul genere musicale preferito
<p>CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ chiedere e dare informazioni personali e familiari; ▪ esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto; ▪ esprimere capacità/incapacità; ▪ chiedere e dare informazioni (orari, numeri telefonici,.....) ▪ parlare di azioni abituali; ▪ chiedere e dire ciò che si sta facendo; ▪ chiedere e parlare di azioni passate; ▪ offrire, invitare, accettare e rifiutare; ▪ fare confronti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il presente semplice; ▪ gli avverbi di frequenza; ▪ il presente progressivo; ▪ i pronomi possessivi; ▪ l'aggettivo predicativo e qualificativo; ▪ i verbi modali; ▪ i partitivi; ▪ i sostantivi numerabili e innumerabili; ▪ gli interrogativi; ▪ le preposizioni di luogo e di tempo; ▪ i pronomi personali complemento; ▪ il passato dei verbi regolari ed irregolari; ▪ comparativi e superlativi degli aggettivi.

INGLESE – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
COMPRESIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere fonemi e frasi note. ▪ Cogliere parole chiave in un testo orale per ricavarne appunti. ▪ Comprendere il significato generale di un testo orale. ▪ Individuare l'ordine di immagini, azione e frasi. ▪ Collegare descrizioni a foto o immagini. ▪ Comprendere un annuncio pubblicitario, un quiz radiofonico semplice, una conversazione. ▪ Capire le intenzioni comunicative dei parlanti. ▪ Individuare informazioni specifiche. ▪ Capire istruzioni e comandi. ▪ Capire il tono e l'intonazione dei parlanti. ▪ Riconoscere il rapporto fra suono, significato e segno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frasi ed espressioni utili per descrivere una città o un luogo preferito. ▪ Il lessico necessario per: <ul style="list-style-type: none"> - descrivere una città o un paese; - ascoltare ed identificare dove si trovano le persone; - leggere ed ascoltare un brano di geografia e di scienze e ricavarne informazioni; - ascoltare un brano su un personaggio famoso e correggere le informazioni sbagliate; - leggere ed ascoltare brani di famiglie di diverse etnie; - ascoltare e completare una tabella; - ascoltare la descrizione di un viaggio e scegliere la risposta corretta; <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lessico necessario per: - ascoltare alcune opinioni sulla tv; - ascoltare e rispondere a domande di un questionario; - ascoltare opinioni sui computer; - ascoltare una spiegazione e riordinare una sequenza; - ascoltare e completare informazioni; - ascoltare ed annotare informazioni.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

COMPRESIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il significato generale di un testo e individuare nel testo informazioni specifiche.▪ Individuare nel testo i concetti principali e dedurre il significato di parole non conosciute.▪ Comprendere messaggi, annunci pubblicitari, brani e semplici articoli di giornale.▪ Riconoscere la divisione di un testo in paragrafi.▪ Individuare parole ed elementi chiave in un testo.▪ Mettere in relazione dati e informazioni di un testo secondo un ordine logico.▪ Capire ed effettuare istruzioni ed ordini.▪ Capire le intenzioni comunicative dell'autore.▪ Utilizzare un dizionario bilingue	<ul style="list-style-type: none">▪ Il lessico relativo ai seguenti ambiti tematici:<ul style="list-style-type: none">- attività per il tempo libero;- scuola;- strumenti musicali;- vestiti, modelli e stili;- generi cinematografici;- forme e materiali;- attività sportive;- mezzi di trasporto;- viaggi;- generi letterari;- mobili;- professioni;- aggettivi per descrivere la personalità;- cibi e bevande;- eventi atmosferici;- luoghi in cui si pratica sport;- malattie comuni.
----------------------------	---	--

PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none">▪ Interagire ad una conversazione con i compagni.▪ Descrivere le persone.▪ Parlare di situazioni usando il periodo ipotetico.▪ Parlare di situazioni usando <i>when</i> e <i>will</i>.▪ Chiedere il permesso di fare qualcosa.▪ Parlare di regole.▪ Dare consigli.▪ Parlare di situazioni immaginarie.▪ Parlare di materiali con cui sono fatti gli oggetti.▪ Parlare di località geografiche.▪ Riferire affermazioni e domande.▪ Congedarsi.▪ Parlare di esperienze passate.▪ Descrivere esperienze di viaggio.▪ Parlare del futuro.▪ Dare consigli e ordini.▪ Riferire affermazioni e domande.▪ Parlare di eventi avvenute nel passato.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il lessico utile per:<ul style="list-style-type: none">- parlare dei propri luoghi preferiti;- parlare di un film o di un videogioco;- parlare di una comunità etnica diffusa in Italia;- parlare di un viaggio compiuto o di un viaggio che si vorrebbe fare;- parlare della tv;- discutere sull'utilità di internet e dei libri come fonti di informazione;- rispondere ad un questionario ed esprimere le proprie opinioni;- parlare di quello che si deve e non si deve fare per preservare l'ambiente
-------------------------	--	---

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

<p align="center">CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ chiedere e parlare di un'azione ▪ passata; ▪ dare informazioni riguardanti avvenimenti in sequenza; ▪ fare confronti utilizzando il comparativo; ▪ esprimere opinioni; ▪ fare confronti utilizzando il superlativo; ▪ chiedere e dire se si è obbligati o non si è obbligati a fare qualcosa; ▪ chiedere e parlare di velocità, distanza e durata di un'azione; ▪ chiedere e parlare di azioni in corso nel passato; ▪ parlare dell'ubicazione di cose o persone; ▪ dare indicazioni; ▪ chiedere e parlare di intenzioni future; ▪ parlare di azioni che stanno per accadere; ▪ chiedere e dire ciò che piace o non piace; ▪ esprimere obblighi e proibizioni; ▪ chiedere e dare un suggerimenti; ▪ definire persone, animali, cose e luoghi; ▪ chiedere e parlare di progetti futuri già stabiliti; ▪ fare/rifiutare/accettare un invito; ▪ esprimere un desiderio; ▪ chiedere e parlare di ciò che si è fatto recentemente; ▪ parlare di un'azione che non è stata compiuta; ▪ esprimere previsioni future. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il passato semplice dei verbi regolari e irregolari; ▪ connettori e avverbi; ▪ indicatori di causalità (perché) ; ▪ i pronomi personali complemento, ▪ il comparativo di maggioranza; ▪ il superlativo di maggioranza; ▪ i verbi modali : must / to have to; ▪ how far/long/ fast; ▪ il passato progressivo; ▪ le preposizioni di luogo; ▪ il futuro intenzionale; ▪ il futuro semplice; ▪ il presente progressivo per uso futuro; ▪ i pronomi relativi; ▪ il complemento diretto/ indiretto; ▪ il verbo + gerundio: <i>like/mind/hate/ love</i> ▪ il passato prossimo
<p align="center">PR</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere le proprie esperienze. ▪ Scrivere le esperienze di altre persone. ▪ Redigere lettere. 	<p align="center">PR</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere dei paragrafi su un determinato argomento.

CULTURA E CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ Effettuare collegamenti fra le varie discipline di studio.▪ Operare confronti tra la propria cultura e quella anglosassone.▪ Operare confronti tra la propria cultura e quella americana.▪ Rispondere a domande relative ad un testo di civiltà.▪ Acquisire una coscienza europea.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli aspetti sociali, culturali, storici e geografici del Regno Unito della Gran Bretagna, degli Stati Uniti d'America e dei Paesi anglofoni in generale. ▪ Obiettivi e finalità dell'Unione Europea.
--------------------------	--	---



Scuola Secondaria di Primo Grado

- TEDESCO (seconda lingua comunitaria)-

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

TEDESCO – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

COMPRESIONE ORALE E COMPRESIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire informazioni riguardanti una persona (per esempio: nome, età, provenienza, indirizzo). ▪ Capire informazioni riguardanti l'ambito familiare (a livello informale e formale). ▪ Capire la descrizione di una casa e dei suoi locali. ▪ Capire domande riguardanti il proprio stato d'animo. ▪ Comprendere offerte (ad esempio da parte di amici che offrono da bere). ▪ Comprendere domande sugli animali domestici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lessico per descrivere una persona. ▪ I numeri da 1 a 1000. ▪ Il lessico per indicare i gradi di parentela. ▪ Alcuni aggettivi per caratterizzare le persone. ▪ L'abitazione ed alcuni oggetti d'arredamento. ▪ Alcune bevande. ▪ Gli animali domestici. ▪ Nazioni, città tedesche e lingue straniere.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi principali che caratterizzano un testo scritto, in particolare i nomi comuni. ▪ Comprendere brevi testi nei quali adolescenti tedeschi forniscono informazioni sulla propria persona, la propria casa, la propria famiglia, il luogo di residenza, i propri compagni di classe ed i propri animali domestici. 	
PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Salutare. ▪ Congedarsi. ▪ Presentarsi. ▪ Presentare un'altra persona. ▪ Presentare la propria famiglia. ▪ Chiedere informazioni riguardanti una persona (per esempio nome, età, provenienza e indirizzo). ▪ Chiedere informazioni riguardanti l'ambito familiare (a livello informale e formale). ▪ Indicare il grado di parentela. ▪ Caratterizzare una persona. ▪ Mostrare i locali di una casa. ▪ Porre domande per identificare un oggetto. ▪ Dire come sta. ▪ Offrire da bere e dire cosa vorrebbe bere. ▪ Parlare di animali domestici. ▪ Chiedere e dire che lingua si parla in un Paese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lessico per descrivere una persona. ▪ I numeri da 1 a 1000. ▪ Il lessico per indicare i gradi di parentela. ▪ Alcuni aggettivi per caratterizzare le persone. ▪ L'abitazione ed alcuni oggetti d'arredamento. ▪ Alcune bevande. ▪ Gli animali domestici. ▪ Nazioni, città tedesche e lingue straniere.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">▪ Produrre un breve testo nel quale presenta in modo semplice se stesso, la propria famiglia, la propria casa, i propri animali domestici e i propri amici.	<ul style="list-style-type: none">▪ Il lessico per compilare un documento d'identità.▪ Il lessico per descrivere una persona.▪ I numeri da 1 a 1000.▪ Il lessico per indicare i gradi di parentela.▪ Alcuni aggettivi per caratterizzare le persone.▪ L'abitazione ed alcuni oggetti d'arredamento.▪ Gli animali domestici.▪ Nazioni, città tedesche e lingue straniere.
---------------------------	---	---

CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI
E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE

- Salutare.
- Congedarsi.
- Presentarsi.
- Presentare un'altra persona.
- Presentare la propria famiglia.
- Chiedere informazioni riguardanti una persona (per esempio nome, età, provenienza e indirizzo).
- Chiedere informazioni riguardanti l'ambito familiare (a livello informale e formale).
- Indicare il grado di parentela.
- Caratterizzare una persona
- Mostrare i locali di una casa.
- Porre domande per identificare un oggetto.
- Dire come sta.
- Offrire da bere e dire cosa vorrebbe bere.
- Parlare di animali domestici.
- Chiedere e dire che lingua si parla in un Paese

- Il presente indicativo dei verbi.
- L'ausiliare *sein*.
- I pronomi personali soggetto.
- La frase affermativa.
- La frase interrogativa.
- Il pronome interrogativo *wer?*
- Le preposizioni *in, bei, von*.
- Gli articoli determinativi *der* e *die*.
- Gli aggettivi possessivi *mein/meine, dein/deine*.
- I numeri cardinali.
- Il pronome dimostrativo *das*.
- Il pronome interrogativo *was?*
- Il sostantivo e l'articolo determinativo/indeterminativo maschile, femminile, neutro.
- La negazione *nicht, kein*.
- I verbi *sprechen, mögen*.
- La forma *möchte*.
- L'ausiliare *haben*.
- La forma impersonale *man*.
- La forma *wie geht's?*
- Il caso: nominativo.
- L'avverbio interrogativo *woher?* e la preposizione *aus*.

CULTURA E CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ Riflettere sulla propria cultura.▪ Fare confronti con le altre culture.	<ul style="list-style-type: none">▪ Festività e caratteristiche culturali del proprio Paese e del Paese straniero.
--------------------------	--	--

 **CURRICOLO**

TEDESCO COMPETENZE

TEDESCO – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

COMPRESIONE ORALE

- Capire cosa mangiano i compagni durante l'intervallo.
- Capire se un compagno ha bisogno di un determinato oggetto.
- Comprendere il prezzo.
- Comprendere informazioni sulle materie scolastiche.
- Comprendere il genere di un programma televisivo.
- Comprendere l'ora in maniera formale ed informale
- Capire quali sono gli hobby di una persona.
- Capire a chi appartiene qualcosa.
- Capire quando è nata una persona.
- Capire gli ordini che gli vengono impartiti.
- Capire dove vanno in vacanza le persone.

- Cibi e bevande (snack e fast food).
- Oggetti scolastici e materie scolastiche.

- Programmi televisivi.
- Ore, giorni della settimana e parti del giorno.

- Hobby e sport.
- Attrezzature e abbigliamento sportivo.

- Vacanze.
- Date.

PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none">▪ Chiedere a qualcuno che cosa mangia/beve nell'intervallo e rispondere.▪ Dire di (non) aver fame/sete.▪ Ordinare da mangiare/ da bere.▪ Chiedere, dire e comprendere il prezzo.▪ Dire che cos'ha nell'astuccio.▪ Chiedere a qualcuno se ha bisogno di un determinato oggetto scolastico e rispondere.▪ Chiedere ed esprimere il parere sulle materie scolastiche.▪ Chiedere e ed esprimere il parere in merito alle trasmissioni televisive▪ Chiedere e dare informazioni circa i programmi televisivi.▪ Descrivere le azioni della giornata.▪ Chiedere, dire l'ora (in maniera informale e formale).▪ Chiedere a qualcuno quali sono i suoi hobby e rispondere.▪ Dire di saper / non saper praticare un determinato sport.▪ Dire di aver bisogno di un determinato oggetto.▪ Esprimere la volontà di fare un'azione.▪ Esprimere ciò che si deve fare.▪ Chiedere a chi appartiene qualcosa e rispondere.▪ Identificare un oggetto.▪ Chiedere a qualcuno dove e quando va in vacanza e rispondere.▪ Chiedere e dire quando si è nati / si compiono gli anni.▪ Impartire ordini.▪ Chiedere a chi è destinato un oggetto e rispondere	<ul style="list-style-type: none">▪ Cibi e bevande (snack e fast food).▪ Oggetti scolastici e materie scolastiche.▪ Programmi televisivi.▪ Ore, giorni della settimana e parti del giorno.▪ Hobby e sport.▪ Attrezzature e abbigliamento sportivo.▪ Vacanze.▪ Date.▪ Stagioni e mesi
-------------------------	--	--

COMPrensione SCRITTA E PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere brevi annunci che vengono appesi in una bacheca scolastica.▪ Comprendere testi riguardanti il rapporto degli adolescenti con la televisione.▪ Comprendere annunci pubblicitari riguardanti le vacanze.▪ Comprendere testi riguardanti le azioni quotidiane di un adolescente tedesco.	<ul style="list-style-type: none">▪ Materie scolastiche.▪ Programmi televisivi.▪ Ore, giorni della settimana e parti del giorno.▪ Lessico necessario per definire attività quotidiane.▪ Vacanze, hobby e sport.▪ Date.
	<ul style="list-style-type: none">▪ Scrivere una e-mail nella quale racconta:<ul style="list-style-type: none">- le proprie preferenze riguardo a programmi televisivi e materie scolastiche, insegnanti ecc.;- le abitudini giornaliere;- i propri hobby;- la sua festa di compleanno;- i progetti per le vacanze.	

CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE

- Chiedere a qualcuno che cosa mangia/beve nell'intervallo e rispondere.
- Dire di (non) aver fame/sete.
- Ordinare da mangiare/ da bere.
- Chiedere, dire e comprendere il prezzo.
- Dire che cos'ha nell'astuccio.
- Chiedere a qualcuno se ha bisogno di un determinato oggetto scolastico e rispondere.
- Chiedere ed esprimere il parere sulle materie scolastiche.
- Chiedere e ed esprimere il parere in merito alle trasmissioni televisive.
- Chiedere e dare informazioni circa i programmi televisivi.
- Descrivere le azioni della giornata.
- Chiedere, dire l'ora (in maniera informale e formale).
- Chiedere a qualcuno quali sono i suoi hobby e rispondere.
- Dire di saper / non saper praticare un determinato sport.
- Dire di aver bisogno di un determinato oggetto.
- Esprimere la volontà di fare un'azione.
- Esprimere ciò che si deve fare.
- Chiedere a chi appartiene qualcosa e rispondere.
- Identificare un oggetto.
- Chiedere a qualcuno dove e quando va in vacanza e rispondere.
- Chiedere e dire quando si è nati / si compiono gli anni.
- Impartire ordini.
- Chiedere a chi è destinato un oggetto e rispondere.

- L'inversione.
- I verbi *essen* e *nehmen*.
- I verbi *fahren, finden, sehen, geben*.
- Il verbo *brauchen*.
- La forma *es gibt* + accusativo.
- I verbi separabili.
- Il caso accusativo (articoli determinativi, indeterminativi, pronomi personali).
- L'avverbio interrogativo *wohin?* e la preposizione *in* + accusativo.
- Il complemento di tempo con le preposizioni *um, am*.
- I pronomi interrogativi e le domande *Wie spät?, Um wie viel Uhr?, Wie lange?*
- La negazione *nicht, kein*.
- La formazione del plurale.
- I verbi modali *können, müssen, wollen*.
- Il verbo *werden*.
- Il verbo modale *sollen*.
- L'imperativo (2^a persona singolare).
- L'aggettivo possessivo.
- I pronomi interrogativi *wer?, wen?*
- Il complemento di tempo con le preposizioni *um, am*.
- I pronomi personali all'accusativo.
- La preposizione *für*.
- Il complemento di moto a luogo (destinazioni geografiche).
- Il complemento di tempo e la data.
- La preposizione avversativa *sondern*.
- Le parole composte.

CULTURA E CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ Riflettere sulla propria cultura.▪ Fare confronti con le altre culture.▪ Accettare la diversità	<ul style="list-style-type: none">▪ Tradizioni, festività e caratteristiche culturali del proprio Paese e del Paese straniero.
--------------------------	---	--



CURRICOLO

TEDESCO COMPETENZE

TEDESCO – CLASSE TERZA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
COMPRESIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire informazioni sullo stato di salute di altre persone. ▪ Capire gli ordini del medico. ▪ Capire quando è avvenuta un'azione. ▪ Comprendere la successione degli eventi. ▪ Comprendere messaggi pubblicitari radiofonici. ▪ Capire dove si trova una persona in un determinato momento. ▪ Capire dove le persone fanno i loro acquisti. ▪ Capire informazioni sulla strada da seguire per raggiungere una meta. ▪ Capire con quali mezzi si può raggiungere una meta. ▪ Comprendere gli ordini di un nostro familiare. ▪ Capire informazioni riguardanti le professioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le parti del corpo umano. ▪ Vocaboli ed espressioni legate allo stato di salute (malattie e medicine). ▪ Cibi e comportamenti che fanno bene o male alla salute. ▪ Lessico necessario a raccontare come è avvenuto un incidente. ▪ Negozi e locali ed attività ad essi connesse. ▪ Lessico necessario per comprendere informazioni per strada. ▪ Professioni, attività ed oggetti a loro correlati. ▪ Aggettivi per descrivere e confrontare le varie professioni
COMPRESIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere brevi testi riguardanti le abitudini alimentari di una persona. ▪ Comprendere annunci riguardanti corsi per studenti. ▪ Comprendere lettere contenute in una rivista per giovani che trattano il tema dell'alimentazione e del tempo libero. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cibi e comportamenti che fanno bene o male alla salute. ▪ Attività connesse ai vari corsi proposti. ▪ Attività e luoghi di divertimento per il tempo libero.

PRODUZIONE ORALE

- Dare informazioni sul suo stato di salute oppure su quello di altre persone.
- Formulare ordini.
- Chiedere e dare il permesso di fare qualcosa.
- Esprimere un divieto.
- Dare una motivazione.
- Raccontare esperienze passate.
- Chiedere quando è avvenuta una determinata azione e rispondere.
- Domandare dove si trova una persona e rispondere
- Fissare un appuntamento.
- Dire dove si fanno acquisti.
- Invitare un amico ad andare da qualche parte; accettare o rifiutare l'invito.
- Domandare dove si può fare una determinata azione e rispondere.
- Orientarsi in città: chiedere e dare informazioni.
- Domandare ad un compagno che cosa vuole fare da grande
- Chiedere e dare informazioni sulle varie professioni
- Specificare qualcosa.

- Le parti del corpo umano.
- Vocaboli ed espressioni legate allo stato di salute (malattie e medicine).
- Cibi e comportamenti che fanno bene o male alla salute.
- Lessico necessario a raccontare come è avvenuto un incidente.
- Negozi e locali ed attività ad essi connesse.
- Lessico necessario per chiedere e dare informazioni per strada.
- Professioni, attività ed oggetti a loro correlati.
- Aggettivi per descrivere e confrontare le varie professioni.

PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none">▪ Scrivere una lettera o un'e-mail nella quale viene descritto un evento al passato (per esempio un incidente).▪ Scrivere una lettera o un'e-mail nella quale viene presentata dettagliatamente la propria città e l'offerta che essa propone agli adolescenti per il loro tempo libero.	<ul style="list-style-type: none">▪ Attività e luoghi di divertimento per il tempo libero.▪ Lessico necessario per raccontare una successione di eventi al passato.
---------------------------	---	--

**CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE
LINGUISTICHE**

- Dare informazioni sul suo stato di salute oppure su quello di altre persone.
- Formulare ordini.
- Chiedere e dare il permesso di fare qualcosa.
- Esprimere un divieto.
- Dare una motivazione.
- Raccontare esperienze passate.
- Chiedere quando è avvenuta una determinata azione e rispondere.
- Domandare dove si trova una persona e rispondere

- Il caso dativo.
- I pronomi personali al caso dativo.
- Il pronome interrogativo wem?
- L'imperativo (tutte le persone).
- Il passato prossimo (Perfekt).
- Il verbo modale dürfen.
- La frase secondaria introdotta da weil.
- Il complemento di tempo (per azioni passate: ieri, l'anno scorso...).
- Il verbo wissen.

CULTURA E CIVILTÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ Effettuare collegamenti fra le varie discipline di studio.▪ Operare confronti tra la propria cultura e quella dei Paesi germanofoni.▪ Rispondere a domande relative ad un testo di civiltà.▪ Acquisire una coscienza europea.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli aspetti sociali, culturali, storici e geografici della Germania, Austria e Svizzera.▪ Obiettivi e finalità dell'Unione Europea.
--------------------------	--	--



CURRICOLO

TEDESCO COMPETENZE

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



MATEMATICA – CLASSE PRIMA

MATEMATICA – CLASSE PRIMA	
MOSTRARE DI CONOSCERE GLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA COMPNDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>
	CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mostrare di conoscere aspetti storici connessi alla matematica, ad esempio i sistemi di numerazione nella storia ▪ il concetto di numero naturale e decimale ▪ il significato delle principali operazioni aritmetiche e le relative proprietà ▪ il significato di potenze di numeri naturali e relative proprietà ▪ il significato di multipli e divisori di un numero ▪ il significato di numeri primi ▪ il significato di m.c.m. e M.C.D. ▪ il concetto di frazione come operatore e quoziente ▪ il concetto di frazione equivalente ▪ le operazioni e la potenza con i numeri razionali ▪ la nozione intuitiva di insieme numerico con rispettive proprietà formali e possibilità di operazioni ▪ le forme di rappresentazione degli insiemi ▪ le operazioni fra insiemi ▪ come utilizzare termini e simboli relativi agli insiemi
	<p>IL NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numeri naturali e decimali ▪ Quattro operazioni e loro proprietà ▪ Potenze e loro proprietà ▪ Multipli e divisori ▪ Numeri primi ▪ Insieme numerici ▪ Frazione come operatore e quoziente ▪ Frazioni equivalenti ▪ Confronto di frazioni ▪ Le frazioni come numero razionale ▪ Le operazioni con i numeri razionali ▪ Le espressioni con i numeri razionali ▪ Frazioni e problemi IL LINGUAGGIO DEGLI INSIEMI ▪ Insiemi ed elementi ▪ Rappresentazioni degli insiemi ▪ Sottoinsiemi ▪ Operazioni con gli insiemi

INDIVIDUARE E APPLICARE PROPRIETA' E PROCEDIMENTI

- leggere e scrivere numeri naturali e decimali
- padroneggiare le operazioni con i numeri naturali e le relative proprietà (mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo, ad es. tavole numeriche)
- calcolare semplici espressioni tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni
- elevare a potenza numeri naturali
- ricercare multipli e divisori di un numero;
- individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri
- scomporre in fattori primi un numero naturale
- riconoscere frazioni equivalenti
- scrivere e rappresentare i numeri razionali
- applicare i diversi procedimenti di calcolo con i numeri razionali

- rappresentare un insieme ed i suoi elementi
- riconoscere e saper rappresentare le relazioni di appartenenza ed inclusione
- eseguire le operazioni tra insiemi (unione, intersezione)

- leggere dati rappresentati in vario modo
- effettuare e stimare le misure in modo diretto e indiretto

- utilizzare proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e a opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso e, eventualmente, software di geometria)
- classificare le figure sulla base di diversi criteri
- compiere semplici calcoli con il sistema sessagesimale

IL NUMERO

IL LINGUAGGIO DEGLI INSIEMI

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

SPAZIO E FIGURE

RICONOSCERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE INDIVIDUARE I DATI DA CUI APRTIRE E L'OBBIETTIVO DA CONSEGUIRE ELABORARE PROCEDURE RISOLUTIVE	<ul style="list-style-type: none">▪ riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire▪ schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva▪ risolvere problemi di calcolo con le misure (scelta delle grandezze da misurare, unità di misura, strategie operative)▪ risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure▪ valutare la significatività del risultato ottenuto	<p>IL NUMERO</p> <p>IL LINGUAGGIO DEGLI INSIEMI</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p>
---	--	--



CURRICOLO

MATEMATICA COMPETENZE

MATEMATICA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

**MOSTRARE DI CONOSCERE GLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA
 COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI**

- Mostrare di conoscere e aver compreso:
 - il concetto di frazione come quoziente e come rapporto
 - l'insieme dei numeri razionali (Q+) e la sua struttura
 - le operazioni e la potenza con i numeri razionali
 - la scrittura dei numeri razionali in forma decimale
 - il concetto di numero decimale limitato e illimitato, periodico semplice e misto
 - il concetto di frazione generatrice
 - il concetto di radice quadrata e cubica come operazione inversa dell'elevamento al quadrato e al cubo
 - il concetto di radice esatta ed approssimata e di numero irrazionale
 - il concetto di rapporto numerico e di rapporto tra grandezze omogenee e non
 - il concetto di percentuale
 - il concetto di proporzione e delle proprietà delle proporzioni
 - il concetto di corrispondenza e di funzione (in particolare $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$)
 - il concetto di proporzionalità diretta ed inversa

IL NUMERO

▪ **I NUMERI RAZIONALI (INSIEME Q+)**

- *Le frazioni come numero razionale*
- *Le operazioni con i numeri razionali*
- *Le espressioni con i numeri razionali*
- *Frazioni e problemi*
- *I numeri decimali limitati e illimitati periodici semplici e misti - Frazioni generatrici*
- *Operazioni con i numeri periodici*

▪ **LA RADICE QUADRATA**

- *L'operazione di estrazione della radice quadrata*
- *Calcolo della radice con l'uso delle tavole*
- *Cenni sulle radici cubiche*
- *Insieme dei numeri irrazionali*

▪ **RAPPORTI E PROPORZIONI**

- *Il concetto di rapporto numerico tra grandezze*
- *La percentuale*
- *Le proporzioni e le loro proprietà*
- *Problemi risolvibili con proporzioni*

▪ **LA PROPORZIONALITÀ**

- *Le corrispondenze e le funzioni*
- *Grandezze direttamente ed inversamente proporzionali*
- *Funzioni di proporzionalità diretta ed inversa*
- *Rappresentazione cartesiana di funzioni*

- Mostrare di conoscere e aver compreso:
 - il concetto di equiscomponibilità di semplici figure piane
 - il concetto di equivalenza e di isoperimetria dei poligoni (triangolo, trapezio, parallelogramma, rettangolo, rombo, quadrato e alcuni poligoni regolari)
 - il teorema di Pitagora ed il significato di terna pitagorica
 - la trasformazione geometrica della similitudine nelle figure piane
 - i criteri di similitudine e il 1° ed il 2° teorema di Euclide
 - Riconoscere grandezze proporzionali e figure simili in vari contesti
 - Comprendere i concetti di circonferenza e cerchio, le loro parti e le rispettive proprietà
 - Comprendere il concetto di poligoni inscritti e circoscritti

SPAZIO E FIGURE

▪ L'EQUIVALENZA DELLE FIGURE PIANE

- *Equiscomponibilità ed equivalenza*
- *Aree delle figure piane*
- *Poligoni isoperimetrici*

▪ IL TEOREMA DI PITAGORA

- *Il teorema di Pitagora*
- *Le terne pitagoriche*
- *Applicazioni del teorema di Pitagora a diverse figure piane*

▪ LA SIMILITUDINE

- *Figure simili*
- *Criteri di similitudine*
- *I teoremi di Euclide*

▪ LA CIRCONFERENZA E IL CERCHIO

- *La circonferenza e il cerchio*
- *Posizione relativa di una circonferenza rispetto un punto, una retta e una circonferenza*
- *Le parti di una circonferenza*
- *Le parti di un cerchio:*
- *Angoli al centro e alla circonferenza e loro proprietà*

▪ POLIGONI INSCRITTI E CIRCOSCRITTI

- *Triangoli e quadrilateri inscritti e circoscritti*
- *I poligoni regolari*
- *Area di un poligono circoscritto*

INDIVIDUARE E APPLICARE PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI

- applicare i diversi procedimenti di calcolo all'interno dell'insieme Q^+
- scrivere e rappresentare i numeri razionali
- trasformare le frazioni in numeri decimali e viceversa
- operare all'interno dell'insieme Q^+ eseguendo i relativi algoritmi
- calcolare la radice quadrata di un numero applicando le opportune proprietà, anche con l'uso delle tavole numeriche
- calcolare il valore della radice di un'espressione
- applicare le proprietà delle proporzioni nel calcolo del termine incognito
- riconoscere in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze (direttamente ed inversamente proporzionali)

IL NUMERO:

I NUMERI RAZIONALI (INSIEME Q^+)

LA RADICE QUADRATA

RAPPORTI E PROPORZIONI

LA PROPORZIONALITÀ

INDIVIDUARE E APPLICARE PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI

- applicare il concetto di equivalenza al calcolo dell'area delle superfici dei poligoni sopra citati
- calcolare aree di figure piane
- applicare il teorema di Pitagora a diverse figure piane per ricavarne formule risolutive
- rappresentare graficamente le funzioni di proporzionalità diretta ed inversa
- le relazioni di similitudine in diversi contesti
- disegnare una circonferenza e un cerchio, individuando le caratteristiche, le proprietà e le parti
- riconoscere e disegnare angoli al centro e angoli alla circonferenza e individuarne e applicarne le rispettive proprietà
- riconoscere e costruire poligoni inscritti e circoscritti
- usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni (in particolare $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$)

SPAZIO E FIGURE:

L'EQUIVALENZA DELLE FIGURE PIANE

IL TEOREMA DI PITAGORA

LA SIMILITUDINE

LA CIRCONFERENZA E IL CERCHIO

POLIGONI INSCRITTI E CIRCOSCRITTI

E CONSEGUIRE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper risolvere semplici problemi con frazioni ○ Risolvere espressioni con i numeri razionali ○ Risolvere problemi con numeri decimali ed approssimati 	<p>IL NUMERO</p> <p><u>I NUMERI RAZIONALI (INSIEME Q+)</u></p> <p><u>LA RADICE QUADRATA</u></p>
MATEMATICA – CLASSE TERZA		
RICONOSCERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE INDIVIDUARE I DATI DA CUI PARTIRE E L'OBIETTIVO ELABORARE PROCEDURE RISOLUTIVE	<p>proporzionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere diverse situazioni problematiche dove è possibile applicare il teorema di Pitagora ○ Individuare funzioni di proporzionalità diretta ed inversa ○ Individuare gli elementi significativi di una figura ○ Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso e, eventualmente software di geometria) ○ Riconoscere figure uguali ○ Riprodurre in scala ○ Riconoscere grandezze proporzionali e figure simili in vari contesti 	<p><u>LA PROPORZIONALITÀ</u></p> <p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <p><u>L'EQUIVALENZA DELLE FIGURE PIANE</u></p> <p><u>IL TEOREMA DI PITAGORA</u></p> <p><u>LA SIMILITUDINE</u></p> <p><u>LA CIRCONFERENZA E IL CERCHIO</u></p> <p><u>POLIGONI INSCRITTI E CIRCOSCRITTI</u></p>



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
GLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA COMPNDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la nozione di insieme e le operazioni fra insiemi ▪ rappresentare gli insiemi ▪ utilizzare termini e simboli relativi agli insiemi ▪ il concetto di n° relativo ▪ rappresentare e confrontare n° relativi ▪ le proprietà delle quattro operazioni definite sugli insiemi Z, Q, R, il concetto di addizione algebrica e le proprietà delle potenze definite negli insiemi Z, Q, R, anche con esponente intero negativo, la corrispondenza esistente fra i n° reali relativi e le loro radici quadrate e cubiche ▪ l'utilità di rappresentare numeri con lettere ▪ il concetto di monomio e polinomio, la differenza fra un'uguaglianza numerica e una letterale ▪ i concetti di identità ed equazione ▪ il significato di equazioni equivalenti ▪ il concetto di disequazione 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ GLI INSIEMI: il concetto di insieme, la rappresentazione di insiemi, gli insiemi vuoti finiti e infiniti, l'uguaglianza di insiemi, i sottoinsiemi, l'intersezione e l'unione, la differenza e il prodotto cartesiano di insiemi. ▪ L'INSIEME DEI NUMERI REALI RELATIVI: l'ampliamento dall'insieme N all'insieme R, il n° relativo, il confronto di n° relativi, le operazioni fondamentali con i n° relativi. <p>NUMERI / RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ IL CALCOLO LETTERALE: il valore di un'espressione letterale, i monomi e le operazioni con essi, i polinomi e le operazioni con essi (anche i prodotti notevoli). ▪ LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI: la relazione di uguaglianza, le equazioni e i principi di equivalenza, le soluzioni dell'equazione di I grado, la costruzione dell'equazione di un problema, la relazione di disuguaglianza, disuguaglianze e disequazioni.

<p>GLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</p> <p>COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ la corrispondenza fra enti algebrici ed enti geometrici (principi fondamentali della geometria analitica)▪ il concetto di funzione (in particolare $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$)▪ il significato di evento casuale▪ le fasi di un'indagine statistica▪ utilizzare correttamente connettivi (e, o, non, se, ...) e quantificatori (tutti, qualcuno, ...)▪ usare correttamente le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile▪ l'origine del numero π▪ le caratteristiche di circonferenza e cerchio, loro parti e proprietà▪ le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo il raggio▪ i poliedri e le loro proprietà generali▪ i solidi di rotazione e le loro proprietà generali▪ il concetto di volume e di equivalenza dei solidi▪ le relazioni fra volume, peso e peso specifico	<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ IL PIANO CARTESIANO ORTOGONALE (ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA): le coordinate e gli assi cartesiani, il punto medio e la distanza fra punti, le posizioni reciproche di punti e rette, la misura e i poligoni nel piano cartesiano, l'equazione della retta (rette parallele e perpendicolari), l'equazione di un'iperbole e di una parabola). <p>MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ LA PROBABILITA': il concetto di probabilità e certezza, la probabilità di un evento.▪ LA STATISTICA: l'oggetto e le fasi di un'indagine statistica, le procedure di elaborazione di tabelle e di rappresentazioni grafiche. <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none">▪ CIRCONFERENZA E CERCHIO: le parti di una circonferenza e di un cerchio, la lunghezza della circonferenza e l'area di un cerchio, i poligoni inscritti e circoscritti, i poligoni regolari.▪ I SOLIDI: le figure solide, i solidi equivalenti; i poliedri (i prismi, parallelepipedo e cubo, in particolare; le piramidi), i solidi di rotazione.
--	--	--

- applicare relazioni ed eseguire operazioni fra insiemi
- applicare le proprietà delle quattro operazioni definite sugli insiemi Z, Q, R
- applicare le proprietà delle potenze definite sugli insiemi Z, Q, R, anche con esponente intero negativo
- stimare, approssimando, risultati di operazioni
- calcolare il valore di espressioni contenenti le operazioni fondamentali con numeri relativi
- eseguire le principali operazioni con i monomi e i polinomi
- velocizzare calcoli applicando regole relative ai prodotti notevoli
- applicare i principi di equivalenza per risolvere equazioni di primo grado
- discutere e verificare la soluzione di equazioni di primo grado
- discutere la particolare equazione di secondo grado $ax^2=b$
- localizzare punti, segmenti e figure piane nel piano cartesiano
- riconoscere e rappresentare equazioni di rette nel piano cartesiano
- riconoscere e rappresentare equazioni di iperboli e parabole nel piano cartesiano
- calcolare la probabilità di un evento casuale
- ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti
- riprodurre figure e disegni geometrici con proprietà e utilizzando opportuni strumenti
- calcolare la lunghezza di una circonferenza e l'area di un cerchio
- calcolare le aree delle superfici, i volumi delle principali figure solide

NUMERI

- GLI INSIEMI
- L'INSIEME DEI NUMERI REALI RELATIVI

NUMERI / RELAZIONI E FUNZIONI

- IL CALCOLO LETTERALE
- LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI

RELAZIONI E FUNZIONI

- IL PIANO CARTESIANO ORTOGONALE (ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA)

MISURE, DATI E PREVISIONI

- LA PROBABILITA'
- LA STATISTICA

SPAZIO E FIGURE

- CIRCONFERENZA E CERCHIO
- I SOLIDI

RICONOSCERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE INDIVIDUARE I DATI DA CUI PARTIRE E L'OBIETTIVO DA CONSEGUIRE ELABORARE PROCEDURE RISOLUTIVE	<ul style="list-style-type: none">▪ applicare equazioni per risolvere problemi di varia natura▪ riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire▪ schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva▪ risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione.	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ GLI INSIEMI▪ L'INSIEME DEI NUMERI REALI RELATIVI <p>NUMERI / RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ IL CALCOLO LETTERALE▪ LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ IL PIANO CARTESIANO ORTOGONALE (ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA) <p>MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ LA PROBABILITA'▪ LA STATISTICA <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none">▪ CIRCONFERENZA E CERCHIO▪ I SOLIDI
--	---	---



CURRICOLO MATEMATICA COMPETENZE

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

SCIENZE – CLASSE PRIMA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		
CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>		
MOSTRARE DI CONOSCERE GLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare di conoscere, aver compreso e saper descrivere con uso del linguaggio specifico: <ul style="list-style-type: none"> ○ il significato di scienza ○ la necessità di un metodo di indagine ○ gli stati della materia ○ la differenza tra temperatura e calore ○ il significato di cambiamento di stato ○ le proprietà dell'acqua ○ il ciclo dell'acqua ○ le proprietà dell'aria ○ la pressione atmosferica ○ il significato di classificazione ○ le caratteristiche fondamentali dei viventi ○ le strutture fondamentali degli esseri viventi ○ la struttura di una cellula ○ la differenza tra cellula procariote ed eucariote ○ la differenza tra cellula vegetale e cellula animale ○ la differenza tra organismi unicellulari e pluricellulari ○ i diversi livelli di organizzazione dell'organismo ○ le principali differenze tra animali vertebrati e animali invertebrati ○ il ciclo vitale delle piante vascolari ○ il concetto di ecosistema ○ le differenze tra ambiente terrestre e ambiente marino ○ i fattori e le condizioni di equilibrio degli ecosistemi locali ○ i concetti di habitat, popolazione, catena e rete alimentare 	<p>FISICA E CHIMICA <u>IL METODO SCIENTIFICO E SPERIMENTALE</u> <u>LA MATERIA</u> Gli stati della materia I passaggi di stato <u>TEMPERATURA E CALORE</u> ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA <u>ACQUA E ARIA</u> BIOLOGIA <u>GLI ESSERI VIVENTI</u> Caratteristiche dei viventi La cellula Le piante vascolari: il ciclo vitale Animali invertebrati e vertebrati <u>L'AMBIENTE</u> Ecosistema terra: ambiente terrestre e marino Ecosistemi locali: fattori e condizioni del loro equilibrio Concetti di habitat, popolazione, catena e rete alimentare</p>

<p>ANALIZZARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ANCHE CON L'USO DEGLI STRUMENTI</p> <p>FORMULARE E VERIFICARE IPOTESI</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ ricostruire le operazioni sperimentali effettuate tramite la compilazione di schede▪ eseguire semplici misurazioni tramite termometro▪ determinare la temperatura di fusione del ghiaccio e di ebollizione dell'acqua▪ utilizzare semplici chiavi dicotomiche per l'identificazione delle piante più comuni▪ riconoscere i caratteri distintivi per la classificazione▪ collegare le caratteristiche di piante e animali con le condizioni e le caratteristiche ambientali▪ riconoscere attraverso i semi, le radici, i frutti alcune delle specie vegetali più diffuse▪ identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali, vegetali in ambienti noti▪ raccogliere informazioni sulle catene alimentari in ambienti noti	<p>FISICA E CHIMICA</p> <p><u>IL METODO SCIENTIFICO E SPERIMENTALE</u></p> <p><u>LA MATERIA</u></p> <p><u>TEMPERATURA E CALORE</u></p> <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <p><u>ACQUA E ARIA</u></p> <p>BIOLOGIA</p> <p><u>GLI ESSERI VIVENTI</u></p> <p><u>L'AMBIENTE</u></p>
--	--	--



SCIENZE – CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>	
CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>	
MOSTRARE DI CONOSCERE GLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostrare di conoscere, aver compreso e saper descrivere: <ul style="list-style-type: none"> ○ l'anatomia e le funzioni di alcuni sistemi e apparati del corpo umano ○ i principi nutritivi e le sostanze dannose contenuti negli alimenti ○ Le principali norme di igiene e profilassi ○ gli effetti del fumo e dell'alcool sulla salute ○ i comportamenti corretti e responsabili da adottare in condizioni di emergenza
	<p>BIOLOGIA:</p> <p><u>L'ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO</u> <i>Le parti del corpo umano - I principali tessuti- Gli organi, gli apparati e i sistemi</i></p> <p><u>L'APPARATO TEGUMENTARIO</u> <i>La pelle e gli annessi cutanei- Le funzioni della pelle - Le malattie della pelle</i></p> <p><u>L'APPARATO DI SOSTEGNO E IL SISTEMA MUSCOLARE</u> <i>Le ossa- La struttura dello scheletro</i> <i>Le articolazioni - I tessuti muscolari</i> <i>Le azioni dei muscoli scheletrici</i> <i>Le malattie delle ossa, delle articolazioni e dei muscoli</i></p> <p><u>L'APPARATO DIGERENTE</u> <i>Gli organi dell'apparato digerente</i> <i>La digestione- I principi nutritivi e gli alimenti</i> <i>Le vitamine e i sali minerali</i> <i>Un alimentazione sana ed equilibrata</i> <i>Le malattie dell'apparato digerente</i></p> <p><u>L'APPARATO CIRCOLATORIO E IL SISTEMA LINFATICO</u> <i>Il sangue - I vasi sanguigni- Il cuore-</i> <i>La circolazione del sangue - I gruppi sanguigni - Le malattie del cuore e dei vasi sanguigni - Il vaccino e il siero</i></p>

- Mostrare di conoscere, aver compreso e saper descrivere con uso del linguaggio specifico
- i fenomeni fisici e chimici
- gli elementi che descrivono il moto di un corpo: traiettoria, velocità, accelerazione
- il concetto di forze in situazioni statiche e come causa di variazioni di moto
- le caratteristiche e le leggi che regolano la dinamica dei corpi
- il Principio di Archimede
- le condizioni di equilibrio di un corpo
- le caratteristiche delle leve
- l'ambito di studio della chimica inorganica e organica

L'APPARATO RESPIRATORIO

*Le vie respiratorie - I polmoni
La respirazione polmonare
Le malattie dell'apparato respiratorio
Il fumo e i suoi danni*

L'APPARATO ESCRETTORE

*I reni e le vie urinarie - La filtrazione e il riassorbimento selettivo
Le funzioni dell'apparato escretore
Le malattie dell'apparato escretore*

FISICA E CHIMICA:

MOVIMENTO, FORZA ED EQUILIBRIO

*Il movimento dei corpi-Il moto rettilineo uniforme-Le forze-I principi della dinamica-Movimenti non rettilinei: il pendolo-Le forze nei liquidi: il principio di Archimede e la pressione-Le leve
L'equilibrio*

COMPOSIZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA

La struttura dell'atomo-Le sostanze chimiche: elementi e composti- La tavola periodica- I legami chimici-Le basi (idrossidi), gli acidi e i Sali- Soluzioni acide, basiche e neutre

I COMPOSTI ORGANICI

*Il carbonio e i composti organici
Gli idrocarburi - Gli zuccheri
I lipidi- Le proteine*

ANALIZZARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ANCHE CON L'USO DEGLI STRUMENTI FORMULARE E VERIFICARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none"> ○ illustrare la complessità del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, 	BIOLOGIA:
	SCIENZE – CLASSE TERZA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ raccogliere dati sulla frequenza cardiaca e su quella respiratoria ○ classificare gli alimenti in base ai loro principi nutritivi ○ classificare gli alimenti in base ai loro principi nutritivi ○ spiegare in che modo l'uso dell'alcool e del fumo nuoce gravemente alla salute ○ individuare, spiegare e riproporre con sintesi e semplici modelli i meccanismi di funzionamento del corpo umano ○ misurare le forze con l'uso del dinamometro e di una bilancia ○ osservare gli effetti del peso; trovare situazioni di equilibri ○ applicare il Principio di Archimede distinguere le sostanze inorganiche e organiche 	<u>L'APPARATO TEGUMENTARIO</u> <u>L'APPARATO DI SOSTEGNO E IL SISTEMA MUSCOLARE</u> <u>L'APPARATO DIGERENTE</u> <u>L'APPARATO CIRCOLATORIO E IL SISTEMA LINFATICO</u> <u>L'APPARATO RESPIRATORIO</u> <u>L'APPARATO ESCRETTORE</u>	FISICA E CHIMICA: <u>MOVIMENTO, FORZA ED EQUILIBRIO</u> <u>COMPOSIZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA</u> <u>I COMPOSTI ORGANICI</u>



CURRICOLO

SCIENZE COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
MOSTRARE DI CONOSCERE GLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA COMPNDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI	<p>descrivere con uso del linguaggio specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il concetto di lavoro e l'unità di misura ▪ le caratteristiche dei fenomeni elettrici e magnetici ▪ le caratteristiche di alcune forme di energia prese in esame ▪ le caratteristiche dei fenomeni di inquinamento dell'ambiente (Ed. Ambientale – Ed. Stradale) ▪ le caratteristiche ambientali del proprio territorio, con particolare riferimento ai parchi circostanti ▪ la necessità dell'esistenza di aree naturali protette <p>descrivere con uso del linguaggio specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le caratteristiche e i movimenti della Terra nei vari aspetti esaminati (fenomeni endogeni, esogeni, astronomici) ▪ le caratteristiche e l'origine dei principali tipi di rocce. 	<p>FISICA E CHIMICA</p> <p>L'ENERGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il lavoro, alcune forme di energia (l'energia solare e nucleare, in particolare). <p>L'AMBIENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le problematiche attuali, alcune forme di inquinamento (effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide). <p>ELETTRICITA' E MAGNETISMO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la carica elettrica, la corrente elettrica, la calamita, i poli magnetici (anche terrestri), la bussola, le onde elettromagnetiche. <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>LA TERRA E I SUOI MOVIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la forza gravitazionale, il moto dei pianeti; il sistema solare, la luna, le stelle, le galassie, il Big bang. <p>LA TERRA E LA SUA COSTITUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i vulcani, i terremoti, la tettonica a zolle, i minerali, le rocce; elementi di geomorfologia.

MOSTRARE DI CONOSCERE GLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI SPECIFICI	<p>descrivere con uso del linguaggio specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ le caratteristiche del fenomeno riproduttivo nei vari aspetti esaminati (Ed. all’Affettività)▪ la pericolosità delle malattie sessualmente trasmissibili (in particolare l’AIDS)▪ le caratteristiche evolutive e genetiche dei viventi▪ le caratteristiche del sistema nervoso in alcuni aspetti esaminati (Ed. alla Salute)▪ gli effetti del fumo, dell’alcool e delle droghe sulla salute (Ed. alla salute – Ed. Stradale)	<p>BIOLOGIA</p> <p>LA RIPRODUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la riproduzione sessuata e asessuata (nella specie umana, negli invertebrati, nei vertebrati e nelle piante con fiore); l’apparato riproduttore maschile e femminile; la mitosi e la meiosi; i cromosomi sessuali; i gemelli; le malattie trasmissibili sessualmente (in particolare l’AIDS). <p>LA GENETICA E L’EVOLUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la genetica e le leggi di Mendel, le malattie genetiche, le biotecnologie; le teorie evoluzionistiche (in particolare quella darwiniana), le mutazioni e la selezione naturale. <p>IL SISTEMA NERVOSO NELL’ORGANISMO UMANO:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il tessuto nervoso, il sistema nervoso centrale e periferico, le malattie del sistema nervoso.
---	--	--

ANALIZZARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ANCHE CON L'USO DEGLI STRUMENTI FORMULARE E VERIFICARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none">▪ riconoscere quali comportamenti assumere in rapporto alla tutela dell'ambiente (Ed. Ambientale)▪ assumere comportamenti adeguati in condizioni di rischio di dissesto idrogeologico, sismico e vulcanico▪ dimostrare sperimentalmente l'esistenza di cariche elettriche e la differenza fra conduttori e isolanti▪ effettuare esperimenti con calamite e limatura di ferro ▪ attribuire il nome a diversi tipi di rocce in base alle loro caratteristiche e alla loro origine▪ descrivere le conseguenze dei principali moti della Terra▪ mostrare come il moto apparente del Sole permette di individuare stagioni, latitudine, ora ▪ effettuare correlazioni nell'ambito biotico tra i fenomeni riguardanti la riproduzione di unicellulari e pluricellulari, di animali (in particolare mammiferi) e vegetali▪ spiegare gli effetti di psicofarmaci, sostanze stupefacenti o eccitanti sul sistema nervoso (Ed. alla Salute)▪ spiegare perché e in che modo l'uso di sostanze stupefacenti e dell'alcool nuoce gravemente alla salute (Ed. alla Salute)▪ spiegare perché i farmaci, in particolare gli anabolizzanti e gli psicofarmaci, vanno assunti solo in caso di necessità e con il consiglio del medico (Ed. alla Salute)	<p>FISICA E CHIMICA L'ENERGIA L'AMBIENTE ELETTRICITA' E MAGNETISMO</p> <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA LA TERRA E I SUOI MOVIMENTI LA TERRA E LA SUA COSTITUZIONE</p> <p>BIOLOGIA LA RIPRODUZIONE LA GENETICA E L'EVOLUZIONE IL SISTEMA NERVOSO NELL'ORGANISMO UMANO</p>
---	---	---



CURRICOLO

SCIENZE COMPETENZE

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

STORIA – CLASSE PRIMA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricercare sul testo le informazioni richieste con sicurezza e rapidità. ▪ Individuare i concetti e le informazioni centrali del testo. ▪ Sintetizzare contenuti e stabilire relazioni significative utilizzando scalette, tabelle, mappe concettuali, schemi. ▪ Organizzare la propria comunicazione, orale e scritta, in modo pertinente, coerente e cronologica. ▪ Datare correttamente gli eventi e ordinarli in successione temporale. ▪ Attribuire correttamente gli eventi a un periodo storico. ▪ Leggere ed interpretare cartine tematiche, ricavando informazioni e dati. ▪ Utilizzare i termini e i concetti storici in modo pertinente ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione di tabelle, scalette, mappe, schemi ▪ Esposizione cronologica degli eventi ▪ Orientarsi nella linea del tempo ▪ Orientarsi su carte storiche ▪ I termini specifici della civiltà o del periodo preso in esame
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ...) per ricavare conoscenze su temi definiti. ▪ Reperire fonti materiali, scritte e orali, attraverso indagini dirette sul territorio, la consultazione di Archivi, la ricerca su internet, ... ▪ Confrontare i processi storici che hanno coinvolto il proprio territorio con quelle del contesto storico generale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ testi storiografici ▪ carte storiche e tematiche ▪ materiali iconografici ▪ documenti della storia locale (immagine, monumenti...)

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none">▪ Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non.▪ Esporre oralmente gli argomenti studiati.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli elementi fondamentali della storia antica▪ La caduta dell'Impero Romano d'Occidente▪ Occidente e Oriente: il monachesimo▪ Maometto e la civiltà islamica▪ Carlo Magno e il Sacro Romano Impero▪ La società feudale▪ L'Europa dopo il Mille e i Comuni▪ Le Crociate▪ La crisi del Trecento▪ IL tramonto del Medioevo: peste nera, Signorie e Rinascimento
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">▪ Selezionare i contenuti in relazione a quanto viene richiesto▪ Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con sintesi, mappe, schemi, tabelle.▪ Individuare relazioni di tempo, causa/effetto, inclusione/esclusione, somiglianza/differenza.▪ Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana ed europea▪ Cogliere i cambiamenti determinati da particolari eventi/fenomeni storici a livello sociale, economico, della vita materiale e quotidiana▪ Effettuare confronti significativi e motivati fra diversi periodi (dimensione diacronica) e contesti storici (dimensione sincronica), individuando analogie differenze.	<ul style="list-style-type: none">▪ Rappresentazione di tabelle, scalette, mappe, schemi▪ Gli eventi/fenomeni per cogliere analogie e differenze di epoche diverse▪ Il legame tra storia locale e quella medioevale



CURRICOLO STORIA COMPETENZE

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

STORIA – CLASSE SECONDA

<p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i></p>		<p align="center">CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i></p>
<p>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricercare sul testo le informazioni richieste con sicurezza e autonomia. ▪ Individuare i concetti e le informazioni centrali del testo. ▪ Prendere appunti seguendo tecniche diverse. ▪ Sintetizzare contenuti e stabilire relazioni significative utilizzando scalette, tabelle, mappe concettuali, schemi. ▪ Organizzare la propria comunicazione, orale e scritta, in modo pertinente, coerente e cronologica. ▪ Comprendere e utilizzare gli indicatori sociali, economici, politici e culturali relativi a un contesto. ▪ Datare correttamente gli eventi e ordinarli in successione temporale. ▪ Saper collocare a livello spazio-temporale fatti, personaggi, vicende ▪ Riconoscere le formazioni politiche significative proprie di un contesto storico. ▪ Leggere ed interpretare cartine tematiche, ricavando informazioni e dati. ▪ Definire i termini e i concetti storici. ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione di tabelle, scalette, mappe, schemi ▪ Esposizione cronologica degli eventi ▪ Orientarsi su carte storiche ▪ Orientarsi nella linea del tempo ▪ I termini specifici riguardanti i vari contesti storici (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale, religioso)
<p>USO DEI DOCUMENTI STORICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica ▪ Distinguere e selezionare vari tipi fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti. ▪ Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici. ▪ Reperire fonti materiali, scritte e orali, attraverso indagini dirette sul territorio, la consultazione di Archivi, la ricerca su internet, ... ▪ Confrontare i processi storici che hanno coinvolto il proprio territorio con quelle del contesto storico generale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ testi storiografici ▪ carte storiche e tematiche ▪ documenti della storia locale (immagine, monumenti...) ▪ documenti della storia europea e mondiale (immagini, fonti scritte, monumenti)

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi, mappe concettuali, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non. ▪ Esporre oralmente gli argomenti studiati. ▪ Costruire «quadri di civiltà» in base ad indicatori dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso. ▪ Selezionare le proprie conoscenze per individuare elementi richiesti o costruire percorsi. ▪ Formulare ipotesi sulla base di informazioni e dati significativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Europa scopre il Nuovo Mondo. ▪ Le civiltà precolombiane. ▪ La Riforma e la Controriforma. ▪ L'età delle guerre di religione. ▪ Barocco e Rivoluzione scientifica. ▪ L'età di Elisabetta I e di Filippo II. ▪ Assolutismo francese e rivoluzione inglese. ▪ L'Illuminismo e il dispotismo illuminato. ▪ La rivoluzione americana. ▪ La rivoluzione francese e Napoleone Bonaparte ▪ La prima Rivoluzione Industriale. ▪ Il Congresso di Vienna e l'Europa post-napoleonica ▪ Il collegamento tra cittadinanza, libertà, nazione: la Costituzione dei principali stati liberali dell'Ottocento. ▪ Lo stato nazionale italiano e il rapporto con le realtà regionali; il significato di simboli quali la bandiera tricolore, gli stemmi regionali, l'Inno nazionale. ▪ L'Europa e il mondo degli ultimi decenni dell'Ottocento
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare, consultare e utilizzare i contenuti in relazione a quanto viene richiesto. ▪ Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. ▪ Individuare relazioni di tempo, causa/effetto, inclusione/esclusione, somiglianza/differenza ▪ Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana ed europea ▪ Collegare eventi temporalmente vicini/lontani ▪ Comprendere l'evoluzione del concetto di norma e i suoi diversi ambiti di applicazione. ▪ Confrontare le norme di contesti significativi del passato con quelle contemporanee. ▪ Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte. ▪ Cogliere i cambiamenti determinati da particolari eventi/fenomeni storici a livello sociale, economico, della vita materiale e quotidiana ▪ Effettuare confronti significativi e motivati fra diversi periodi (dimensione diacronica) e contesti storici (dimensione sincronica), individuando analogie differenze. ▪ Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazioni ricavate secondo un criterio stabilito. ▪ Rappresentazione di tabelle, scalette, mappe, schemi ▪ Gli eventi/fenomeni per cogliere analogie e differenze di epoche diverse ▪ I processi causali degli eventi dell'età moderna ▪ Il legame tra storia locale e quella moderna ▪ I fondamenti e le istituzioni della vita sociale



STORIA – CLASSE TERZA

STORIA – CLASSE TERZA		
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>	CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare dal testo le informazioni importanti, riflettendo e ponendo quesiti. ▪ Selezionare i concetti e le informazioni centrali del testo. ▪ Sintetizzare contenuti ed effettuare confronti attraverso la creazione di scalette, tabelle, mappe concettuali, schemi. ▪ Organizzare la propria comunicazione orale e scritta, in modo pertinente, formulando ipotesi sulla base di informazioni e dati significativi. ▪ Rappresentare le date degli eventi in ordine cronologico. ▪ Collocare correttamente l'evento storico nello spazio e nel tempo. ▪ Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale e altri sistemi cronologici. ▪ Esporre criticamente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentare le proprie riflessioni. ▪ Porre in relazione fatti e concetti di ambiti diversi (geografico, storico-politico, economico, sociale ecc.) e distinguere le diverse dimensioni temporali (fatto, fenomeno di media e lunga durata, processo). ▪ Usare il passato per rendere comprensibile il presente e progettare il futuro. ▪ confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società anche in rapporto al presente. ▪ Conosce i processi fondamentali della storia mondiale europea medievale, moderna e contemporanea. ▪ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di conoscenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentazione di tabelle, scalette, mappe, schemi ▪ Esposizione cronologica degli eventi ▪ Orientarsi su carte storiche ▪ Orientarsi nella linea del tempo ▪ I termini specifici riguardanti i vari contesti storici (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale, religioso)

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

USO DEI DOCUMENTI STORICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esaminare fonti di diverso tipo(materiali o mute, orali, scritte, visive o iconiche) per riconoscerne la veridicità. ▪ Reperire fonti materiali, scritte e orali, attraverso indagini dirette sul territorio, la consultazione di Archivi, la ricerca su Internet, ... confrontare e analizzare. ▪ Esaminare i processi storici che hanno coinvolto il proprio territorio con quello del contesto storico mondiale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ testi storiografici ▪ carte storiche e tematiche ▪ materiali iconografici ▪ documenti della storia locale (immagini, monumenti)
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produrre testi attraverso le informazioni date da fonti di vario genere(grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici). ▪ Elaborare argomenti storici, politici, sociali in modo critico e personale, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina ▪ Approfondire problematiche importanti e vive ancora oggi e formulare varie ipotesi di soluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Congresso di Vienna e l'Europa post-napoleonica ▪ Il collegamento tra cittadinanza, libertà, nazione: la Costituzione dei principali stati liberali dell'Ottocento. ▪ Lo stato nazionale italiano e il rapporto con le realtà regionali; il significato di simboli quali la bandiera tricolore, gli stemmi regionali, l'Inno nazionale. ▪ L'Europa e il mondo degli ultimi decenni dell'Ottocento. ▪ La competizione tra Stati e le sue conseguenze. ▪ La prima guerra mondiale. ▪ L'età delle masse e la fine della centralità europea. ▪ I totalitarismi. ▪ La seconda guerra mondiale. ▪ La nascita della Repubblica Italiana. ▪ La guerra fredda. ▪ La " società del benessere" e la crisi degli anni Settanta. ▪ Il crollo del comunismo nei Paesi dell'est europeo. ▪ L'integrazione europea.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none">▪ Individuare le informazioni utili alla ricostruzione storica.▪ Individuare un problema e ricavare le informazioni necessarie per ricostruirne i diversi aspetti e punti di vista.▪ Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.▪ Individuare relazioni di tempo, causa/effetto, inclusione/esclusione, somiglianza/differenza.▪ Confrontare e classificare le informazioni secondo categorie di interpretazione storica.▪ Confrontare le soluzioni trovate dagli uomini del passato con quelle contemporanee e rilevarne somiglianze e differenze.▪ Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea e mondiale.▪ Collegare eventi temporalmente vicini/lontani.▪ Comprendere l'evoluzione del concetto di norma e i suoi diversi ambiti di applicazione.▪ Confrontare le norme di contesti significativi del passato con quelle contemporanee.▪ Comprendere i concetti di diritto, dovere, libertà, sviluppo umano, tolleranza.▪ Formulare problemi sulla base delle informazioni raccolte.▪ Cogliere i cambiamenti determinati da particolari eventi/fenomeni storici a livello sociale, economico, della vita materiale e quotidiana.▪ Effettuare confronti significativi e motivati fra diversi periodi (dimensione diacronica) e contesti storici (dimensione sincronica), individuando analogie e differenze, esponendo le proprie riflessioni.	<ul style="list-style-type: none">▪ Informazioni ricavate secondo un criterio stabilito.▪ Rappresentazione di tabelle, scalette, mappe, schemi▪ Gli eventi/fenomeni per cogliere analogie e differenze di epoche diverse▪ I processi causali degli eventi dell'età moderna▪ Il legame tra storia locale e quella moderna▪ I fondamenti e le istituzioni della vita sociale
--	--	---



CURRICOLO STORIA COMPETENZE

Scuola Secondaria di Primo Grado

- GEOGRAFIA -

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

GEOGRAFIA – CLASSE PRIMA

		<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>	<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
PAESAGGIO		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. ▪ Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini. ▪ Analizzare i più significativi temi (antropici, economici, ecologici, storici) utilizzando fonti varie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quadro generale del territorio europeo (confini, regioni climatiche, paesaggi) ▪ Le caratteristiche fisico-antropiche dell' Europa e di alcuni Stati che la compongono: aspetti fisici, socio-economici e culturali. ▪ La popolazione europea e gli insediamenti: densità, movimento naturale e flussi migratori. ▪ Analisi delle grandi regioni europee ▪ L'Italia nell'Europa ▪ L'Unione Europea: Principali tappe - dell'unificazione ▪ Le sedi e le Istituzioni dell'Unione europea ▪ La Costituzione europea ▪ Proteggere la natura. Diversi tipi di inquinamento
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia e dell' Europa. ▪ "Vedere" in modo geograficamente corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo) nei diversi aspetti, utilizzando carte, grafici, immagini, dati statistici, relazioni di viaggiatori, testi descrittivi, ecc. ▪ Analizzare, mediante osservazione diretta/indiretta un territorio (del proprio Comune, della propria Regione, dell' Italia e dell'Europa) per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La carta mentale dell'Europa con la distribuzione di alcuni stati e città. ▪ La carta geografica dell' Europa fisica. ▪ Il sistema territoriale e il sistema antropofisico. ▪ Le relazioni tra l'intervento dell' uomo e le trasformazioni di un paesaggio nel tempo.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">▪ Operare confronti tra realtà territoriali diverse.▪ Individuare nella complessità territoriale ,alle varie scale geografiche, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le diverse scale di riduzione.▪ I principali strumenti utilizzati per l'Orientamento:<ul style="list-style-type: none">• Punti cardinali;• Coordinate geografiche;• Latitudine e longitudine;• Funzionamento della bussola.
LINGUAGGIO DELLE GEO- GRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere, interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali e coordinate geografiche, simbologia.▪ Leggere e comunicare consapevolmente in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini (anche da satellite), schizzi, dati statistici.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, diagrammi a barre) e cartografica (carte fisiche, politiche, stradali, tematiche, topografiche e topologiche)▪ Riconosce e comprende il significato dei termini.▪ Definisce e usa i termini specifici.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

METODI, TECNICHE, STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none">▪ Orientarsi sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola.▪ Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo), per muoversi in modo coerente e consapevole.▪ Riconoscere e utilizzare i diversi tipi di carta geografica.▪ Utilizzare materiale fotografico per ricavare informazioni su un dato territorio.▪ Leggere, interpretare e costruire grafici e tabelle.▪ Leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche, grafici e cartogrammi.▪ Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Italia e dell'Europa, carte tematiche e grafici.	<ul style="list-style-type: none">▪ I concetti di scala grafica e numerica, la distanza itineraria, la distanza economica in termini di tempi e costi, le coordinate geografiche, la latitudine, la longitudine il fuso orario.
--	--	---



CURRICOLO

GEOGRAFIA COMPETENZE

GEOGRAFIA – CLASSE SECONDA

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>	CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. ▪ Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini. ▪ Analizzare i più significativi temi (antropici, economici, ecologici, storici) utilizzando fonti varie. ▪ Collocare una regione, uno stato o una macroregione nello spazio geografico del suo stato o continente. ▪ Comprendere le caratteristiche distintive e gli aspetti problematici fondamentali relativi al territorio, alla società, all'economia, delle regioni e delle macroregioni dell'Europa e alle loro interazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Europa in un mondo globale. ▪ L'Europa tra squilibri ambientali e - sviluppo sostenibile ▪ L'Unione Europea: Principali tappe - dell'unificazione ▪ Le sedi e le Istituzioni dell'Unione europea ▪ La Costituzione europea ▪ Le trasformazioni degli spazi economici in Europa ▪ Proteggere la natura. Diversi tipi di inquinamento ▪ Gli ambienti europei. ▪ Gli Stati dell'Europa: <ul style="list-style-type: none"> - I paesi nordici e le isole britanniche. - L'Europa occidentale e iberica. - L'Europa atlantica. - L'Europa centrale. - Il Mediterraneo orientale. - I paesi baltici.

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">▪ Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia e dell'Europa.▪ "Vedere" in modo geograficamente corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo) nei diversi aspetti, utilizzando carte, grafici, immagini, dati statistici, relazioni di viaggiatori, testi descrittivi, ecc.▪ Analizzare, mediante osservazione diretta/indiretta un territorio (del proprio Comune, della propria Regione, dell'Italia e dell'Europa) per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo.	<ul style="list-style-type: none">▪ La carta mentale dell'Europa con la distribuzione di alcuni stati e città.▪ La carta fisico-antropica dell'Europa e di alcuni Stati che la compongono: aspetti fisici, socio-economici e culturali.▪ Le relazioni tra l'intervento dell'uomo e le trasformazioni di un paesaggio nel tempo.▪ L'effetto delle trasformazioni ambientali prodotte dall'uomo
LINGUAGGIO DELLE GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere, interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali e coordinate geografiche, simbologia.▪ Saper definire correttamente gli elementi costitutivi del reticolato geografico spiegandone la funzione.▪ Leggere e comunicare consapevolmente in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini (anche da satellite), schizzi, dati statistici.▪ Saper utilizzare il linguaggio specifico per descrivere e analizzare i fenomeni demografici ed economici.	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere, interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali e coordinate geografiche, simbologia.▪ Saper definire correttamente gli elementi costitutivi del reticolato geografico spiegandone la funzione▪ Leggere e comunicare consapevolmente in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini (anche da satellite), schizzi, dati statistici▪ Saper utilizzare il linguaggio specifico per descrivere e analizzare i fenomeni demografici ed economici.

ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none">▪ Operare confronti tra realtà territoriali diverse.▪ Individuare nella complessità territoriale ,alle varie scale geografiche, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi	<ul style="list-style-type: none">▪ Le diverse scale di riduzione.▪ I simboli cartografici.▪ I principali strumenti utilizzati per l'Orientamento:<ul style="list-style-type: none">- Punti cardinali;- Coordinate geografiche;- Latitudine e longitudine;- Funzionamento della bussola.
---------------------	---	---

METODI, TECNICHE, STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none">▪ Orientarsi sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola.▪ Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo), per muoversi in modo coerente e consapevole.▪ Riconoscere e utilizzare i diversi tipi di carta geografica.▪ Utilizzare materiale fotografico per ricavare informazioni su un dato territorio. ▪ Leggere, interpretare e costruire grafici e tabelle.▪ Leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche, grafici e cartogrammi. ▪ Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Europa fisica, carte tematiche e grafici.▪ Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, l'aspetto fisico di alcuni Stati.	<ul style="list-style-type: none">▪ I concetti di scala grafica e numerica, la distanza itineraria, la distanza economica in termini di tempi e costi, le coordinate geografiche, la latitudine, la longitudine il fuso orario. ▪ Carta fisica, politica e muta dell'Europa.▪ Immagini satellitari dell'Europa
--	--	--



GEOGRAFIA – CLASSE TERZA

GEOGRAFIA – CLASSE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>	CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
<p>PAESAGGIO</p> <p>Presentare un tema o problema del mondo di oggi utilizzando schemi di sintesi, carte di vario tipo, grafici, immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentare uno Stato del mondo di oggi, operando confronti con altri Stati ed eventualmente con l'Italia, utilizzando carte, dati statistici, grafici, foto. ▪ Conoscere le caratteristiche fisico-antropiche dei continenti e di alcuni Stati extraeuropei: aspetti fisici, socio-economici e culturali. ▪ Conoscere i principali aspetti della demografia: densità, movimento naturale e flussi migratori. ▪ Utilizzare informazioni quantitative relative a fatti e fenomeni geografici (dati su densità di popolazione, occupazione, rete stradale, ...) e ricavarne valutazione d'ordine qualitativo. ▪ Motivare valutazioni d'ordine qualitativo utilizzando criteri quantitativi. ▪ Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche. ▪ Conoscere e comprendere i tratti peculiari delle aree di povertà, analizzando e mettendo in relazione i fattori che le hanno determinate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Terra e il sistema solare. ▪ Aspetti e problemi attuali della geografia mondiale (la globalizzazione, la povertà, la distribuzione delle risorse, i flussi migratori, le guerre, l'inquinamento). ▪ Studio dei continenti. ▪ Studio di alcuni Stati extraeuropei. ▪ Elementi di diritto (la Costituzione, principali organizzazioni internazionali). ▪ Sviluppo umano, sviluppo sostenibile e processi di globalizzazione: modelli di applicabilità a sistemi territoriali stabili o in fase dinamica. ▪ Modelli relativi all'organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo. ▪ La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, struttura occupazionale, distribuzione del reddito, indicatori di povertà e ricchezza.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none">▪ Produrre schemi di sintesi e schizzi di carte mentali del mondo o di sue parti, carte tematiche, cartogrammi e grafici, utilizzando una simbologia convenzionale.▪ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.▪ Ricostruire in forma di disegno o di plastico, paesaggi o ambienti descritti in testi letterari o in resoconti di viaggiatori.	<ul style="list-style-type: none">▪ Carta mentale del mondo con la distribuzione delle terre emerse, di alcuni stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socioeconomiche e culturali.▪ Carta mentale degli ambienti extraeuropei e loro rapporto con le popolazioni che li abitano, analizzate per grandi aree culturali e geopolitiche.▪ Le relazioni nello spazio tra l'intervento dell' uomo e le trasformazioni di un paesaggio nel tempo
LINGUAGGIO DELLE GEO-GRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere quotidiani e periodici, ascoltare e guardare notiziari, cogliendo nessi e relazioni e collocando geograficamente le informazioni e i fatti.▪ Leggere, interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali e coordinate geografiche, simbologia.▪ Leggere e comunicare consapevolmente in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini (anche da satellite), schizzi, dati statistici▪ Leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche, grafici e cartogrammi.	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconosce, definisce e sa utilizzare i termini specifici.▪ La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza.▪ Scrive testi utilizzando il linguaggio della geografia, partendo da diverse fonti (testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet).

ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, mediante osservazione diretta/indiretta, di un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo e nello spazio. ▪ Orientarsi e muoversi in situazione utilizzando carte e piante, orari di mezzi pubblici, tabelle chilometriche. ▪ Acquisire concetti di distanza itineraria, distanza economica in termini di tempo e costi, reticolo geografico, coordinate geografiche (latitudine, longitudine, altitudine), fuso orario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti di reticolato geografico, coordinate geografiche (latitudine, longitudine, altitudine), fuso orario. ▪ Le diverse scale di riduzione. ▪ I simboli cartografici. ▪ Le diverse carte geografiche, dalle piante e mappe di un piccolo territorio ai planisferi e mappamondi; fotografie aeree e immagini satellitari.
---------------------	--	--

METODI, TECNICHE, STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet), individuando connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche. ▪ Eseguire la rappresentazione del territorio; conoscere e utilizzare le principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, diagrammi a barre) e cartografica (carte fisiche, politiche, stradali, tematiche, topografiche e topologiche). ▪ Utilizzare materiale fotografico, immagini satellitari, Internet per ricavare informazioni su un dato territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Carta fisica, politica e muta degli Stati extraeuropei. ▪ Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata). ▪ Documenti e dati quantitativi e qualitativi, desunti da diverse fonti (testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet). ▪ Immagini satellitari del Mondo
--	---	---



Scuola Secondaria di Primo Grado

- TECNOLOGIA -

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA

TECNOLOGIA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
SAPER OSSERVARE, ANALIZZARE I CONTENUTI, APPORTARE CONTRIBUTI PERSONALI, UTILIZZARE FONTI DI INFORMAZIONI, PARTECIPARE ALLE DISCUSSIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare ed analizzare la realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente. ▪ Saper osservare i materiali ed i prodotti finiti, conoscendone l'origine e la composizione ▪ Saper comprendere l'impatto ecologico della produzione e dell'utilizzo dei materiali ▪ Analizzare i sistemi di riciclaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Beni e bisogni dell'uomo ▪ La progettazione degli oggetti ▪ Proprietà ed utilizzo di alcune materie prime: <ul style="list-style-type: none"> - pietre - legno - vetro - carta ▪ Educazione ambientale riferita ai materiali analizzati
ORGANIZZARE, REALIZZARE UN PROGETTO UTILIZZANDO CORRETTAMENTE I MATERIALI, USARE GLI STRUMENTI, ORGANIZZARE QUADERNO E ALBUM DI GRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare, realizzare e verificare esperienze operative ▪ Riconoscere le caratteristiche tecniche dei materiali ▪ Saper realizzare, lavorando da soli ed in gruppo, un oggetto a partire da un materiale scarto (cartone, legno, plastica) ▪ Saper realizzare modellini con la tecnica dell'<i>origami</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La progettazione di un oggetto ▪ Relazioni forma /funzione/materiali di progettazione e realizzazione ▪ <i>L'Ecodesign</i>. Progetti di grandi Designers e progetti facilmente realizzabili

**RISPETTARE NORME E APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE,
CONOSCERE IL LINGUAGGIO TECNICO GRAFICO E
SCIENTIFICO. ESSERE ORDINATO E PRECISO.**

- Comprendere ed usare i linguaggi specifici
- Imparare ad ordinare il proprio spazio di lavoro, a sviluppare la precisione e la manualità fine
- Osservare analizzare ed usare gli strumenti per il disegno (compasso, squadre, goniometro...)
- Imparare ad analizzare un disegno finito per risalire ad ogni sua fase di costruzione
- Comprendere la connessione tra forme geometriche ed oggetti reali
- Imparare la connessione tra il disegno tecnico e la progettazione degli oggetti di uso comune, imparando le tecniche di tracciatura delle figure piane come base per la rappresentazione degli oggetti tridimensionali

- Strumenti di disegno e loro uso
- Disegni geometrici colorati e con linee intrecciate
- Costruzioni geometriche semplici
- Costruzioni figure geometriche piane



CURRICOLO

TECNOLOGIA COMPETENZE

TECNOLOGIA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
<p>SAPER OSSERVARE. ANALIZZARE I CONTENUTI, APPORTARE CONTRIBUTI PERSONALI, UTILIZZARE FONTI DI INFORMAZIONI, PARTECIPARE ALLE DISCUSSIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare ed analizzare la realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente. ▪ Analizzare gli oggetti tecnicamente. ▪ Osservare i campioni. ▪ Analizzare i sistemi di riciclaggio. ▪ Analizzare le distribuzioni geografiche sul territorio dei materiali. ▪ Analizzare e valutare i danni ambientali. ▪ Analizzare i vantaggi del riciclaggio ▪ Riconoscere tipologie e materiali di costruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le proprietà dei materiali ▪ Materie prime e seconde ▪ Le fibre tessili naturali e artificiali ▪ Le materie plastiche e le gomme ▪ I metalli ▪ Riciclaggio
<p>ORGANIZZARE, REALIZZARE UN PROGETTO UTILIZZANDO CORRETTAMENTE I MATERIALI, USARE GLI STRUMENTI, ORGANIZZARE QUADERNO E ALBUM DI GRAFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare, realizzare e verificare esperienze operative. ▪ Riconoscere le caratteristiche dei materiali. ▪ Raccogliere campioni. ▪ Eseguire prove sperimentali. ▪ Raccogliere dati sui materiali. ▪ Produrre schemi e grafici. ▪ Riconoscere i processi di fabbricazione. ▪ Realizzare campioni di armature ▪ Realizzare modelli di moda su figurini. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La progettazione di un oggetto ▪ Relazioni forma /funzione/materiali di progettazione e realizzazione

RISPETTARE NORME E APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE, CONOSCERE IL LINGUAGGIO TECNICO GRAFICO E SCIENTIFICO. ESSERE ORDINATO E PRECISO.	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere ed usare i linguaggi specifici.▪ Usare gli strumenti per il disegno in modo adeguato (compasso, squadre, goniometro...)▪ Disegnare gruppi di solidi i P.O.▪ Comprendere le convenzioni grafiche.▪ Riprodurre disegni in scala (ingrandimenti, riduzioni, simmetrie...).▪ Progettare e disegnare motivi geometrici, grafici basati su uso del colore delle texture...	<ul style="list-style-type: none">▪ Costruzioni geometriche solide▪ Proiezioni ortogonali▪ Proiezioni composizioni di solidi▪ Ingrandimento con quadrettatura
CONOSCENZA DI ARGOMENTI TECNICI E TECNOLOGICI..	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere tecniche e tecnologie.▪ Impaginare ed impostare correttamente un foglio di calcolo e di presentazione.▪ Presentare ricerche con immagini .▪ Analizzare le conseguenze collegate allo sviluppo dell' informatica in tutti i settori.▪ Analizzare le potenzialità di internet.▪ Realizzare disegni geometrici.	<ul style="list-style-type: none">▪ Videoscrittura in maniera più approfondita▪ Uso foglio di calcolo▪ Uso foglio di presentazione



CURRICOLO

TECNOLOGIA COMPETENZE

TECNOLOGIA – CLASSE TERZA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
SAPER OSSERVARE. ANALIZZARE I CONTENUTI, APPORTARE CONTRIBUTI PERSONALI, UTILIZZARE FONTI DI INFORMAZIONI, PARTECIPARE ALLE DISCUSSIONI	<ul style="list-style-type: none">▪ Osservare ed analizzare la realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente.▪ Analizzare l'evoluzione delle macchine semplici e delle macchine motrici.▪ Analizzare il rapporto uomo-macchina.▪ Analizzare le caratteristiche e la produzione dell'energia.▪ Analizzare le distribuzioni geografiche sul territorio della produzione di energia .▪ Analizzare e valutare i danni ambientali e i vantaggi del riciclaggio.▪ Analizzare i vantaggi delle risorse rinnovabili.	<ul style="list-style-type: none">▪ Fonti e forme di energia▪ Forme di inquinamento▪ Produzione e impieghi di energia▪ Corrente elettrica e macchine▪ Riciclaggio

<p>ORGANIZZARE, REALIZZARE UN PROGETTO UTILIZZANDO CORRETTAMENTE I MATERIALI, USARE GLI STRUMENTI, ORGANIZZARE QUADERNO E ALBUM DI GRAFICA</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Progettare, realizzare e verificare esperienze operative.▪ Riconoscere le caratteristiche dell'energia elettrica.▪ Progettare semplici circuiti elettrici.▪ Eseguire prove sperimentali.▪ Raccogliere dati sui materiali.▪ Produrre schemi e grafici.▪ Riconoscere le varie centrali e i materiali utilizzati.▪ Analizzare il risparmio di energia in casa e i pericoli della corrente elettrica.	<ul style="list-style-type: none">▪ La progettazione di un oggetto▪ Relazioni forma /funzione/materiali di progettazione e realizzazione
<p>RISPETTARE NORME E APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE, CONOSCERE IL LINGUAGGIO TECNICO GRAFICO E SCIENTIFICO. ESSERE ORDINATO E PRECISO.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere ed usare i linguaggi specifici.▪ Usare gli strumenti per il disegno in modo adeguato▪ Comprendere le convenzioni grafiche▪ Riprodurre disegni in scala (ingrandimenti, riduzioni, simmetrie...)▪ Progettare e disegnare motivi geometrici, grafici basati su uso del colore delle texture...▪ Conoscere le norme che regolano la quotatura dei disegni tecnici e riprodurre pezzi meccanici.▪ Riprodurre cartelli segnaletici stradali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Educazione stradale▪ Proiezioni assonometriche▪ Scala di proporzione e di quotatura▪ Disegno di un pezzo meccanico

CONOSCENZA DI ARGOMENTI TECNICI E TECNOLOGICI..	<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere tecniche e tecnologie.▪ Impaginare ed impostare correttamente un foglio di calcolo e presentazione.▪ Presentare ricerche con immagini .▪ Analizzare le conseguenze collegate allo sviluppo dell'informatica in tutti i settori▪ Analizzare le potenzialità di internet.▪ Realizzare disegni geometrici, schemi di circuiti elettrici e cartelli di segnaletica stradale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Uso del foglio di calcolo▪ Uso del foglio di presentazione
--	---	---



CURRICOLO TECNOLOGIA COMPETENZE

Scuola Secondaria di Primo Grado

- MUSICA -

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

MUSICA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

**USO DI MEZZI STRUMENTALI ED ESPRESSIONE VOCALE
COMPrensione ED UTILIZZO DEI LINGUAGGI SPECIFICI
RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI**

- Riconoscere le note corrispondenti (do-re-mi-ecc.) ad ogni tasto sulla tastiera. o ad ogni piastra del metallofono.
- Decifrare una nota sul pentagramma e premere il relativo tasto sulla tastiera
- Posizionare le mani in modo corretto sulla tastiera.
- Suonare taluni strumentini ritmici con impostazione corretta.
- Controllare sempre più la discesa di ciascun dito.
- Utilizzare correttamente i battenti del metallofono.
- Eseguire a voce/ praticamente una facile sequenza ritmica su lettura o per imitazione. Scrivere un ritmo su dettatura.
- Accennare col canto le note di una scala proposte dal docente allo strumento.

- La distinzione tra suono alto e basso
- Le qualità del suono
- I componenti fondamentali della notazione musicale (rigo, chiave, note, durate, pause).
- I nomi delle note e loro posizionamento sul rigo
- I simboli degli strumentini a percussione.
- I nome dei tasti ossia le note corrispondenti (do-re ecc.)



MUSICA – CLASSE SECONDA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
USO DI MEZZI STRUMENTALI ED ESPRESSIONE VOCALE COMPRESIONE ED UTILIZZO DEI LINGUAGGI SPECIFICI RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI	<ul style="list-style-type: none">▪ Adottare una diteggiatura vantaggiosa per l'esecuzione corretta alla tastiera di passaggi di livello medio.▪ Suonare a due mani (con la mano sinistra che esegue un elementare accompagnamento)▪ Utilizzare correttamente i battenti del metallofono al fine di migliorare l'esecuzione dei passaggi veloci▪ Eseguire a voce/ praticamente una sequenza ritmica di livello superiore. Scrivere un ritmo su dettatura anche con riconoscimento timbrico▪ Accennare col canto una canzone facile.	<ul style="list-style-type: none">▪ Le figure e pause musicali con valori fino al sedicesimo.▪ La funzione del punto e della legatura di valore▪ Cenni di acustica: le onde sonore, l'eco, le casse di risonanza▪ I principali generi musicali (classica, leggera, jazz, etnica ecc.).



MUSICA – CLASSE TERZA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
USO DI MEZZI STRUMENTALI ED ESPRESSIONE VOCALE COMPRESIONE ED UTILIZZO DEI LINGUAGGI SPECIFICI RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI	<ul style="list-style-type: none">▪ Suonare a due mani con discreta indipendenza.▪ Eseguire brani ritmici con passaggi veloci.▪ Eseguire a voce/ praticamente una sequenza ritmica di livello superiore. Scrivere un ritmo più difficile su dettatura anche con riconoscimento timbrico.	<ul style="list-style-type: none">▪ I principali generi musicali (classica, leggera, jazz, etnica ecc.).▪ Cenni biografici su compositori/gruppi/cantanti dei brani studiati.▪ I principali strumenti musicali e li riconosce dal solo suono.



Scuola Secondaria di Primo Grado

- ARTE E IMMAGINE -

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

ARTE – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Sa descrivere, osservare e analizzare gli elementi nella realtà
- Sa osservare l'insieme e i particolari
- Sa individuare la struttura
- Sa individuare linee, colori, forme e superfici
- Sa individuare e superare gli stereotipi
- Sa individuare le strutture nelle forme naturali
- Sa osservare e descrivere le caratteristiche dei codici del linguaggio visivo
- Sa comprendere il significato espressivo dei codici del linguaggio visivo
- Sa descrivere un testo visivo
- Sa riconoscere i codici visivi

- L'ambiente naturale (foglia, albero, fiori, animali, sole, mare, cielo) e urbano (case, strade...)
- Il paesaggio (analisi spaziale e prospettiva, analisi cromatica)
- Il linguaggio visivo
- **I codici :**
 - punto e linea (le caratteristiche, direzione, andamenti, spessore, espressività)
 - colore (i colori primari e secondari, colori caldi e freddi, i colori complementari, gli acromatici, le gradazioni, le scale tonali)
 - texture
- Opere d'arte scelte indipendentemente dal periodo storico-artistico ma in relazione ai codici (linea, colore, superficie) e delle regole compositive e cromatiche

ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa individuare le caratteristiche e le modalità d'uso degli strumenti e dei materiali▪ Sa usare strumenti, materiali, tecniche espressive▪ Sa applicare le tecniche grafiche ed espressive in relazione alle richieste▪ Sa interpretare e reinventare la tematica proposta▪ Sa reinterpretare tematiche affrontate nella storia dell'arte▪ Sa sperimentare diverse possibilità espressive.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli strumenti: matita, compasso, riga, pennelli, forbici▪ I materiali: carta, cartoncino, carta da lucido, carta da collages▪ Le tecniche espressive: pennarelli, pastelli, tempere, collages, acquarelli▪ Le tematiche:<ul style="list-style-type: none">- il paesaggio- gli elementi naturali- la composizione astratta- soggetti fantastici- sensazioni e stati d'animo
------------------------------------	---	--

ARTE – CLASSE SECONDA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
COMPENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconosce le caratteristiche dei periodi storico-artistici▪ Sa ricostruire il contesto storico e artistico▪ Sa individuare le caratteristiche di un'opera d'arte e collocarla nel contesto storico-artistico▪ Riconosce le caratteristiche principali del patrimonio artistico e ambientale del territorio.▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio	<ul style="list-style-type: none">▪ Arte preistorica▪ Arte egizia▪ Arte greca▪ Arte romana▪ Medioevo

LEGGERE

- Sa descrivere, osservare e analizzare gli elementi nella realtà
- Sa osservare l'insieme e i particolari
- Sa individuare la struttura
- Sa individuare linee, colori, forme e superfici
- Sa individuare e superare gli stereotipi
- Sa individuare le regole compositive e cromatiche
- Sa individuare le strutture nelle forme naturali
- Sa individuare le regole prospettiche
- Sa osservare e descrivere le caratteristiche dei codici e delle regole compositive e cromatiche
- Sa comprendere il significato espressivo dei codici e delle regole compositive e cromatiche
- Sa descrivere un testo visivo
- Sa riconoscere i codici visivi
- Sa individuare la funzione di un testo visivo
- Sa esprimere valutazioni in relazione all'espressività

- L'ambiente naturale (foglia, albero, fiori, animali, sole, mare, cielo) e urbano (case, strade...)
- Il paesaggio (analisi spaziale e prospettiva, analisi cromatica)
- La figura umana (proporzioni)
- Natura morta
- Il linguaggio visivo
- **le regole compositive:**
 - peso visivo
 - equilibrio compositivo
 - simmetria
 - ritmo
 - movimento
 - la prospettiva
- **le regole cromatiche:**
 - luce e ombra
 - espressività del colore
 - Opere d'arte scelte indipendentemente dal periodo storico-artistico ma in relazione ai codici (linea, colore, superficie) e delle regole compositive e cromatiche

PRODURRE E RIELABORARE	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa individuare le caratteristiche e le modalità d'uso degli strumenti e dei materiali▪ Sa usare strumenti, materiali, tecniche espressive▪ Sa applicare le tecniche grafiche ed espressive in relazione alle richieste▪ Sa usare regole compositive e cromatiche per comunicare▪ Sa interpretare e reinventare la tematica proposta▪ Sa reinterpretare tematiche affrontate nella storia dell'arte▪ Sa sperimentare diverse possibilità espressive	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli strumenti: matita, compasso, riga, pennelli, forbici▪ I materiali: carta, cartoncino, carta da lucido, carta da collages, timbri vari▪ Le tecniche espressive▪ pennarelli, pastelli, tempere, collages, stencil, frottage, pastelli a cera▪ Le tematiche:<ul style="list-style-type: none">- il paesaggio- gli elementi naturali- la natura morta- la figura umana- la composizione astratta- soggetti fantastici- sensazioni e stati d'animo
-------------------------------	--	--

ARTE – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

L'alunno sa ...

CONOSCENZE

L'alunno conosce ...

COMPENDERE

- Sa inquadrare storicamente il movimento
- Sa individuare gli artisti più significativi del movimento artistico
- Sa riconoscere le caratteristiche espressive, tecniche e formali dei periodi storico-artistici
- Sa ricostruire il contesto storico e artistico
- Sa individuare le caratteristiche di un'opera d'arte e collocarla nel contesto storico-artistico

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Impressionismo
- Post-impressionismo
- Art Nouveau
- Fauves
- Espressionismo
- Cubismo
- Astrattismo
- Surrealismo e Metafisica
- Futurismo
- I movimenti dopo il 1950

LEGGERE	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa descrivere e analizzare gli elementi nella realtà▪ Sa osservare l'insieme e i particolari▪ Sa individuare linee, colori, forme e superfici▪ Sa individuare le regole compositive e cromatiche▪ Sa individuare le regole prospettiche▪ Sa individuare la struttura e le proporzioni del corpo umano e del volto▪ Sa individuare gli elementi visivi che suggeriscono il senso del movimento▪ Sa osservare e descrivere le caratteristiche delle regole compositive e cromatiche▪ Sa comprendere il significato espressivo delle regole compositive e cromatiche	<ul style="list-style-type: none">▪ Il paesaggio (analisi spaziale e prospettiva, analisi cromatica)▪ La figura umana (forma e proporzione, il volto, i particolari del volto e del corpo, il movimento)▪ Natura morta▪ <u>Il linguaggio visivo:</u><ul style="list-style-type: none">○ le regole compositive:<ul style="list-style-type: none">- peso visivo- equilibrio compositivo- simmetria- ritmo- movimento- prospettiva○ le regole cromatiche:<ul style="list-style-type: none">- luce e ombra- espressività del colore▪ Opere d'arte scelte tra i periodi storico-artistici trattati
----------------	---	---

PRODURRE E RIELABORARE	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa individuare le caratteristiche e le modalità d'uso degli strumenti e dei materiali▪ Sa usare strumenti, materiali, tecniche espressive▪ Sa applicare le tecniche grafiche ed espressive in relazione alle richieste▪ Sa interpretare e reinventare la tematica proposta▪ Sa reinterpretare tematiche affrontate nella storia dell'arte▪ Sa sperimentare diverse possibilità espressive.	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli strumenti: matita, compasso, riga, pennelli, forbici▪ I materiali: carta, cartoncino, carta da lucido, carta da collages▪ Le tecniche espressive: pennarelli, pastelli, tempere, collages, acquarelli▪ Le tematiche:<ul style="list-style-type: none">- il paesaggio- gli elementi naturali- la composizione astratta- soggetti fantastici- sensazioni e stati d'animo
-----------------------------------	---	--

Scuola Secondaria di Primo Grado

- EDUCAZIONE FISICA-

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

EDUCAZIONE FISICA – CLASSE PRIMA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DELLE QUALITA' MOTORIE DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa usare in modo personale e creativo il proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio ▪ Sa eseguire semplici movimenti di drammatizzazione 	<p>Conosce semplici tecniche di espressione corporea</p>
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO (FORZA, RAPIDITA', RESISTENZA, MOBILITA' ARTICOLARE)	<p>Sa ricercare l'efficienza organica generale</p>	
CONOSCENZA DEI FONDAMENTALI DEI PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa gestire abilità specifiche riferite a situazioni tecniche ▪ Sa avviarsi alla pratica sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce le regole di gioco ▪ Conosce i fondamentali nella pratica ludica e sportiva

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

<p>RISPETTO DELLE REGOLE NELLA PRATICA LUDICA E SPORTIVA</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa accettare e rispettare gli altri in situazioni di gioco	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconosce l'attività sportiva e il gioco come valore educativo e socializzante
--	--	--

EDUCAZIONE FISICA – CLASSE SECONDA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DELLE QUALITA' MOTORIE DI BASE	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa usare in modo consapevole, personale e creativo il proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio	
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO (FORZA, RAPIDITA', RESISTENZA, MOBILITA' ARTICOLARE)	Sa ricercare l'efficienza organica generale	
CONOSCENZA DEI FONDAMENTALI DEI PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche▪ Sa avviarsi alla pratica sportiva	<ul style="list-style-type: none">▪ Conosce le regole di gioco e le applica▪ Conosce i fondamentali nella pratica ludica e sportiva

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

RISPETTO DELLE REGOLE NELLA PRATICA LUDICA E SPORTIVA	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa accettare e rispettare gli altri in situazioni di gioco▪ Sa prendere coscienza del proprio stato di efficienza e benessere psicofisico	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconosce l'attività sportiva come valore socializzante▪ Riconosce il valore del confronto e della competizione▪ Interpreta correttamente lo sport e l'agonismo
--	--	---

 **CURRICOLO EDUCAZIONE FISICA competenze**

EDUCAZIONE FISICA – CLASSE TERZA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DELLE QUALITA' MOTORIE DI BASE	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa usare in modo consapevole, appropriato, personale e creativo il proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio	
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO (FORZA, RAPIDITA', RESISTENZA, MOBILITA' ARTICOLARE)	Sa ricercare l'efficienza organica generale	
CONOSCENZA DEI FONDAMENTALI DEI PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche▪ Sa avviarsi alla pratica sportiva	<ul style="list-style-type: none">▪ Conosce le regole di gioco e le applica▪ Conosce i fondamentali nella pratica ludica e sportiva

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

RISPETTO DELLE REGOLE NELLA PRATICA LUDICA E SPORTIVA	<ul style="list-style-type: none">▪ Sa accettare e rispettare gli altri in situazioni di gioco▪ Sa prendere coscienza del proprio stato di efficienza e benessere psicofisico	<ul style="list-style-type: none">▪ Riconosce l'attività sportiva come valore etico▪ Riconosce il valore etico del confronto e della competizione▪ Interpreta correttamente lo sport e l'agonismo▪ Conosce elementi di lateralizzazione finalizzati all'educazione stradale
--	--	--

 **CURRICOLO EDUCAZIONE FISICA competenze**

Scuola Secondaria di Primo Grado

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE-

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL TERZO ANNO

SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO: rispettare sé / gli altri ;essere responsabili / consapevoli.

RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI: essere costruttivi /creativi / cooperativi.

PARTECIPARE :condividere esperienze / mediare ;risolvere problemi / fare scelte / prendere decisioni.

RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI: riflettere criticamente.

CLASSE PRIMA

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA



CURRICOLO

CITTADINANZA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA' <i>L'alunno sa ...</i>		CONOSCENZE <i>L'alunno conosce ...</i>
SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	<p>Conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi. Avere cura della propria persona. Avere atteggiamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia di sé. Conoscere i compagni: carattere, interessi.. Esprimere e descrivere il proprio ambiente familiare.</p>	<p>IDENTITÀ: la famiglia, il gruppo classe, i compagni, gli insegnanti, l'appartenenza ad una comunità, paese, provincia, regione, nazione</p> <p>LA CURA PERSONALE: le principali norme igieniche e della tutela della salute.</p> <p>LE RELAZIONI CON GLI ALTRI :il gruppo dei pari, i rapporti gli adulti.</p> <p>GLI AMBIENTI: la scuola (l'aula, la palestra, le aule-laboratorio, il cortile...), la biblioteca. Educazione ambientale: il Saltabric, il patrimonio artistico e naturale, la visita d'istruzione</p>
RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI	<p>Conoscere e mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri Ascoltare l'altro. Vivere rapporti positivi con gli adulti. Attivare relazioni positive con i compagni. Avere atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana.</p>	<p>VALORI, DIRITTI, DOVERI: le forme di rispetto nei confronti degli altri e le norme della buona educazione: (il saluto, formulare/ricevere richieste, ringraziare, scusarsi...).</p> <p>Perché studiare (diritto allo studio) (19, 20, 21, 23 e art. della Costituzione); Lo Stato: poteri dello Stato, l'organizzazione della Repubblica italiana</p> <p>LE REGOLE: il regolamento di classe, le norme di comportamento negli spazi condivisi e in mensa; le norme di evacuazione</p> <p>LA SOLIDARIETÀ: forme di aiuto tra compagni.</p>

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PARTECIPARE	Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Manifestare il proprio punto di vista confrontandolo con quello degli altri. Accettare punti di vista diversi dal proprio. Cooperare con gli altri e aiutare gli altri	
RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI	Conoscere alcuni diritti e doveri del bambino. Rispettare le regole scolastiche. Rispettare ambienti scolastici e materiale. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio: la biblioteca. Conoscere alcuni comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.	



CURRICOLO CITTADINANZA COMPETENZE

CITTADINANZA – CLASSE SECONDA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	<p>Conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi. Avere cura della propria persona. Avere atteggiamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia di sé. Conoscere i compagni: carattere, interessi.. Esprimere e descrivere il proprio ambiente familiare.</p>	<p>IDENTITÀ: l'appartenenza ad una nazione e alla comunità europea</p> <p>LE RELAZIONI CON GLI ALTRI :il gruppo dei pari, i rapporti gli adulti.</p> <p>GLI AMBIENTI: Educazione ambientale: il Saltabric, il patrimonio artistico e naturale, la visita d'istruzione Proteggere la natura. Diversi tipi di inquinamento: dell'aria, dell'acqua, del terreno, acustico Funzione delle varie istituzioni esistenti a tutela dell'ambiente: associazioni a difesa del territorio, interventi. L'Europa tra squilibri ambientali e sviluppo sostenibile.</p> <p>VALORI, DIRITTI, DOVERI: I diritti umani: la difesa dei diritti umani; i diritti-doveri dei minori. Il lavoro: lo sfruttamento del lavoro minorile. Confronto tra il sistema scolastico italiano e quello degli stati di cui si studia la Lingua. Gli organismi internazionali.</p> <p>LE REGOLE: il rispetto delle regole</p> <p>LA SOLIDARIETÀ: forme di aiuto tra compagni, lavori di gruppo</p>
RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI	<p>Conoscere e mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri Ascoltare l'altro. Vivere rapporti positivi con gli adulti. Attivare relazioni positive con i compagni. Avere atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana.</p>	


CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PARTECIPARE	Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Manifestare il proprio punto di vista confrontandolo con quello degli altri. Accettare punti di vista diversi dal proprio. Cooperare con gli altri e aiutare gli altri	
RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI	Riconoscere le diverse forme istituzionali e le loro differenze in Italia e in Europa. Riconoscere il concetto di diritto e di dovere Conoscere alcuni comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.	



CURRICOLO CITTADINANZA COMPETENZE

CITTADINANZA – CLASSE TERZA

<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'</i> <i>L'alunno sa ...</i>		<i>CONOSCENZE</i> <i>L'alunno conosce ...</i>
SVILUPPARE LA PROPRIA IDENTITÀ E IL SENSO DI APPARTENENZA A UN GRUPPO	<p>Conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi. Avere cura della propria persona. Avere atteggiamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia di sé. Conoscere i compagni: carattere, interessi.. Esprimere e descrivere il proprio ambiente familiare.</p>	<p>IDENTITÀ: storia della Costituzione italiana</p> <p>LE RELAZIONI CON GLI ALTRI : il gruppo dei pari, i rapporti gli adulti.</p> <p>GLI AMBIENTI: Educazione ambientale: il Saltabric, il patrimonio artistico e naturale, la visita d'istruzione Lo sviluppo sostenibile</p> <p>VALORI, DIRITTI, DOVERI: I diritti umani Le ONG Gli organismi internazionali (ONU).</p> <p>Problematiche del nostro mondo: l'illegalità, il razzismo, la droga, la povertà, la fame nel mondo</p> <p>LE REGOLE: il rispetto delle regole</p> <p>LA SOLIDARIETÀ: forme di aiuto tra compagni, lavori di gruppo</p>
RELAZIONARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI	<p> CITTADINANZA competenze.docx</p> <p>Conoscere e mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri Ascoltare l'altro. Vivere rapporti positivi con gli adulti. Attivare relazioni positive con i compagni. Avere atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana.</p>	

CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO
I.C. "Andrea Testore" - Anno scolastico 2015/'16

PARTECIPARE	Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Manifestare il proprio punto di vista confrontandolo con quello degli altri. Accettare punti di vista diversi dal proprio. Cooperare con gli altri e aiutare gli altri	
RICONOSCERE E RISPETTARE VALORI, DIRITTI, DOVERI	Conoscere alcuni diritti e doveri del bambino. Rispettare le regole scolastiche. Rispettare ambienti scolastici e materiale. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio: la biblioteca. Conoscere alcuni comportamenti legati ai principi di sussidiarietà e solidarietà.	



CURRICOLO CITTADINANZA COMPETENZE